



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 28 luglio 2022**



## Prime Pagine

28/07/2022	<b>Corriere della Sera</b>	9
<hr/>		
28/07/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	10
<hr/>		
28/07/2022	<b>Il Foglio</b>	11
<hr/>		
28/07/2022	<b>Il Giornale</b>	12
<hr/>		
28/07/2022	<b>Il Giorno</b>	13
<hr/>		
28/07/2022	<b>Il Manifesto</b>	14
<hr/>		
28/07/2022	<b>Il Mattino</b>	15
<hr/>		
28/07/2022	<b>Il Messaggero</b>	16
<hr/>		
28/07/2022	<b>Il Resto del Carlino</b>	17
<hr/>		
28/07/2022	<b>Il Secolo XIX</b>	18
<hr/>		
28/07/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b>	19
<hr/>		
28/07/2022	<b>Il Tempo</b>	20
<hr/>		
28/07/2022	<b>Italia Oggi</b>	21
<hr/>		
28/07/2022	<b>La Nazione</b>	22
<hr/>		
28/07/2022	<b>La Repubblica</b>	23
<hr/>		
28/07/2022	<b>La Stampa</b>	24
<hr/>		
28/07/2022	<b>MF</b>	25
<hr/>		

## Primo Piano

27/07/2022	<b>Agenzia Nova</b>	26
<hr/>		
Infrastrutture: sottoscritto accordo di collaborazione tra Assoporti e comando generale guardia costiera		
<hr/>		

27/07/2022	<b>Agenzia Nova</b>		27
Infrastrutture: sottoscritto accordo di collaborazione tra Assoporti e comando generale guardia costiera (2)			
27/07/2022	<b>Agenzia Nova</b>		28
Infrastrutture: sottoscritto accordo di collaborazione tra Assoporti e comando generale guardia costiera (3)			
27/07/2022	<b>Agenzia Nova</b>		29
Speciale infrastrutture: sottoscritto accordo di collaborazione tra Assoporti e comando generale guardia costiera			
27/07/2022	<b>Conquiste del Lavoro</b>		30
Guardia Costiera, firmato protocollo con ministero e Assoporti			
27/07/2022	<b>Corriere Marittimo</b>		32
Accordo Guardia Costiera - Assoporti per il monitoraggio del traffico navale tramite dati AIS			
27/07/2022	<b>FerPress</b>		34
Assoporti e Guardia costiera: sottoscritto accordo di collaborazione			
27/07/2022	<b>Il Metropolitano</b>		35
Sottoscritto a Roma, alla presenza del Ministro Giovannini, un accordo di collaborazione tra Comando Generale della Guardia Costiera e Assoporti			
27/07/2022	<b>Il Nautilus</b>		37
Sottoscritto accordo di collaborazione tra Comando Generale Guardia Costiera e Assoporti			
27/07/2022	<b>Informare</b>		39
Accordo di collaborazione tra il Corpo delle Capitanerie di Porto e Assoporti			
27/07/2022	<b>Informatore Navale</b>		40
SOTTOSCRITTO ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA GUARDIA COSTIERA E ASSOPORTI			
27/07/2022	<b>Informazioni Marittime</b>		42
Monitoraggio navale, intesa Capitanerie-Assoporti sul sistema AIS			
27/07/2022	<b>Lora</b>	<i>redazione</i>	44
Sottoscritto a Roma, alla presenza del Ministro Giovannini, un accordo di collaborazione tra Comando Generale della Guardia Costiera e Assoporti			
27/07/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>		46
Assoporti e Guardia Costiera: accordo per scambio di dati			
27/07/2022	<b>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</b>		48
Sottoscritto accordo di collaborazione tra Comando generale Guardia Costiera e Assoporti			
27/07/2022	<b>NewsOnline</b>		50
Sottoscritto l' accordo di collaborazione tra Assoporti e il comando generale della guardia costiera - Agenzia Nova			
27/07/2022	<b>Puglia Live</b>		51
Roma -Alla presenza del ministro Giovannini sottoscritto accordo tra comando generale della Guardia Costiera e Assoporti			
27/07/2022	<b>Report Difesa</b>	<i>Redazione</i>	53
Comando Generale della Guardia Costiera: sottoscritto a Roma un accordo di collaborazione con Assoporti			
27/07/2022	<b>Sea Reporter</b>	<i>Redazione Seareporter.it</i>	55
Accordo di collaborazione tra il Comando Generale della Guardia Costiera e Assoporti			
27/07/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	57
Accordo di collaborazione tra il Comando Generale della Guardia Costiera e Assoporti			
27/07/2022	<b>Shipping Italy</b>		59
Al via una nuova collaborazione fra Assoporti e il Comando generale della Guardia Costiera			

## Trieste

27/07/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Giovanni Roberti</i>	61
Fincantieri, Folgiero agli analisti: "Rafforzeremo la collaborazione con Leonardo"			

## Venezia

27/07/2022	<b>Il Nautilus</b>	62
<hr/>		
Il 3 e 4 settembre a Venezia la Io&Te. Un uomo ed una donna in vela		
27/07/2022	<b>Il Nautilus</b>	64
<hr/>		
Venezia analizza la possibilità per autorizzare navi di grandi dimensioni in porto		

## Genova, Voltri

27/07/2022	<b>Ansa</b>	66
<hr/>		
Pnrr: per la diga di Genova arrivate due offerte		
27/07/2022	<b>Ansa</b>	67
<hr/>		
Pnrr: per la diga di Genova arrivate due offerte		
27/07/2022	<b>Ansa</b>	68
<hr/>		
Diga Genova: Giovannini, spero valutazioni rapide		
27/07/2022	<b>Ansa</b>	69
<hr/>		
Due offerte per la maxi diga di Genova, opera da 1,3 mld		
27/07/2022	<b>AskaneWS</b>	71
<hr/>		
Diga Genova, Toti: ottima notizia proposte presentate, gufi delusi		
27/07/2022	<b>AskaneWS</b>	72
<hr/>		
Diga di Genova: arrivate 2 offerte da cordate Webuild e Consorzio Eteri		
27/07/2022	<b>BizJournal Liguria</b>	73
<hr/>		
Nuova diga foranea: Webuild e Consorzio Eteria presentano due offerte		
27/07/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	74
<hr/>		
Genova nuova diga foranea, ci sono due offerte per la costruzione		
27/07/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	75
<hr/>		
L' Accademia Italiana Marina Mercantile nel network "International Association of Ports and Harbors"		
27/07/2022	<b>FerPress</b>	76
<hr/>		
Porto di Genova: arrivate due offerte per realizzare la nuova diga foranea		
27/07/2022	<b>Genova Today</b>	77
<hr/>		
Nuova diga foranea: arrivate due offerte		
27/07/2022	<b>Informare</b>	79
<hr/>		
Arrivate le due offerte per realizzare la nuova diga foranea di Genova		
27/07/2022	<b>Informatore Navale</b>	80
<hr/>		
Diga foranea di Genova: Arrivate due offerte per la sua realizzazione		
27/07/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	81
<hr/>		
Genova, Webuild ed Eteria consegnano i progetti per la diga foranea		
27/07/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	82
<hr/>		
Diga di Genova, arrivate due offerte		
27/07/2022	<b>Sea Reporter</b>	83
<hr/>		
Arrivate due offerte per realizzare la nuova diga foranea di Genova		

27/07/2022	<b>Ship Mag</b>	<i>Redazione</i>	84
<hr/>			
27/07/2022	<b>Shipping Italy</b>		85
<hr/>			
27/07/2022	<b>Shipping Italy</b>		88
<hr/>			
27/07/2022	<b>TeleBorsa</b>		89
<hr/>			
27/07/2022	<b>The Medi Telegraph</b>		90
<hr/>			
27/07/2022	<b>transportonline.com</b>		91
<hr/>			

## La Spezia

27/07/2022	<b>Citta della Spezia</b>		92
<hr/>			

## Ravenna

27/07/2022	<b>RavennaNotizie.it</b>		93
<hr/>			
27/07/2022	<b>ravennawebtv.it</b>		95
<hr/>			
27/07/2022	<b>Ship Mag</b>		97
<hr/>			

## Livorno

27/07/2022	<b>La Gazzetta Marittima</b>		98
<hr/>			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

27/07/2022	<b>adriaeco.eu</b>		99
<hr/>			
27/07/2022	<b>Ancona Today</b>		101
<hr/>			
27/07/2022	<b>Cronache Ancona</b>		102
<hr/>			

27/07/2022 **Il Nautilus** 105  
NUOVO SUPERYACHT 62 METRI RIO: OPERA D' ARTE NAVALE  
COMPLETAMENTE SARTORIALE

---

27/07/2022 **vivereancona.it** 107  
CNA FITA sulla sosta veloce in via Mattei: "Situazione insostenibile"

---

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

27/07/2022 **Agenparl** 108  
Comunicato Stampa AdSP MTCS - Il Tar del Lazio respinge l' istanza cautelare di SIT. La linea Porto-Stazione tornerà al terminal crociere. A Largo della Pace tutti gli altri servizi e destinazioni per i passeggeri.

---

27/07/2022 **CivOnline** 109  
La linea porto-stazione tornerà al terminal crociere

---

27/07/2022 **Il Nautilus** 110  
Roma/Giraglia: partenza anticipata causa elezioni

---

27/07/2022 **Il Nautilus** 111  
AdSP MTCS - Il Tar del Lazio respinge l' istanza cautelare di SIT

---

27/07/2022 **Informazioni Marittime** 112  
Civitavecchia, la linea porto-stazione torna al terminal crociere

---

27/07/2022 **Messaggero Marittimo** 113  
Nasce la prima "Comunità energetica rinnovabile portuale italiana"

---

27/07/2022 **Sea Reporter** *Redazione Seareporter.it* 114  
Il Tar del Lazio respinge l' istanza cautelare di SIT. La linea Porto-Stazione tornerà al terminal crociere

---

## Napoli

27/07/2022 **Informazioni Marittime** 115  
Zes e sistema portuale, il punto nel consiglio di presidenza di Confindustria Campania

---

## Brindisi

27/07/2022 **Messaggero Marittimo** 116  
'Sblocca Cantieri' in Puglia: nominati i Commissari Straordinari

---

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

27/07/2022 **Corriere Marittimo** 117  
Gioia Tauro Port Agency, firmato l' accordo per il "contratto di lavoro ad intermittenza"

---

27/07/2022 **Il Nautilus** 118  
Lavoro portuale: Gioia Tauro Port Agency, firmato l' accordo per il "contratto di lavoro ad intermittenza"

---

## Olbia Golfo Aranci

27/07/2022 **Ansa** 119  
Porti: in arrivo approdo per maxi nave da crociera a Olbia

---

27/07/2022	<b>Informare</b>	120
<hr/>		
Nel porto di Olbia sarà realizzato un accosto per le navi da crociera		
27/07/2022	<b>Informatore Navale</b>	122
<hr/>		
Approvato l' ATF per il potenziamento del mercato delle crociere e della cantieristica ad Olbia		
27/07/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	124
<hr/>		
Sardegna, Olbia punta sulle crociere		
27/07/2022	<b>Messaggero Marittimo</b>	126
<hr/>		
Olbia: ok all'ATF per il potenziamento di crociere e cantieristica		
27/07/2022	<b>Olbia Notizie</b>	128
<hr/>		
Potenziamento del mercato delle crociere e della cantieristica a Olbia, via libera dell' Adsp		
27/07/2022	<b>Sea Reporter</b>	130
<hr/>		
Approvato l' ATF per il potenziamento del mercato delle crociere e della cantieristica ad Olbia		
27/07/2022	<b>Shipping Italy</b>	132
<hr/>		
Nuovo terminal crociere a Olbia e più spazio per il terminal Mito a Cagliari		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

27/07/2022	<b>Il Nautilus</b>	134
<hr/>		
Stretto di Messina: il Ministro Giovannini istituisce un tavolo tecnico per il miglioramento dell' attraversamento dinamico		
27/07/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	135
<hr/>		
Messina, Mims istituisce un Tavolo tecnico per migliorare l' attraversamento dello Stretto		
27/07/2022	<b>Shipping Italy</b>	136
<hr/>		
Istituito al Mims un tavolo tecnico per migliorare l' attraversamento nello Stretto di Messina		
27/07/2022	<b>Strill</b>	137
<hr/>		
Taglio del nastro per la XVII edizione de I tesori del Mediterraneo		

## Palermo, Termini Imerese

27/07/2022	<b>Palermo Today</b>	139
<hr/>		
Stop agli ancoraggi selvaggi tra Capo Gallo e Isola, dopo 5 anni piazzate 45 boe		

## Focus

27/07/2022	<b>(Sito) Adnkronos</b>	141
<hr/>		
Grano Ucraina, ripreso lavoro in 3 porti. Mosca: "Ora export anche da Russia"		
27/07/2022	<b>AgenPress</b>	142
<hr/>		
Ucraina. Esportazione grano. I porti di Odessa, Chornomorsk e Pivdenny hanno ricominciato a lavorare		
27/07/2022	<b>Ansa</b>	143
<hr/>		
I porti ucraini tornano a lavorare. Mosca: 'Riparta l' export russo'		
27/07/2022	<b>Ansa</b>	145
<hr/>		
Studio, porti Balcani ingresso per droga e armi		

27/07/2022	<b>Informare</b>	146
<hr/>		
Nel primo semestre Fincantieri registra una crescita dei ricavi e un calo dei nuovi ordini		
27/07/2022	<b>Informare</b>	148
<hr/>		
Nel secondo trimestre Finlines ha registrato performance finanziarie record		
27/07/2022	<b>Informare</b>	149
<hr/>		
Federagenti, la crisi di governo non deve fermare il settore del mare		
27/07/2022	<b>Informatore Navale</b>	150
<hr/>		
Federagenti - Santi: pronti a denunciare strumentalizzazioni della crisi che paralizzino il Paese		
27/07/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	151
<hr/>		
Finlines, semestre in salute. Nonostante l' assenza dei porti russi		
27/07/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	152
<hr/>		
Crisi di governo, Santi (Federagenti): "Non fermiamo la macchina con inerzie ingiustificate"		
27/07/2022	<b>Sea Reporter</b>	153
<hr/>		
Explora Journeys presenta il suo concept "Case sul mare" <i>Redazione Seareporter.it</i>		
27/07/2022	<b>TeleBorsa</b>	155
<hr/>		
Porti, ART e ADM firmano protocollo per monitoraggio e vigilanza ispettiva		
27/07/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	156
<hr/>		
Santi (Federagenti): "Denunceremo chi strumentalizza la crisi"		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 30/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**LINO SONEGO**  
1937 1952 2004  
Made in Italy since 1952  
Cinema & Relax



**Con i profughi afghani**  
L'Italia accoglierà  
il preside della «Cutuli»  
di **Andrea Nicastro**  
a pagina 17



**La rockstar**  
Zuccherò: io apripista  
dei Rolling Stones  
di **Andrea Laffranchi**  
a pagina 39

**LINO SONEGO**  
THE NEW RECLINER

Verso le elezioni Scontro nel M5S. Grillo gela Conte: in caso di deroghe al limite dei due mandati lascio il Movimento  
**Voto, il centrodestra trova l'intesa**

Vertice fiume, poi passa la linea Meloni: premier, decide chi ha più consensi. Accordo sui collegi

## UNA CORSA INTERNA

di **Massimo Franco**

**C**on il vertice di ieri pomeriggio, il primo dopo mesi, è partita la campagna elettorale del centrodestra. Anche se si ha l'impressione che sia cominciata, piuttosto, «nel» centrodestra. I due partiti alleati nel governo di Mario Draghi, Lega e Forza Italia, che insieme con il M5S lo hanno fatto cadere, sembrano essersi posti un obiettivo: vincere il 25 settembre, ma in parallelo frenare e neutralizzare un'affermazione troppo netta di Giorgia Meloni. Alla fine è stata trovata un'intesa di massima sul principio invocato dalla leader della destra d'opposizione: il premier sarà indicato dal partito che avrà più voti. Oggi quel partito è Fratelli d'Italia, almeno nei sondaggi. Nella «sede istituzionale» dell'incontro, alla Camera invece che nella villa di Silvio Berlusconi, ha prevalso dunque la sua linea. E si è deciso che ognuno correrà col proprio simbolo. Per Salvini e il Cavaliere è uno schiaffo che fingono di trasformare in concordia. Ma intanto prosegue la trattativa sui seggi da assegnare a ogni forza del centrodestra: un altro dei temi sui quali può unirsi o rischia di litigare. Il fatto che su alcuni aspetti non sia stato ancora raggiunto un accordo conferma quanto lo scioglimento delle Camere e il voto ravvicinato mettano a nudo l'impreparazione degli schieramenti.

continua a pagina 26

di **Paola Di Caro**

«Deciderà chi prende più voti»: dal vertice del centrodestra con Berlusconi, Salvini e Meloni trovano l'intesa sul premier. Raggiunto anche l'accordo per correre nei 221 collegi uninominali. Acque sempre più agitate nel Movimento Cinque Stelle. Beppe Grillo avverte Giuseppe Conte: in caso di deroghe sul limite dei due mandati lo lascio. Braccio di ferro anche sul simbolo: il fondatore del Movimento contrario ad apportare modifiche. Nodo alleato nel centrosinistra. Molti sindaci hanno deciso di non candidarsi per la corsa in Parlamento.

da pagina 2 a pagina 9

## GIANNELLI



INTERVISTA A FEDRIGA

## «La caduta di Draghi? È stato un dispiacere»

di **Marco Cremonesi**

Per Fedriga, presidente delle Regioni, la caduta di Draghi è stato un «dispiacere».

a pagina 5

IL CENTRO SINISTRA

## Letta e le alleanze «Nessun veto su Renzi»

di **Alessandra Arachi** e **Maria Teresa Meli**

«Renzi? Nessun veto». Il segretario dem Letta apre a sorpresa a un'alleanza con l'ex premier.

a pagina 6

INCONTRO DRAGHI SINDACATI

## Stipendi bassi, calano le tasse Come cambia il bonus 200 euro

di **Claudia Voltattorni**

Cambia il bonus di 200 euro: arriverà nel decreto Aiuti bis ma solo a quelle categorie di lavoratori, precari della scuola, stagionali, lavoratori agricoli, che erano stati esclusi dalla misura contenuta nel primo decreto. Non ci sarà un bis per chi ha già avuto il bonus. Nel nuovo decreto Aiuti da oltre 14 miliardi di euro il governo preferirebbe inserire misure più strutturali. Draghi nell'incontro con i sindacati conferma «la volontà del governo di non abbandonare i lavoratori, i pensionati, le imprese». Calano le tasse per gli stipendi bassi.

a pagina 11 **Marro**

## Maltempo Danni nei campi. Ma resta l'emergenza siccità



I danni provocati dai nubifragi nei vigneti del Padovano. Campi devastati per la grandine che ha colpito molte regioni del Nord

## Grandine e nubifragi «Tempesta sui vigneti»

di **Riccardo Bruno**

Dopo la siccità, arriva l'emergenza maltempo. Temporali e nubifragi mettono in ginocchio soprattutto il Nord Italia. Strade che sembravano fiumi, grandine che ha danneggiato auto e devastato i vigneti. Disagi anche su diverse linee della ferrovia.

a pagina 21

## Catania I messaggi al papà detenuto Uccide la madre: ha quattordici anni

di **Lara Sirignano**

Uccide la madre perché temeva che lo allontanasse dal padre che è detenuto. A Catania è stato fermato un quattordicenne. La donna è stata accoltellata in casa.

a pagina 18

## Milano Il pm autorizza i funerali L'addio a Diana, morta di stenti

di **Elisabetta Rosaspina**

L'unica foto della piccola Diana, morta di stenti a 18 mesi, è sulla coccarda funebre. Il pm: sì ai funerali. La madre: fatemi andare.



a pagina 19

**GIOVANNI BIANCONI UN PESSIMO AFFARE**  
Il delitto Borsellino e le stragi di mafia tra misteri e depistaggi  
in libreria e in edicola  
CORRIERE DELLA SERA  
SOLFERINO

## IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## La quattordicesima, ora

**A**lberto Bertone, a capo di una famosa azienda di acque minerali, ha deciso di pagare una mensilità aggiuntiva di stipendio ai suoi duecento dipendenti per far fronte all'aumento del costo della vita. «È doveroso innesicare un meccanismo virtuoso che permetta a tutti i lavoratori di avere maggiore fiducia nella capacità di acquisto». Le parole di Bertone andrebbero mandate a memoria dai tanti imprenditori che, come lui, conoscono ancora le facce dei propri dipendenti e nei prossimi mesi si ritroveranno — speriamo accanto allo Stato — a svolgere un ruolo di dignità rispetto alla montante disperazione sociale.

Non sono soltanto la vicinanza territoriale e la sensibilità umana a dettare queste politiche di sostegno ignorate dalle multinazionali dell'avidità, dove un come Jeff Bezos reagisce all'inflazione raddoppiando di botto il prezzo degli abbonamenti di Amazon per paura di dover rinunciare anche a un solo decimale dei suoi incommensurabili e scarsamente tassati guadagni. Nella scelta di mettere più soldi nelle tasche dei lavoratori c'è l'unica salvezza possibile del capitalismo. Durante l'abbuffata finanziaria degli ultimi decenni ci si era dimenticati che i lavoratori sono anzitutto dei consumatori: se guadagnano poco, o comunque non abbastanza, non riescono più a salire sulla grande giostra che fa girare il sistema. Quelli come Bertone non sono benefattori, ma imprenditori illuminati che preferiscono guadagnare un po' di meno oggi per poter continuare a farlo domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AMERICA**  
FEDERICO RAMPINI  
ERICA  
AMERICA  
Viaggio alla riscoperta di un Paese  
in libreria  
SOLFERINO

20728  
9 771120 498108  
Nostro Editore SpA - P. 01 - 351/2001 corr. L. 467/2004 art. 1 c.1. 001 Milano





No ai 200 euro, sì alla **decontribuzione**: Draghi accontenta i sindacati. Ma **Landini** avverte: in **piazza** l'8 e 9 ottobre qualunque sarà il **governo**, per uscire dagli slogan



Giovedì 28 luglio 2022 - Anno 14 - n° 206  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Anziché € 1,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"  
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**PATUANELLI** Intervista al ministro 5Stelle  
**"I dem vanno a destra  
 Noi i veri progressisti"**



«Pronti a costruire alleanze a sinistra». Indiscrezioni (smentite) su Grillo pronto a lasciare i 5S se si deroga ai due mandati

DE CAROLIS A PAG. 2 - 3

**PARLA DE MAGISTRIS**  
**"Caro Conte,  
 uniamoci anche  
 con SI e verdi"**



A PAG. 2 - 3



**VERTICE DELLE DESTRE**  
**Meloni piega B.  
 e Salvini: "Chi ha  
 più voti governa"**



SALVINI A PAG. 6 - 7

**La Tigre di Lexotan**

» Marco Travaglio

La campagna elettorale è appena cominciata ed è già tutto chiaro. Siccome il Rosatellum impone le alleanze elettorali più larghe possibili, la coalizione favorita - la destra - tiene dentro tutti, mentre quella sfavorita - il centrosinistra - tiene dentro chi non ha voti e fuorichi li ha. La destra litiga su chi fa il premier: Salvini e B., in picchiata nei sondaggi, non vogliono la Meloni, colpevole di essere prima. B. dice che "Meloni spaventa i nostri elettori", che però sono un quinto di quelli di FdI, cioè molti meno di quanti ne spaventa lui. Se passa la regola del "vinca il peggiore", alla fine a Palazzo Chigi andrà Lupi, o Cesa. Il Pd invece, avendo scelto di perdere, non ha il problema del premier: Letta parlò solo di quello vecchio, sotto forma di Agenda Draghi. Seguiranno Portapenne Draghi, Gomma Draghi, Svuotatasche Draghi e tutto il set. Più che il premier, Letta vuol fare il "front runner", che nessuno sa cosa sia, tranne che è come "un quadro di Van Gogh" (una natura morta) e ha "gli occhi di tigre": la Tigre di Mompracem, anzi di Lexotan. Calenda invece rivuole Draghi e si allea con Letta solo se giura che non farà il premier. Se poi Draghi non vuole, "al massimo il premier lo faccio io": si sacrifica lui.

Siccome il perimetro di Letta è l'Agenda Draghi, i 5Stelle sono fuori perché nell'ultima settimana non gli han votato la fiducia: invece Pratoiani, che non gliel'ha votata mai per 18 mesi, è dentro. E fa coppia fissa con l'ambientalista Bonelli nel Cocomero rosso-verde, simbolo ortofruitticolo della transizione ecologica che è l'opposto del programma del neolettato Calenda. Il quale, se tutto va bene, porta con sé mezza Fi: Brunetta, Gelmini, Carfagna e tal Giusy Versace, che "non riconoscono più i toni di Berlusconi" (in effetti è da un po' che non dà dei "comunisti con le mani sanguinanti" ai pidini e dei "coglioni" ai loro elettori, non fa bisbocce con Putin, non mima il mitra alle giornaliste russe, non ripete che "i giudici sono un cancro da estirpare", non loda il Duce e non racconta quella della mela al doppio gusto). Col Pd c'è anche il Partito dei Sindaci, nato da un furtivo amplesso fra Di Maio e Sala allo scopo di candidare Di Maio, che non è sindaco, e Pizzarotti, che non lo è più e ha passato gli ultimi cinque anni a insultare Di Maio. Sala invece sindaco lo è, ma non si candida, e come lui nessun altro sindaco: per entrare nel Partito dei Sindaci bisogna non essere sindaci. E ovviamente avere un simbolo, fornito da Tabacchi, che l'ultima volta l'aveva prestato alla Bonino, che adesso sta con Calenda e ha liberato il posto. Ora manca l'insegna: Sala e Tabacchi.

Conte corre da solo con i 5Stelle. E Grillo, dopo 18 mesi di impegno indefesso per affossarli, pare minacci di fare finalmente qualcosa per loro: andarsene.

**GIALLOROTTI** MALCONTENTO SUL DIVORZIO DA CONTE PER AZIONE, BRUNETTA & C.

**"Morire calendiani?"  
 Base Pd in subbuglio**



**ALLEANZA A PERDERE**  
 SONDAGGI: L'UNIONE LEVA VOTI A CALEDA E LETTA. MILITANTI CONTRARI SU FB E ALLA FESTA DI ROMA

CALAPÀ E RODANO  
 CON UN'ANALISI DI FABRIZIO D'ESPOSITO A PAG. 4 - 5

**GRANDI MANOVRE VERSO IL GOVERNO**  
 FdI, "pontieri" nella destra Usa e programma liberista

DI FOGGIA A PAG. 6 - 7

» **DOPIO FILM IN USCITA**

**E Depardieu si fa in due sulle tracce cupe di Simenon**

» **Federico Pontiggia**

Quanto sia stretto il rapporto tra Georges Simenon e il cinema è assodato. E non è a senso unico: se tanto ha dato, dalla Settima Arte lo scrittore ha anche avuto.

A PAG. 17

**LE NOSTRE FIRME**

- **Padellaro** Vogliono segare FdI e 5S a pag. 6
- **Ranieri** Il necro-turismo in Ucraina a pag. 11
- **Manfredonia** Noi cattolici alle urne a pag. 11
- **Cannavò** Via Draghi? È democrazia a pag. 11
- **Lerner Schulz** e il 'Messia' a Leopoli a pag. 18
- **Rinaldi** Mar Nero, storie e leggende a pag. 16

**L'EREDITÀ DEL MINISTRO**

**Cingolani lascia la canna del gas**

DE RUBERTIS E DELLA SALA A PAG. 8



**La cattiveria**

Tabacchi: "Faccio la lista con Di Maio". Dev'essere la lista per il calcetto

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**SCOTT WALKER (REP.)**

**"Trump ha sbagliato, ma gli elettori di Biden ora lo rivoterebbero"**

CIANCIO A PAG. 15



**GUERRA E COPERTINE**

**Stallo sul campo, i coniugi Zelensky in posa su Vogue**

GRAMAGLIA A PAG. 9







# il Giornale



GIOVEDÌ 28 LUGLIO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 178 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

**AMMUCCHIATA TOTALE**

## L'ultimo trucco dem per pareggiare è l'«alleanza tecnica»

■ Letta & C. lavorano al massimo per una «non vittoria» del centrodestra. Il leader vuole che il Pd sorpassi Fdi per restare in sella dopo il voto (evitando il congresso) ma senza accordo con Calenda ha pochissime chance.

servizi alle pagine 6 e 7

## IL TAVOLO DEI BARI

di **Augusto Minzolini**

A volte si resta sorpresi per come il lessico misuri con precisione millimetrica il grado della politica. Ormai il termine «alleanza tecnica» è entrato nel comune linguaggio, come se fosse la cosa più normale del mondo. In sintesi significa: non abbiamo nulla a che spartire sul piano dei programmi e sull'idea di futuro, magari non faremo mai un governo insieme e visto che ci detestiamo sarebbe auspicabile non provarci neppure, ma intanto andiamo alleati alle elezioni per strappare un seggio in più. È una declinazione in peggio della «desistenza», cioè di quella terribile parola che dà il nome all'espedito inventato sempre a sinistra per cui due schieramenti che non possono essere alleati pubblicamente, per non indispettire i rispettivi elettorati, presentano dei candidati farlocchi nei collegi per favorirli a vicenda. Visto che l'attuale legge elettorale ha trovato il modo per evitare simile astuzia, si è passati all'alleanza «tecnica».

Una volta, ai tempi della Prima Repubblica, un vocabolo del genere sarebbe stato paragonato ad una bestemmia. Oggi, ed è ciò che colpisce, non scandalizza più nessuno. Anzi, si è imposto nei manuali di politica perché sembra una trovata geniale. Peccato che alla fine ne pagherebbero lo scotto i cittadini, che non avrebbero un governo e una maggioranza degni di questo nome. La concezione che possa esistere un'alleanza elettorale «tecnica» è, infatti, il virus che uccide la governabilità. Di più: è il politicismo che allontana i cittadini dalle urne.

Il dramma è che è entrato a far parte della normalità. Enrico Letta può parlare tranquillamente di «alleanze che siamo costretti a fare», lasciando intendere che in tempi normali con certa gente non prenderebbe neppure il caffè. Pierluigi Bersani rilancia, vorrebbe arruolare altri nell'armata Brancaleone della sinistra, mette in guardia dal rischio che lasciando fuori Conte potrebbe scapparci la sconfitta. Quello che importa, appunto, è strappare un deputato o un senatore all'avversario ma senza alcuna finalità ideale, perché in questa logica il governo del Paese è l'ultimo dei pensieri. È un tema marginale.

È proprio questa filosofia che partorisce i mostri, perché se ti puoi alleare con chiunque, al di là dei programmi e dei valori che interpreti, puoi anche mettere in piedi governi contro natura o che non stanno in piedi. Nella legislatura che si chiude, abbiamo avuto prima un governo giallo-verde con dentro grillini e leghisti. E poi un governo giallo-rosso con il «mix» pidinni e 5stelle. Cioè due governi agli antipodi. Solo grazie allo stellone del Belpaese siamo sopravvissuti. E alla fine, è naturale che per mettere una toppa alle contraddizioni dell'alleanza «tecnica» e per governare sei stato costretto a ricorrere al «governo tecnico», a Draghi. Tecnica chiama tecnica e sparisce la politica.

E poi ti meravigli se in dieci anni hai avuto due governi tecnici, l'espressione ricorre, (Monti e Draghi) e neppure un premier eletto. È ovvio: in fondo un'alleanza «tecnica» equivale a barare, mettì insieme ciò che non potrebbe stare insieme sul piano elettorale e nascondi questa operazione con un colante ideologico, dal rischio autoritario all'invasione dei barbari. Ma bari anche nei confronti degli elettori e nel gioco democratico. È di fatto sostituirsi la politica con un suo surrogato. Naturalmente «tecnico».

# COALIZIONE SALVA INTESA A DESTRA PANICO A SINISTRA

*Trovata la quadra nel vertice: «Il leader più votato deciderà il premier». Smentiti i gufi che tifavano rottura*

■ Nel centrodestra risolta la spinosa questione del candidato premier. Nel vertice dei leader della coalizione svoltosi ieri si è deciso di seguire alla lettera il dettato della legge elettorale vigente. Ognuno correrà indicando il proprio leader. E poi, a scrutinio elettorale concluso, chi avrà preso più voti avrà la possibilità di indicare il candidato premier.

servizi da pagina 2 a pagina 7

**NEGLI ULTIMI GIORNI**

**Draghi-Meloni: i consigli e le telefonate**

di **Adalberto Signore**

a pagina 5

**CONTRO LA DESTRA**

**Se De Benedetti fa il partigiano: «Ci vuole il Cln»**

di **Paolo Guzzanti**

a pagina 8

**SUL «NEW YORK TIMES»**

**Contrordine Usa Crisi di governo? «È democrazia»**

di **Marco Gervasoni**

a pagina 8

**I GUAI DEI CINQUE STELLE**

## Conte alza la cresta, Grillo gli sega le gambe

*L'ex premier voleva delle deroghe al secondo mandato. Il Garante: «Piuttosto lascio»*

**CRITICATI PER LA «SOVRAESPOSIZIONE» MEDIATICA**

### Gli Zelensky come divi da copertina E la guerra si trasferisce sui social

di **Angelo Allegri**

a pagina 15



SU «VOGUE» Volodymyr Zelensky con la moglie Olena

**Domenico Di Sanzo**

■ Il fondatore del Movimento 5 Stelle, Beppe Grillo, attacca frontalmente il leader Giuseppe Conte. Il motivo del contendere è il doppio mandato: «Se deroghi al secondo mandato dovrai fare a meno di me, lascio il M5s». L'ex premier smentisce l'aut aut ma la tensione nei grillini è ormai oltre i livelli di guardia.

a pagina 10

**LINGUAGGIO «GENDER»**

### «Al Senato termini inclusivi» Ma fallisce il blitz di Boldrini & C.

di **Diana Alfieri**

a pagina 12

**SOTTO I 35MILA EURO**

## Aiuti, ora spunta il taglio del cuneo fiscale

**Marcello Astorri**

■ Altro che rinnovo del bonus da 200 euro, il governo ora pensa a un taglio del cuneo fiscale da 0,8 punti per i redditi fino a 35mila euro da includere nel Dl Aiuti bis. È quanto emerso ieri dopo l'incontro a Palazzo Chigi tra il premier Mario Draghi, alcuni ministri e i rappresentanti delle sigle sindacali. L'intervento di decontribuzione, secondo quanto annunciato dalle stesse parti sociali, si applicherebbe al secondo semestre dell'anno.

a pagina 13

**VERSO LE URNE**

### La giravolta dei sindacati (a ribaltone già ottenuto)

di **Carlo Lottieri**

Non ci si può stupire più che tanto se, ridimensionato nei suoi poteri, il governo guidato da Mario Draghi gode sempre più del favore dei sindacati. Ormai sembra che tutte le obiezioni che negli scorsi mesi erano state avanzate nei riguardi dell'esecutivo non contino più. E così si moltiplicano le lodi per l'accogliimento delle molteplici richieste avanzate.

a pagina 13

**«OFFESA ALLA RELIGIONE». LUI SI SCUSA**

### Indagato il sacerdote della messa «balneare»

di **Paolocci** a pagina 18

**LA TELENOVELA DELL'ESTATE**

### «Da Noemi con la figlia»: Totti e i detective di Ilary

di **Tony Damascelli**

a pagina 19

\*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SERVIZIO IN TUTTI I NUMERI - IL SERVIZIO INFORMATICO È A PAGINA 10)



# IL GIORNO

GIOVEDÌ 28 luglio 2022  
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano, i primi rilievi sulle rotaie: nessuna anomalia

**Passante, due binari liberi ma i treni non viaggiano E per i pendolari è il caos**

Consani a pagina 12



Lo sbarco a Laglio nel 2002

**Effetto Clooney vent'anni di Lario dei vip**

Canali a pagina 13



## Berlusconi dà il via libera alla Meloni

**Intervista** Il leader di Forza Italia: «Ha tutte le carte in regola per il governo». Accordo con Fdi e Lega: superate le tensioni sui collegi  
**Letta**, attacco al Cavaliere: «Ha ceduto ai suoi alleati sulla leadership». Rebus candidature dem: ipotesi Di Maio in un seggio blindato Servizi da p. 2 a p. 8

Gli equilibri nel centrodestra

### Il solo armistizio possibile

Pierfrancesco De Robertis

**I**l tanto atteso vertice di centrodestra si conclude con un apparente pareggio, in cui ogni partito vede la parte che gli fa comodo. Il solo armistizio possibile.

A pagina 2

Le discussioni sulla premiership

### Partiti deboli, coalizioni fragili

Lorenzo Castellani

**L**e elezioni sono arrivate con un incidente e il sistema politico non ha avuto il tempo di organizzarsi. Dopo una legislatura travagliata le alleanze si sono rotte.

A pagina 4

### MILANO, IL CALVARIO DELLA BIMBA MORTA DI FAME E SETE LA MADRE KILLER IN CELLA: «POSSO ANDARE AL FUNERALE?»



Perché pubblichiamo questa foto

### L'umanità restituita a Diana

Giancarlo Ricci

**E**ccola qui. Diana è questa bambina minuta, seduta su un immenso lettone, attornata dai pallon-

cini rosa della festa, un cerchietto con il fiocco tra i capelli e il vestitino di tulle e pizzo da principessina.

Continua a pagina 10  
Servizio di Giorgi e Vazzana

DALLE CITTÀ

La nostra inchiesta

### Milano ancora piena si vede dai rifiuti E i turisti sono tornati

Brambilla nelle Cronache

Luigi, da clochard a netturbino

### «Io, invisibile per trent'anni in piazza Duomo»

Servizio nelle Cronache

Milano, il clima impazzito

### Le foglie gialle come d'autunno «Ecco perché»

Servizio nelle Cronache



Il 15enne e il padre detenuto

### Ha il culto del papà e uccide la mamma

Femiani a pagina 11



«Oltraggio alla fede cattolica»

### La messa in mare Prete indagato

Servizio e Fachin a pagina 14



Viaggio ad alta tensione

### Pelosi a Taiwan La Cina insorge

Pioli a pagina 9

## PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su [www.ituoiomentidibenessere.it](http://www.ituoiomentidibenessere.it). Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Oggi l'ExtraTerrestre

**AFFARI CORRENTI** Inchiesta: le energie rinnovabili non possono attendere, Cingolari apra i cassetti. Reportage dal Climate social camp di Torino



Culture

**INTERVISTA** Resoketswe Manenze, autrice di «Pandagi», racconta il Sudafrica di prima dell'apartheid

Francesca Giommi pagina 10



Visioni

**TRENI DELLA FELICITÀ** Dal Meridione al Nord, le testimonianze dei viaggi del dopoguerra in uno spettacolo

Francesca Saturnino pagina 12

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 28 LUGLIO 2022 - ANNO LII - N° 179

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

# il manifesto

quotidiano comunista



foto di Roberto Ronaldo/LaPresse

## Fratelli coltelli

La spunta Giorgia Meloni: in caso di vittoria delle destre indicherà il presidente del consiglio il partito che ha più voti. Ma la leader di Fratelli d'Italia avrebbe preferito che il suo nome fosse indicato già sulla scheda elettorale. E restano i nodi sulla spartizione dei collegi **pagina 2**

**AIUTI BIS, DRAGHI INCONTRA I SINDACATI: DECONTRIBUZIONE AL POSTO DEL BONUS 200 EURO**

## Lavoro, ora arriva un po' di netto in busta

È stata necessaria la caduta del governo per convincere Draghi e i suoi ministri a valutare l'ipotesi di introdurre nel «Decreto Aiuti bis» una «decontribuzione» sul lavoro dipendente in sostituzione del controverso bonus da 200 euro previsto a luglio per 31 milioni di persone. Nella

ricostruzione di Cgil, Cisl e Uil all'uscita dall'incontro a palazzo Chigi la misura non sarebbe «una tantum» e durerebbe fino «a dicembre». L'unica differenza è che i soldi arriveranno a rate e non tutti e subito. Sempre che il decreto «aiuti bis» sia varato a tempi di record dal parlamento

si tratterebbe anche di capire quanti dei 14,3 miliardi stanziati saranno destinati alla «decontribuzione»; quanti al taglio dell'Iva sui beni di prima necessità. Il governo si è inoltre impegnato a erogare i 200 euro di luglio anche ai lavoratori precari e stagionali **CICCARELLI A PAGINA 4**

### DL SEMPLIFICAZIONI/SANATORIA

#### La destra tenta l'assalto ai migranti

La propaganda elettorale sulla pelle dei lavoratori migranti si è scatenata ieri alla Camera durante il voto sul decreto semplificazioni. Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia hanno votato un emendamento contro una norma per regolarizzare i lavoratori migranti. La Camera lo ha però bocciato. **A PAGINA 2**

telli d'Italia hanno votato un emendamento contro una norma per regolarizzare i lavoratori migranti. La Camera lo ha però bocciato. **A PAGINA 2**

### all'interno



#### 5 Stelle

#### Beppe Grillo blinda i due mandati. Aut aut a Conte

15 Stelle sono nel ginepraio della composizione delle liste. Conte sperava di ottenere qualche deroga, Grillo ribadisce: «Senza tetto ai mandati mollo tutto».

GIULIANO SANTORO **A PAGINA 3**

### Elezioni

#### Per la Costituzione con una leva in più contro la guerra

ALFONSO GIANNI

«Onoi o Meloni» sostiene Letta. Uno dei modi più diretti per andare incontro alla sconfitta. In primo luogo perché è sempre un errore - anche in presenza di una legge elettorale dai chiari profili incostituzionali - trattare le elezioni politiche con la logica binaria di un referendum abrogativo. E viceversa. In secondo luogo perché nel frattempo il campo largo, il mantra della segreteria Letta, si è ristretto e spostato sensibilmente a destra. 15 Stelle ne sono stati esclusi. **— segue a pagina 15 —**

### Lele Corvi



### GUERRA IN UCRAINA

#### Gazprom taglia ancora Eurogas ridotto al 20%



«da Siemens non ripara la turbina», «È solo un gioco di potere»: mentre Gazprom e Germania si scambiano accuse, da ieri il gasdotto che alimenta mezza Europa va al 20% - e in novembre può fermarsi. Ma in Italia va tutto bene, dice il ministro Cingolani, che aggiunge: «Non farò più il ministro» **CANETTA A PAGINA 7**

### Appello

#### Servono fondi per far vivere il modello Riace

ASCANIO CELESTINI  
TOMMASO DI FRANCESCO  
LUIGI MANCONI

Mentre si celebra il processo di appello contro Mimmo Lucano e altri ex amministratori di Riace, l'accoglienza, che l'azione giudiziaria avrebbe voluto stroncare, continua. **— segue a pagina 15 —**

### INTERVISTA/CIRINNÀ

#### «La politica dei diritti ha le ore contate»



Ergastolo ostativo, fine vita, ius scholae, omofobia: ultime ore per i diritti. Intervista alla senatrice Pd, Monica Cirinnà (commissione Giustizia). «È necessario che i cittadini abbiano chiara la posta in gioco: una vittoria della destra avrebbe come conseguenza la fine di ogni politica per i diritti» **MARTINI A PAGINA 4**

### ASSALTO A CAPITOL HILL

#### Contro Trump anche un'inchiesta penale



Il dipartimento di Giustizia statunitense apre un'indagine penale su Donald Trump per il tentato golpe del 6 gennaio. E prosegue parallela l'inchiesta criminale nella Georgia dove l'ex presidente - che ha ripreso la campagna elettorale - aveva «chiesto» 11.000 voti al Segretario di stato. **BRANCA, CATUCCIA A PAGINA 9**

20728  
9 770225 215300  
Presto Italiane Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1 - Imp/CRM/232103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 308 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 28 Luglio 2022 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.32

**Addio all'attore 91enne**  
**Antonio Casagrande**  
**l'ultimo eduardiano**  
**del nostro teatro**  
Luciano Giannini a pag. 14



**Domani premio a Salerno**  
**Cocciante: io, Venditti**  
**e De Gregori insieme?**  
**Sarebbe fantastico**  
Andrea Spinelli a pag. 31



## Centrodestra, c'è l'intesa

► «Chi prende più voti indica il premier»: si di Berlusconi, Meloni e Salvini. Patto sui collegi  
Tensione nel centrosinistra per i veti incrociati di Renzi e Calenda: la mediazione di Letta

Bulleri, Gentili, Malfetano e servizi da pag. 2 a 6

**L'analisi**  
**I CONTENUTI**  
**NECESSARI**  
**DEI PROGRAMMI**

Paolo Pombeni

Il deposito del programma elettorale è un obbligo previsto dalla legislazione vigente all'atto di deposito delle liste con le candidature. Cosa si intende per programma è però questione più che vaga. Ovvio che si tratti degli impegni, spesso poco più che slogan, che i partiti assumono nella loro ricerca di consenso nelle urne. Il sentire diffuso li considera più o meno come le famose promesse da marinaio.

Continua a pag. 35

**La riflessione**  
**PNRR, I FONDI**  
**CHE NON VANNO**  
**SPERPERATI**

Sergio Beraldo

Repetita iuvant. Soprattutto in questo tempo in cui si esibiscono i primi ruggiti in vista di una campagna elettorale che si preannuncia termicamente in linea con il solleone. Ora, tra le cose che vale la pena ripetere, una su tutte è degna di ripetizione: ovvero, la ragione che ha spinto a depotenziare gli attriti tra l'Italia e l'Unione europea prodotti dall'onda lunga del baldanzoso populismo pre-pandemico.

Continua a pag. 35

**Tra polemiche e smentite**  
**Grillo, il diktat con giallo**  
**sul terzo mandato M5S**

Caris Vanghetti a pag. 7



**Il progetto centrista**  
**Di Maio accelera: presto**  
**una coalizione inclusiva**

Domenico Giordano a pag. 4



**L'intervista**

**Casini: l'Italia rischia di essere**  
**l'anello debole dell'Occidente**

Mario Ajello

«Anzitutto, la classe politica italiana dovrebbe chiedersi se è consapevole del momento storico che stiamo vivendo. E non solo per la crisi economica e sociale, ma perché dentro a una rivoluzione geopolitica che ci coinvolge sotto il profilo militare, sotto quello energetico e sotto quello alimentare», così Pier Ferdinando Casini che avverte: «L'Italia rischia di essere l'anello più debole di un Occidente fragile». E aggiunge l'ex presidente della Camera: «In politica estera serve continuità con la linea Draghi».

A pag. 5

**Le misure anti-crisi**  
**La rivalutazione**  
**delle pensioni**  
**già a ottobre:**  
**ok del governo**

Andrea Bassi

Il nuovo decreto Aiuti che Palazzo Chigi licenzierà la prossima settimana conterrà due misure destinate a sostenere il potere di acquisto di chi è stato più colpito dall'aumento del prezzo dell'energia e dall'inflazione galoppante. Le pensioni innanzitutto. Gli assegni saranno adeguati all'inflazione in anticipo rispetto al primo gennaio prossimo. Da settembre, o più probabilmente da ottobre, ci sarà un primo aumento delle pensioni per recuperare il caro vita. Una rivalutazione che dovrebbe essere del 2 per cento. Ma sui valori si sta ancora discutendo, così come sulla possibilità di limitare l'aumento ai soli assegni più bassi.

A pag. 9

**Ronaldo stufo di Manchester. Azzurri, 2-2 con l'Adana**



**CR7 furioso: sondato anche il Napoli**

Bruno Majorano a pag. 16

**Le inchieste del Mattino**

**Centro direzionale**  
**i "paletti" del Comune**  
**al piano per l'area est**

Napoli, pressing sulla Regione in Conferenza dei servizi  
«Nel progetto va previsto anche il rilancio della zona»

Luigi Roano

Centro direzionale, il Comune fissa i paletti per il sì al piano. L'ex rettore vuole un progetto che rilancia l'intera area est e che non depauperi e lasci fuori il Centro direzionale e il quartiere di Gianturco. De Luca ha invece fretta di aprire i cantieri per trasferire la Regione di fronte al Centro direzionale.

In Cronaca

**La lettera**

**Valutare costi e benefici**  
**del nuovo grattacielo**  
**La City va completata**

Angelo Lancellotti  
a pag. 35

**Le rivelazioni sulla separazione**

**«Totti, il tradimento scoperto**  
**dall'investigatore di Ilary»**



Maria Lombardi

La saga dell'estate, il naufragio della Royal Family dell'Eur ha un nuovo capitolo e non sarà di sicuro l'ultimo. L'in-

vestigatore privato ingaggiato da Ilary aveva confermato il sospetto della conduttrice: Totti va a casa di Noemi e porta con sé la figlia più piccola.

A pag. 34

**PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE**

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

[WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT](http://WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT)

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su [www.ituoiomentidibenessere.it](http://www.ituoiomentidibenessere.it). Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 144 - N° 308  
ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art.1 c.1 ED 9/04

NAZIONALE

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Giovedì 28 Luglio 2022 • ss. Nazario e Celso

**In edicola e sul web**  
**Tempo di vacanze**  
Su "MoltoDonna"  
cinque idee  
nella valigia  
Un inserto di 24 pagine



**Le amichevoli**  
**Esordio di Dybala**  
**ma giallorossi ko**  
**Perde anche la Lazio**  
Abbate e Carina nello Sport



**Il concerto a Roma**  
**Ritorno alle origini**  
**Blanco illumina**  
**i trentamila**  
**di Capannelle**  
Marzi a pag 22



**Riforme strutturali**  
**I programmi**  
**dei partiti**  
**e i contenuti**  
**necessari**

Paolo Pombeni

Il deposito del programma elettorale è un obbligo previsto dalla legislazione vigente all'atto di deposito delle liste con le candidature. Cosa si intenda per programma è però questione più che vaga.

È però una questione ben più seria che andrebbe posta alla base del confronto fra partiti: il chiarimento di come ciascuno intende davvero affrontare i nodi strutturali che hanno pesato e pesano sullo sviluppo del nostro paese.

Proprio la contingenza in cui ha operato il governo Draghi ha contribuito fortemente a far emergere nella loro radicalità tematiche peraltro note da tempo.

Continua a pag. 24

## Centrodestra, accordo sul voto

► Intesa tra Meloni, Salvini e Berlusconi su seggi e premier: lo sceglie chi avrà più consensi  
Tensione nel centrosinistra, Letta media. Grillo e il giallo dell'ultimatum sul secondo mandato

ROMA Centrodestra, il nome del premier lo indicherà chi prende più voti. Accordo anche sui seggi

Bulleri, Gentili, Magliaro, Pucci e Vanghetti da pag. 2 a pag. 8

**L'intervista/1 Casini**  
«L'Italia non può diventare anello debole dell'Occidente»



Mario Ajello  
«L'Italia non diventi l'anello più debole del nostro Occidente». Così l'ex presidente della Camera Pierferdinando Casini a *Il Messaggero*.  
A pag. 5

**L'intervista/2 Gelmini**  
«Sono in sintonia con Calenda perché lui parla alle imprese»



Francesca Malfetano  
«Calenda parla alle imprese: con lui siamo in sintonia. Draghi meglio di Meloni». Così la ministra per le Autonomie Mariastella Gelmini a *Il Messaggero*.  
A pag. 7

**La firma prevista per l'inizio di agosto**  
**Il nuovo contratto dei comunali:**  
**aumenti fino a 102 euro al mese**

Andrea Bassi  
Aumenti da 56 fino a 102 euro lordi mensili per i dipendenti comunali e regionali, comprese maestre e poli-

zia locale. L'Aran ha presentato ieri ai sindacati le tabelle con gli aumenti previsti dal nuovo contratto di lavoro che copre il triennio 2019-2021.  
A pag. 15

**È una star dei social nel Nord Europa: tutti in fila per una foto**



**Il riposo del tricheco sulle barche (che affondano)**

Freyra, il tricheco diventato fenomeno social nel Nord Europa

Pierantozzi a pag. 14

**«Lo yacht sul veliero a tutta velocità, pareva fuori controllo»**

► Argentario, parla (l'unico) testimone: «Ero sul mio gozzo: non aveva sole in faccia»

dalla nostra inviata Valeria Di Corrado

«Lo yacht non ha rallentato. Poi la pioggia di schegge». Schianto all'Argentario, l'unico testimone racconta la dinamica dell'impatto: «Non hanno fatto manovre di emergenza. E il pilota del motoscafo non aveva il sole in faccia». Mossa dei danesi per non risarcire le vittime: chiedono un esame probatorio per ottenere almeno il concorso di colpa per la barca a vela.  
A pag. 12

**Da Ponza a Jesolo**  
**La movida blindata contro gli eccessi dell'estate italiana**

ROMA Da Jesolo a Ponza, è l'estate della movida degli eccessi. Così arrivano iniziative per rendere meno bollenti le notti sul lungomare. Pubbliche e private. Ecco quali.  
Melina a pag. 13

**Accuse a un 15enne**  
**Accoltella la madre**  
**Voleva allontanarlo dal padre criminale**



CATANIA Uccide la madre a coltellate: ha appena 15 anni. Voleva allontanarlo dal padre detenuto che per lui è un mito.  
Lo Verso a pag. 12

**CASA DI CURA VILLA MAFALDA**  
**ASSISTENZA MEDICA H24**  
**06 860941**

**Il Segno di LUCA**  
**NUOVI PROGETTI PER IL SAGITTARIO**

La Luna Nuova in Leone ti carica di energie invitandoti a consacrarti all'elaborazione di un nuovo progetto. Legata al settore dei viaggi, affine al tuo segno, questa configurazione ti sprona a conoscere nuove situazioni e, perché no, nuovi paesi. Sempre oggi, Giove, il tuo pianeta, diventa retrogrado e segna l'inizio di una fase riflessione che ti consente di tornare sulle cose iniziate negli ultimi mesi per perfezionarle.

**MANTRA DEL GIORNO**  
Le auto-profezie negative spesso si avverano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (con acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Sapori e Tesori del Lazio" • € 1,80 (solo Lazio)

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 28 luglio 2022  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRATAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Accordo con la piattaforma online di canzoni

**Fondo americano investe in Musixmatch «Bologna Silicon Valley»**

Moroni e Principini alle pagine 12 e 13



Max Ciociola

**DOMANI IN REGALO**  
**SPECIALE UNIVERSITÀ**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Berlusconi dà il via libera alla Meloni

**Intervista** Il leader di Forza Italia: «Ha tutte le carte in regola per il governo». Accordo con Fdi e Lega: superate le tensioni sui collegi  
**Letta**, attacco al Cavaliere: «Ha ceduto ai suoi alleati sulla leadership». Rebus candidature dem: ipotesi Di Maio in un seggio blindato Servizi da p. 2 a p. 8

Gli equilibri nel centrodestra

### Il solo armistizio possibile

Pierfrancesco De Robertis

**I**l tanto atteso vertice di centrodestra si conclude con un apparente pareggio, in cui ogni partito vede la parte che gli fa comodo. Il solo armistizio possibile.

A pagina 2

Le discussioni sulla premiership

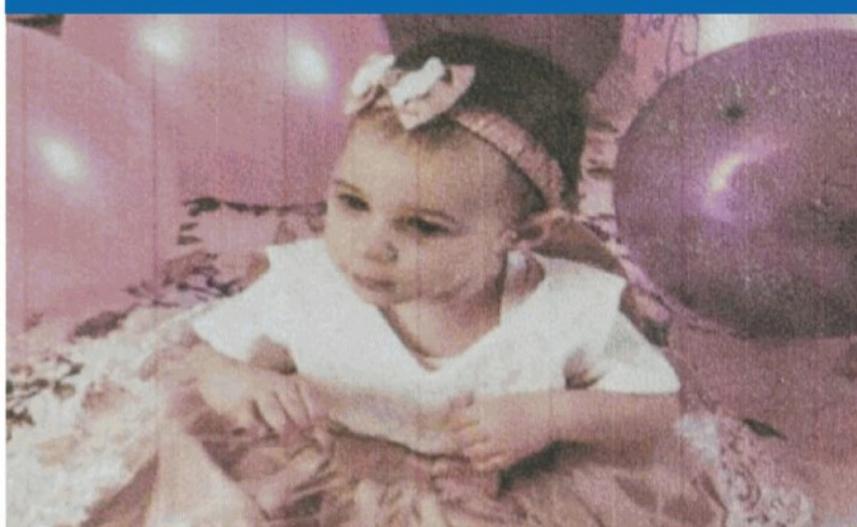
### Partiti deboli, coalizioni fragili

Lorenzo Castellani

**L**e elezioni sono arrivate con un incidente e il sistema politico non ha avuto il tempo di organizzarsi. Dopo una legislatura travagliata le alleanze si sono rotte.

A pagina 4

### MILANO, IL CALVARIO DELLA BIMBA MORTA DI FAME E SETE LA MADRE KILLER IN CELLA: «POSSO ANDARE AL FUNERALE?»



Perché pubblichiamo questa foto

### L'umanità restituita a Diana

Giancarlo Ricci

**E**ccola qui. Diana è questa bambina minuta, seduta su un immenso lettone, attorniata dai pallon-

cini rosa della festa, un cerchietto con il fiocco tra i capelli e il vestitino di tulle e pizzo da principessina.

Continua a pagina 10  
Servizio di **Giorgi e Vazzana**

DALLE CITTÀ

Bologna, il marchio di alta moda

### Les Copains nelle mani di Ovs Dipendenti ancora nel limbo

Tempera in Cronaca

Bologna, precede l'ex Beghelli

### Logistica, stop al polo di Altedo e a nuovi centri

Orsi in Cronaca

Calcio, il mercato rossoblù

### Dopo le cessioni il Bologna vuole il gioiellino Lucca

Giordano nel QS



Il 15enne e il padre detenuto

### Ha il culto del papà e uccide la mamma

Femiani a pagina 11



«Oltraggio alla fede cattolica»

### La messa in mare Prete indagato

Servizio e **Fachin** a pagina 14



Viaggio ad alta tensione

### Pelosi a Taiwan La Cina insorge

Pioli a pagina 9

**PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE**

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI **BENESSERE**

**FINO AL 18 SETTEMBRE**

[WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT](http://WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT)

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su [www.ituoiomentidibenessere.it](http://www.ituoiomentidibenessere.it). Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





# IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 28 LUGLIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ abbonamento obbligatorio con mensile "SALUTE" - Anno CXXXVI - NUMERO 178, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

## FELICITÀ È UNA CISTERNA PIENA CERVO, LA LIGURIA ASSETATA

L'INVIATO FRECCERO / PAGINA 14



## TRIPLETTA DEL BOMBER. FINISCE 4-1 Il Grifo bastona la Lazio Vittoria a colpi di Coda

L'INVIATO GRAVINA / PAGINA 42

## INTERVISTA DOPO IL NO ALLA VENDITA De Luca non se ne andrà «La Samp è un sogno»

BASSO / PAGINE 44 E 45

## PREVALE LA LINEA MELONI Accordo fatto nel centrodestra: chi ha più voti indica il premier

Il partito che prenderà più voti alle elezioni avrà l'onore e l'onore di indicare il candidato a palazzo Chigi. Il centrodestra trova l'accordo in vista delle elezioni politiche del 25 settembre e lo schema è lo stesso di quattro anni fa. Quello per cui spingeva Giorgia Meloni. GIURTIROLI / PAGINE 6 E 7

### IL RETROSCENA

Jacopo Iacoboni / PAGINA 9

I russi all'uomo di Salvini: «La Lega ritirerà i ministri?»

PER LA MAXI OPERA DA 929 MILIONI LA CORDATA DI WEBUILD, FINCANTIERI, FINCOSIT E SIDRA SFIDA IL CONSORZIO COMPOSTO DA ETERIA, ACCIONA E RCM

# Diga, è una corsa a due

Arrivate le offerte al Porto di Genova. Giovannini: risposte rapide. Toti: copriremo gli extra-costi

Dopo il flop della prima gara sono arrivate le due proposte dei raggruppamenti interessati alla costruzione della maxi diga del porto di Genova, uno dei progetti principali finanziati dal Pnrr. Gli sfidanti sono due consorzi di imprese. Il primo è composto da Webuild, Fincantieri, Fincosit e Sidra. Il secondo vede in campo Eteria, Acciona e Rcm. La decisione arriverà entro settembre. «Faremo presto», dice il ministro Giovannini. Il presidente della Regione Toti si dice disposto a finanziare eventuali extra-costi. GALLOTTE E QUARATI / PAGINE 12 E 13



G. FERRARI / PAGINA 17

### DECRETO AIUTI, 61 ANNUNCI DI DRAGHI AI SINDACATI

## Meno tasse in busta paga e soldi ai pensionati

Paolo Baroni

Il governo apre alle richieste dei sindacati. Nel decreto Aiuti non per contrastare gli effetti dell'inflazione e dei rincari dell'energia non ci saranno né la riduzione dell'Iva sugli alimentari né il raddoppio del bonus da 200 euro. Si

punta invece a misure strutturali come il taglio del cuneo fiscale e la rivalutazione anticipata delle pensioni. Il bonus da 200 euro resterà soltanto per i precari, che finora erano esclusi dal provvedimento. SERVIZI / PAGINE 2-5

### ROLLI

## SMENTITA LA TELEFONATA CON GRILLO

GIUSEPPE? NO, SCUSA, CERCAVO DI BATTISTA



GRILLO MINACCIA L'ADDIO A M5S / PAGINA 10

### I TORMENTI DEL MOVIMENTO

Marco Menduni / PAGINA 11

I cinquestelle liguri: «Con le mani libere torneremo a crescere»

Anche in Liguria il M5S prova a rimettere insieme i pezzi. «Ripartiremo», dicono. Ma sarà dura.



LA VITTIMA SI CHIAMAVA MARZIA BETTINO, 58 ANNI. IL MARITO, SEBASTIANO CANNELLA, OPERAIO, È STATO ARRESTATO



## Lite per la separazione, strangola la moglie a Genova

La casa sulle alture di Bolzaneto in cui si è consumata la tragedia (foto Pambianchi) FAGANDINI, FREGATTIE E ROSSI / PAGINE 15 E 21

### NUOVO CAPO DEI PM

Matteo Indice

## Procura di Genova, dal plenum del Csm via libera a Piacente

Nicola Piacente è il nuovo procuratore capo di Genova. Il plenum del Csm ha approvato la nomina del magistrato, 62 anni, che torna a Genova dopo due precedenti esperienze. «Il processo sul ponte e gli organici saranno la mia prima materia di studio», dice Piacente. L'ARTICOLO / PAGINA 23

### IL CASO

## Sciopero degli avvocati all'udienza sul Ponte: no alla giustizia lumaca

La Camera penale ligure ha annunciato l'astensione dal lavoro a Genova degli avvocati penalisti il 12 settembre, quando riprenderà il processo per il crollo del ponte Morandi. «Non è una data scelta a caso, a Genova c'è un'emergenza sui tempi della giustizia». L'ARTICOLO / PAGINA 22

**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

### BUONGIORNO

## Bugie con le gambe lunghe

MATTIA FELTRI

Abbiamo un problema con l'intelligenza artificiale. Anzi, uno in più. In un articolo pubblicato in vari siti e ripreso da Anteprima di Giorgio Dell'Arti, James Hansen spiega che l'intelligenza artificiale comincia a sapere troppo e chi sa troppo, diceva più o meno un secolo fa Ludwig Wittgenstein, poi fatica a non mentire. Ma l'aforisma di Wittgenstein si applicava agli uomini, non alle macchine, e l'intelligenza artificiale molto sa e molto dice, comprese delle verità un po' sconvolgenti. Ribaltato Wittgenstein, i tempi digitali danno ragione a Isaac Asimov: la disumanità dei computer, diceva, è che una volta programmati si comportano in maniera perfettamente onesta. La perfetta onestà dell'intelligenza artificiale risiede nella sua incapacità di dire bugie, e non le dice a costo di essere brutale. Spiega

Hansen, per esempio, che l'intelligenza artificiale al servizio delle banche non si fa tanti scrupoli a rilevare un più alto rischio di insolvenza in determinate minoranze etniche, conclusione a cui giunge dopo avere elaborato una quantità di dati impossibile da elaborare per un essere umano. Non dice bugie, dice una verità aritmetica così imbarazzante che nessun bancario oserebbe opporla a un cliente in cerca di mutuo. La soluzione a cui si è pensato è di inserire nella programmazione qualche notizia distorta, diciamo così, di modo che l'analisi dell'intelligenza artificiale non sia la riproduzione spietata della realtà, ma una realtà abbellita da una dose di sana ipocrisia. E cioè aveva ragione Asimov ma la soluzione l'ha data Wittgenstein: senza qualche frottola, la vita sarebbe insopportabile.

**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r



Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 3\* in Italia — Giovedì 28 Luglio 2022 — Anno 158\* — Numero 206 — [ilsol24ore.com](http://ilsol24ore.com)

\* in vendita attraverso abbonamenti (no Pagelle e Buoni Cartoline) Focus del Sole 24 Ore € 1,00 + Focus € 1,00. Soli ed. € 1,00 + Focus € 1,00 per gli abbonati al Sole 24 Ore Focus, in vendita separata, solo in Puglia e Basilicata (no PD) abbonamenti abbonamenti. Call center: 02.47.51.11.11 (ore ufficio del Sole).



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Ddl Concorrenza**  
Nuovi poteri per l'Antitrust: imprese tutelate contro i big del tech

Marcello Clarich — a pag. 27



**Oggi con il Sole**  
Le regole base sul lavoro tra parità di genere, congedi e assunzioni

— a 1 euro più il prezzo del quotidiano



FTSE MIB 21480,70 +1,52% | SPREAD BUND 10Y 249,10 +7,50 | €/€ 1,0152 +0,28% | NATURAL GAS DUTCH 205,00 +4,17% | **Indici & Numeri** → p. 31 a 35

## Decreto semplificazioni, via alle novità Segnalazioni soft per la crisi d'impresa

### Politica economica

Per le aziende niente alert per debiti con l'Erario sotto al 10% del volume d'affari

Estesa alle Università la certificazione delle spese in ricerca e sviluppo

Via libera dell'Aula della Camera al decreto legge semplificazioni. Molte le novità, a cominciare dalle segnalazioni soft per la crisi d'impresa: non ci sarà più rischio di insolvenza se il debito con l'Erario è inferiore al 10% del volume di affari. Bonus edilizi: cancellato il limite temporale del 1° maggio nella cessione dei crediti. Verifiche fiscali, sarà comunicata la fine dei controlli. Estesa alle università la certificazione delle spese in ricerca e sviluppo. Stop ai limiti Ue sui bonus energia. **Mobili, Santilli e Abriani** — alle pagg. 2 e 3

### IL COVID IN CINA, NEGOZI E UFFICI BLINDATI



Dove tutto è iniziato. A Wuhan, un intero distretto con un milione di abitanti è finito in quarantena

### LA MAPPA DEGLI INTERVENTI

<b>BONUS EDILIZI</b> Semplificata la cessione dei crediti	<b>TAGLIA BOLLETTE</b> Stop ai limiti Ue sui bonus energia	<b>CONTABILITÀ</b> Registri cartacei solo su richiesta
<b>TERZO SETTORE</b> Più definita la natura non profit	<b>CONTROLLI</b> Dal Fisco l'avviso della conclusione	<b>SCOOTER GREEN</b> Arrivano 20 milioni per l'acquisto

— Servizi alle pagine 2-3 e 29

### PANORAMA

#### LO SHOCK ENERGETICO

**Gas, Cingolani:** «Nessuna misura drastica per l'industria»

Quotazione del gas ancora stabili sopra i 300 euro (205 in chiusura ad Amsterdam) dopo la riduzione dei flussi dalla Russia al 20%. Il ministro Cingolani: «Le nuove forniture di gas richiederanno tempo per andare a regime. Nel breve termine la riduzione dell'offerta russa è compensata dalle nuove forniture algerine. Non c'è necessità di misure drastiche di contenimento per l'industria». — a pagina 9

**-59 GIORNI POLITICHE 2022**

**VERSO IL VOTO**  
Centrodestra, intesa sul premier Terzo mandato, giallo nel M5S

**Patta** — a pagg. 23

### BANCHE

#### UniCredit, semestre record Riviste al rialzo le stime

UniCredit archivia il semestre migliore da dieci anni e rivede al rialzo le stime per il 2022 (utili a 4 miliardi e ricavi a oltre 16,7 miliardi esclusa la Russia). Il ceo Andrea Orcel: «Sull'M&A non abbiamo per ora trovato opportunità». — a pagina 25

### MECCANICA

#### Wartsila conferma lo stop delle attività a Trieste

Il gruppo finlandese Wartsila conferma la chiusura di una linea produttiva a Trieste con la messa in mobilità per oltre 400 addetti. Il ministro Giorgetti: è una decisione che incrina la fiducia verso la Finlandia.

## Nel Dl aiuti rivalutazione delle pensioni e un taglio per il costo del lavoro

### Le misure anti crisi

Draghi incontra i sindacati Riduzione dello 0,8% per redditi fino a 35mila euro

Incontro tra il premier Draghi e i sindacati sul Dl Aiuti-bis atteso la prossima settimana da 14,3 miliardi (12 per nuove misure). In campo la proroga di crediti d'imposta e sconti fiscali sui carburanti fino a ottobre, un taglio ai contributi sociali (cuneo fiscale) per i redditi fino a 35mila euro con l'ipotesi di una nuova riduzione dello 0,8%, e la rivalutazione delle pensioni. **Rogari e Trovati** — a pag. 5

## A Wuhan torna l'incubo del lockdown

Rita Fatiguso — a pag. 8

## Bazooka Fed contro l'inflazione: Powell rialza i tassi dello 0,75%

### Banche centrali

Contro l'inflazione la Fed alza i tassi dello 0,75% portando il costo del denaro in una forchetta fra il 2,25% e il 2,50%. Per la banca centrale Usa è il secondo aumento consecutivo dello 0,75%, in quella che è la mossa più aggressiva dagli anni 80. **Valsania** — a pag. 7

### CASH ELEVATO

I fondi globali fanno il pieno di liquidità: al top dal 2001

Vito Lops — a pag. 6

### L'ANALISI

**LA SCELTA RISCHIOSA DI UN CAPITANO FUORI ROTTA**

di Donato Masiandaro — a pag. 7

## Nova 24

**Rischi informatici Cybersicurezza, l'Europa cerca il proprio software**

Glencarlo Calzetta — a pagina 21

## Nordest

**Venerdì nelle edicole di Veneto, Trentino Alto-Adige e Friuli Venezia-Giulia**

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
1 mese a sole 1€. Per info: [ilsol24ore.com/estate2022](http://ilsol24ore.com/estate2022)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

**PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE**

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

[WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT](http://WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT)

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su [www.ituoiomentidibenessere.it](http://www.ituoiomentidibenessere.it). Gli integratori alimentari non vanno intesa come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**Caos. Aerei a terra in Germania**

**TRASPORTO AEREO**  
Dallo sciopero di Lufthansa disagi per oltre 130mila utenti

**Mara Monti** — a pag. 44





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 28 luglio 2022  
Anno LXXVIII - Numero 206 - € 1,20  
Santi Nazario e Celso

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terzi e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## VERSO LE ELEZIONI

# Premier a chi avrà più voti

*Il vertice del centrodestra scioglie il nodo sul futuro presidente del Consiglio*

*Salvini, Meloni e Berlusconi alla Camera trovano l'accordo su tutti i punti*

*Dopo 4 ore di riunione decisa anche la divisione dei collegi uninominali*

**Degrado**  
**Guaitieri perde la sfida dei rifiuti**  
Inutili le promesse  
Città ancora invasa e cassonetti stracolmi  
Conti alle pagine 22 e 23

**Comune**  
**Ater in crisi vende le case**  
Via libera alla cessione di 3.600 immobili in quattro zone storiche  
Zanchi a pagina 25

**Campidoglio**  
**Biblioteche ristoro dei rider**  
I lavoratori del settore potranno riposarsi dentro strutture ad hoc  
a pagina 24

**Sport**  
**Roma e Lazio partono male**  
Giallorossi sconfitti all'esordio di Dybala  
Biancocelesti ko 4-1  
Rocca e Zotti alle pag. 16 e 17

**COMMENTI**  
● **MAZZONI**  
*Nel centrodestra schiarita necessaria e opportuna*  
● **BOVAUNO**  
*Dopo Draghi il messia adesso tocca alla patriota Meloni*  
● **GIACOBINO**  
*Sawiris e Ben Ammar in perdita la nuova tv*  
a pagina 13

**Il Tempo di Osho**  
**M5S in crisi sul doppio mandato**  
**Conte promette deroghe, Grillo dice no**

**"Com'è andata a finire la storia del doppio mandato?"**  
**"Che alla fine me c'ha mandato"**

Barbieri a pagina 4

**Il segretario della Cisl Sbarra: bonus a chi è rimasto ingiustamente escluso**  
**«Ora i 200 euro a precari e stagionali»**

**Straisciata la norma sui taxi**  
**Ok al ddl Concorrenza**  
**Pagano solo i balneari**

Campigli a pagina 7

... Il vertice del centrodestra in programma ieri alla Camera ha sciolto il nodo sulla scelta del premier. Salvini, Meloni e Berlusconi sono d'accordo: in caso di vittoria della coalizione alle prossime elezioni chi avrà più voti deciderà il nome del futuro presidente del Consiglio. Al termine delle quattro ore di vertice sono state decise anche le candidature nei collegi uninominali così ripartiti: 98 a Fratelli d'Italia, 70 alla Lega, 42 a Forza Italia-Udc e undici ai centristi di Noi con l'Italia e Coraggio Italia.

Solimene a pagina 2

**È tutti contro tutti**  
**Centrosinistra a pezzi**  
tra veti e vecchi rancori  
a pagina 4

**Otto mesi di verifiche**  
**Controlli anti-sismici**  
per sistemare Montecitorio  
Martini a pagina 5

**Ambizioni della influencer**  
**Giulia Salemi**  
**«Dopo Giffoni sogno Sanremo»**

Bianconi a pagina 15

**Giuliano Ponchio**

**L'ULTIMO IDEALISTA**

libro in vendita su [amazon.it](https://www.amazon.it) Consegna immediata € 20,80

**Il diario**  
di Maurizio Costanzo

**Ancora una volta ci confrontiamo con la scienza che avrebbe affermato che il colpo di fulmine non esiste e innamorarsi è un percorso a tappe. Non voglio nemmeno approfondire cosa hanno scoperto questi scienziati anche perché sono convinto che il colpo di fulmine è l'inizio di un percorso a tappe per innamorarsi. Il colpo di fulmine è l'attrazione improvvisa nei confronti di una persona appena conosciuta. Il percorso lungo comincia in quel momento.**





**Inserto estraibile da pagina 17**

**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

quarantaquattresimo  
**DOSSIER**  
sui porti

**Di programmi elettorali non si parla ancora e quando qualcuno ne parla indica solo delle spese improduttive**  
*Domenico Cacopardo a pag. 4*

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Cuneo fiscale, taglio in vista

*Nel decreto legge Aiuti/2 la riduzione temporanea di un punto per i redditi fino a 35 mila euro, da luglio a dicembre. E un anticipo sulla rivalutazione delle pensioni*

SU [WWW.ITALIAOGLI.IT](http://WWW.ITALIAOGLI.IT)

**10** **CONLINE**

**Frodi Iva - Lo schema di decreto legislativo all'esame del preconsiglio dei Ministri**

**Riforma della giustizia - Le bozze dei decreti legislativi su civile e penale**

**Corso di nudo e Iva - La risposta all'interpello delle Entrate**

Tagli a tempo di circa un punto sul cuneo fiscale per i redditi fino a 35 mila euro da luglio a dicembre e anticipo della rivalutazione delle pensioni. L'intervento sul cuneo è la novità che dovrebbe essere inserita nel decreto legge aiuti 2 e che andrebbe a sostituire misure come la nuova edizione del bonus 200 euro o in alternativa il taglio dell'Iva su beni di largo consumo. L'altra novità allo studio è quella legata alla rivalutazione del 2% delle pensioni.

*Bartelli a pag. 31*

### Per Letta l'alleanza elettorale con Renzi è peggiore di quella con il M5s di Conte



**DIRITTO & ROVESCIO**

Non è frequente sentire un imprenditore del Nord che loda una Regione del Sud (in questo caso, la Campania) per essersi mosso con urgenza; che decida, di questi tempi, di installare il suo serio stabilimento italiano nel Sud (Napoli); che lo realizzi in soli sei mesi; che assuma 48 giovani periti industriali locali e 21 dipendenti rimasti senza lavoro dalla Meridionale di Castellammare di Stabia che fu chiusa nel 2020; che faccia aprire a queste 69 persone un corso di formazione industriale presso lo stabilimento centrale di Montefalcone (Giuliano), nell'opposto Nord del Paese. La società che ha fatto queste prodezze è la **Sbe-Vareit**, presieduta da **Alessandro Vescecci** (che ne è anche l'odi). La società è leader mondiale nella fabbricazione di giunti meccanici di servizio di 5 mila clienti industriali distribuiti in più di 70 paesi e che, oltre agli stabilimenti in Italia, ne ha anche uno in Serbia. Una iniziativa di questo tipo dovrebbe essere portata a modello all'Italia depressa per farle trovare motivi di speranza. Ma i media non ne parlano. E gli italiani non lo sanno. Grazie Rai.

**EX LEADER PSI**

**Signorile vara la Federazione Civica per le elezioni**

*Valentini a pag. 7*

**ANCHE I TUOI PACCHI HANNO TAGLIE DIVERSE?**

Con Poste Delivery Business puoi spedire i prodotti del tuo e-commerce ai tuoi clienti e rifornire in modo continuativo i negozi fisici, in Italia e all'estero. Scopri di più su [poste.it](http://poste.it)

**postedelivery**  
Portiamo il mondo nelle tue mani.

**160** 1862 - 2022  
**Posteitaliane**

SPEDIZIONI E LOGISTICA | CONTI E PAGAMENTI | PREVIDENZA E ASSICURAZIONI | MUTUI E PRESTITI | INTERNET E TELEFONIA | RISPARMIO E INVESTIMENTI | SERVIZI DIGITALI

Message pubblicitario per finalità promozionale. Poste Delivery Business è l'offerta dei servizi di corriere espresso e pacchi business di Poste Italiane S.p.A. rivolta ai clienti e-commerce e ai negozi fisici. Per saperne di più sui servizi e tariffe, visitate il sito [poste.it](http://poste.it) o chiamate il numero verde 119. In alternativa, potete rivolgervi ai punti vendita di Poste Italiane S.p.A. o al servizio clienti al numero verde 119. Per info e assistenza contattate il numero verde gratuito 800.160.000 attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 20:00, esclusi i festivi. [www.poste.it](http://www.poste.it)

\*Con il nuovo codice della crisi d'impresa a €9,90 in più



# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 28 luglio 2022  
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Emergenza sanitaria in Toscana

**Mancano i medici  
Pronto soccorso caos  
Assunzioni last minute**

Casini, Di Blasio e Bini a pagina 12



Firenze, esposto in procura

**«Sollicciano  
è un inferno»  
Pronti 11 milioni**

Boldi a pagina 13



## Berlusconi dà il via libera alla Meloni

**Intervista** Il leader di Forza Italia: «Ha tutte le carte in regola per il governo». Accordo con Fdi e Lega: superate le tensioni sui collegi  
**Letta**, attacco al Cavaliere: «Ha ceduto ai suoi alleati sulla leadership». Rebus candidature dem: ipotesi Di Maio in un seggio blindato Servizi da p. 2 a p. 8

Gli equilibri nel centrodestra

**Il solo armistizio possibile**

Pierfrancesco De Robertis

**I**l tanto atteso vertice di centrodestra si conclude con un apparente pareggio, in cui ogni partito vede la parte che gli fa comodo. Il solo armistizio possibile.

A pagina 2

Le discussioni sulla premiership

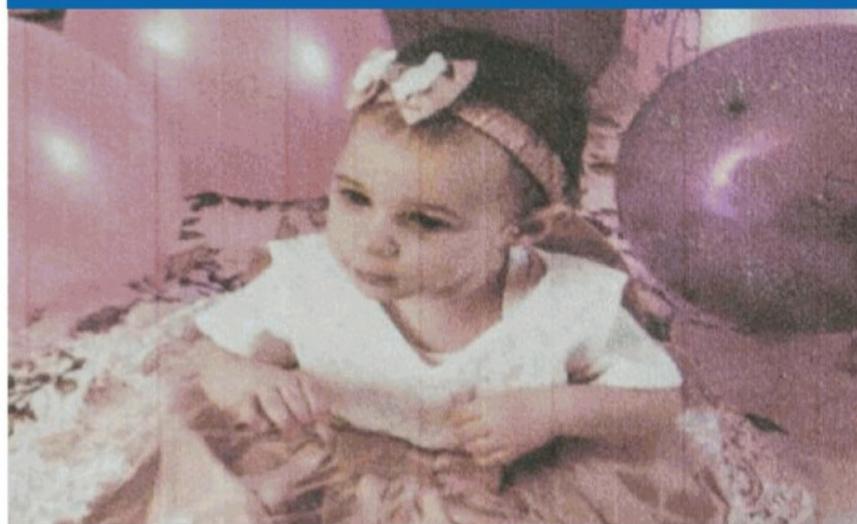
**Partiti deboli, coalizioni fragili**

Lorenzo Castellani

**L**e elezioni sono arrivate con un incidente e il sistema politico non ha avuto il tempo di organizzarsi. Dopo una legislatura travagliata le alleanze si sono rotte.

A pagina 4

**MILANO, IL CALVARIO DELLA BIMBA MORTA DI FAME E SETE  
LA MADRE KILLER IN CELLA: «POSSO ANDARE AL FUNERALE?»**



Perché pubblichiamo questa foto

**L'umanità restituita a Diana**

Giancarlo Ricci

**E**ccola qui. Diana è questa bambina minuta, seduta su un immenso lettone, attorniata dai pallon-

cini rosa della festa, un cerchietto con il fiocco tra i capelli e il vestitino di tulle e pizzo da principessina.

Continua a pagina 10  
Servizio di **Giorgi e Vazzana**

DALLE CITTÀ

San Casciano

**Travolta da un'auto mentre corre  
Muore trentenne**

Settefonti in Cronaca

Firenze

**Vacanze addio  
Voto e politici  
Tutti restano a casa**

Nathan in Cronaca

Fiorentina

**Tifosi in ansia per la malattia di Passarella**

Marchini nel Qs



Il 15enne e il padre detenuto

**Ha il culto del papà e uccide la mamma**

Femiani a pagina 11



«Oltraggio alla fede cattolica»

**La messa in mare  
Prete indagato**

Servizio e **Fachin** a pagina 14



Viaggio ad alta tensione

**Pelosi a Taiwan  
La Cina insorge**

Pioli a pagina 9

**PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE**

SCOPRI SUBITO  
**I TUOI MOMENTI DI BENESSERE**

**FINO AL 18 SETTEMBRE**

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su [www.ituoiomentidibenessere.it](http://www.ituoiomentidibenessere.it). Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.




SCAVOLINI

# la Repubblica

LA PIÙ AMATA DAGLI ITALIANI

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 177

Giovedì 28 luglio 2022

Oggi con *Salute*

In Italia € 2,20



## La falange

Accordo nel centrodestra e sul premier passa la linea Meloni, che pensa a una squadra di 100 parlamentari fedelissimi. Arresti e minacce a Terracina, ecco il modello "nero" di FdI. Grillo scuote i 5S: "Niente deroga sul secondo mandato"

**Letta: "Su Renzi nessun veto, Berlusconi e Salvini sono dei gregari"**

### Il commento

#### La destra tricefala e l'Europa

di **Claudio Tito**

**M**a questa destra tricefala cosa vuole per il Paese? Ai di là delle solite sparate da campagna elettorale, quale è il disegno? **• a pagina 27**

### L'analisi

#### Promesse da Faccetta nera

di **Furio Colombo**

**N**on tanti ricorderanno le parole di una canzone fascista che, al tempo dell'invasione italiana dell'Etiopia, si faceva intonare ai bambini. **• a pagina 27**

Nel vertice di centrodestra sulla premiership vince la linea Meloni: «Deciderà chi ha più voti». La leader di Fratelli d'Italia pensa anche a ministri presentabili in Europa, mentre Letta a San Miniato parte con la campagna elettorale: «Nessun veto su Renzi - dice - Berlusconi e Salvini hanno scelto di essere gregari di Meloni».

di **Baldolini, Berizzi, Bettazzi Bulfon, Ciriaco, De Luca Di Maria, Ginori, Pistilli Pucciarelli, Vecchio e Vitale**  
**• da pagina 2 a pagina 12**

### Il retroscena

#### Giorgia chiama Palazzo Chigi "Preoccupata da alleati e crisi"

di **Tommaso Ciriaco** **• a pagina 3**

### L'intervista

#### Desiati: "La politica, i giovani e il diritto a non emigrare"

di **Giuliano Foschini** **• a pagina 13**

### Il decreto

#### Draghi cambia, più aiuti a lavoratori pensionati e imprese



di **Conte e Mattera**  
**• a pagina 10**

### Diritti

#### Quando per i disabili il turismo è inaccessibile



di **Valentina Tomirotti**  
**• alle pagine 18 e 19**

### Il caso

#### Inchiesta su Trump l'America fa i conti con la sua storia

di **Gianni Riotta**

**I**l Dipartimento della Giustizia americano sta investigando sull'operato dell'ex presidente repubblicano Donald Trump.  
**• a pagina 26 con i servizi di Anna Lombardi** **• a pagina 17**

**IL TUO 5 PER 1000 A EMERGENCY**

**CODICE FISCALE 971 471 101 55**

Cura, pace e diritti sono il nostro lavoro di ogni giorno. Oggi più che mai, il tuo 5 per mille è indispensabile per offrire cure a chi soffre le conseguenze della guerra e della povertà.

**5x1000.emergency.it**

**SmartRep**

Accedi oggi gratuitamente all'offerta digitale degli abbonati di Repubblica

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale premium di Repubblica: contenuti a pagamento, podcast, newsletter

**La storia**

#### Geppetto chiude addio all'icona di un popolo

di **Stefano Bartezzaghi**

**S**ia ben chiaro che Pinocchio rimane immortale, e ci mancherebbe. Ma proprio ora che abbiamo importato dall'inglese anche l'innamoramento per il termine "iconic" (usato in senso ovviamente erroneo) va in fallimento la bottega che produce l'icona delle icone italiane.  
**• a pagina 21 con un servizio di Martina Di Bernardino**

**Domani in edicola**

Sul Venerdì la serie tv dedicata a Tolkien la più costosa di sempre

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Roberto Calasso €12,10

NZ



**I migranti** Così sulla Geo Barents abbiamo salvato nove barconi  
CATERINA BONVICINI - PAGINA 22

**Catania** A 14 anni uccide la mamma. Scriveva al padre in cella: "Mio leone"  
LAURA ANELLO - PAGINA 21

**Calcio** Pogba rischia 4 mesi di stop. Toro nel caos, rissa Vagnati-Juric  
MANESSERO E ZONCA - PAGINE 34,35



# LA STAMPA

GIOVEDÌ 28 LUGLIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON SALUTE IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 156 ■ N. 206 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1, COMMA 1, DGB-TD ■ [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) **GNN**

**L'ECONOMIA**

## Nuovo decreto aiuti pensioni rivalutate e decontribuzioni. La Fed alza i tassi

**BARBERA E BARONI**

IL CUNEO FISCALE NELLA UE

Nazioni	Cuneo fiscale (in %)
1  Belgio	52,6
2  Germania	48,1
3  Austria	47,8
4  Francia	47
5  ITALIA	46,5

Fonte: OCSE (casa tipo, single senza figli) L'ESPRESSO

SERVIZI - PAGINE 2-4

**IL RETROSCENA**

## I russi all'uomo di Salvini: ritirate i ministri?

I colloqui segreti a fine maggio tra il funzionario dell'ambasciata di Mosca e Capuano, emissario del Capitano

In una campagna elettorale già tesa emergono elementi nuovi sul rapporto tra Matteo Salvini e la Russia, che illuminano di una luce inquietante anche la caduta di Mario Draghi, e gli eventi accaduti negli ultimi due mesi di vita del governo. Secondo documenti d'intelligence che *La Stampa* ha potuto visionare, alla fine di maggio Oleg Kostyukov, importante funzionario dell'ambasciata russa, chiede a un emissario del le-

JACOPO IACOBONI



der leghista se i loro ministri sono «intenzionati a rassegnare le dimissioni dal governo Draghi». Lasciando quindi agli atti un interesse fattuale di Mosca alla «destabilizzazione» dell'Italia. In quei giorni Salvini e il M5S stanno scatenando l'offensiva contro l'allora premier, rispettivamente, con la campagna d'opinione e la risoluzione parlamentare che punta a chiedere il no all'invio delle armi in Ucraina. - **PAGINE 8**

**L'ANALISI**

## IL DRAGHI DIMEZZATO RADDOPPIA I RISULTATI

**PIETRO GARIBALDI**

Il Governo Draghi, dimissionario e in carica soltanto per gli affari correnti, ha annunciato un poderoso decreto aiuti per imprese e famiglie. Dopo le dimissioni tumultuose di mercoledì 20 luglio, quasi tutti gli osservatori temevano che il decreto di fine luglio si sarebbe trasformato in un intervento minimo, quasi burocratico e pari a non più di 3 miliardi di euro. Con un annuncio inaspettato e chiaramente "politico", il Governo ha annunciato alle parti sociali interventi espansivi che ammontano a più di 14 miliardi di euro, una cifra non lontana da un punto di prodotto interno lordo. - **PAGINA 27**

PATTO FDI-FORZA ITALIA-LEGA: INDICA IL PREMIER CHI HA UN VOTO IN PIÙ. INTESA ANCHE SULLA DISTRIBUZIONE DEI SEGGI

## Accordo a destra, via libera a Meloni

Letta e il campo aperto: c'è spazio anche per Renzi. Grillo a Conte: con il terzo mandato, io lascio

BUFERA SUI ZELENSKY IN COPERTINA SU "VOGUE"

### Influencer di guerra

FRANCESCA SPORZA



VOGUE/INSTAGRAM

TENSIONE TRA USA E CINA PER LA VISITA DI PELOSI

### Il fronte di Taiwan

STEFANO STEFANINI



ANN WANG/REUTERS

IL DIBATTITO

### PARTITI AUTORITARI PER VOI FUTURO CUPO

PAUL KRUGMAN

Quando era governatore della Banca centrale europea, Mario Draghi ha salvato l'euro. Secondo me, questo fa di lui il più grande banchiere centrale della storia, perfino più dei presidenti della Fed Paul Volcker, che portò sotto controllo l'inflazione, e di Ben Bernanke. - **PAGINA 27**

LE MINE VAGANTI

### BUEN RITIRO BERSANI "NON MOLLIAMO I 5S"

RICCARDO BARENGHI

Vent'anni dopo. Non parliamo del secondo romanzo di Alexandre Dumas sui tre, anzi quattro moschettieri, bensì dell'uscita dal Parlamento italiano di uno dei suoi protagonisti più importanti. Dopo vent'anni, appunto, Pier Luigi Bersani non si ricandiderà. - **PAGINA 13**

**LA STORIA**

## "CONTROLLA CRISI PAGO UNO STIPENDIO IN PIÙ"

**MICHELA MARZANO**

Di fronte all'inflazione, c'è chi come Jeff Bezos, il padrone di Amazon, decide di aumentare i prezzi per il servizio Prime. Ma c'è anche chi, osservando la crisi, prova a immedesimarsi in coloro che fanno fatica ad arrivare a fine mese. Come Alberto Bertone. **LUGI GRASSIA - PAGINA 19**



L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

[www.nobis.it](http://www.nobis.it)



**BUONGIORNO**

## Bugie con le gambe lunghe

MATTIA FELTRI

Abbiamo un problema con l'intelligenza artificiale. Anzi, uno in più. In un articolo pubblicato in vari siti e ripreso da *Anteprima* di Giorgio Dell'Arti, James Hansen spiega che l'intelligenza artificiale comincia a sapere troppo e chi sa troppo, diceva più o meno un secolo fa Ludwig Wittgenstein, poi fatica a non mentire. Ma l'aforisma di Wittgenstein si applicava agli uomini, non alle macchine, e l'intelligenza artificiale molto sa e molto dice, comprese delle verità un po' scomvenienti. Ribaltato Wittgenstein, i tempi digitali danno ragione a Isaac Asimov: la disumanità dei computer, diceva, è che una volta programmati si comportano in maniera perfettamente onesta. La perfetta onestà dell'intelligenza artificiale risiede nella sua incapacità di dire bugie, e non le dice a costo di essere brutale. Spiega Han-

sen, per esempio, che l'intelligenza artificiale al servizio delle banche non si fa tanti scrupoli a rilevare un più alto rischio di insolvenza in determinate minoranze etniche, conclusione a cui giunge dopo avere elaborato una quantità di dati impossibile da elaborare per un essere umano. Non dice bugie, dice una verità aritmetica così imbarazzante che nessun bancario oserebbe opporla a un cliente in cerca di mutuo. La soluzione a cui si è pensato è di inserire nella programmazione qualche notizia distorta, diciamo così, di modo che l'analisi dell'intelligenza artificiale non sia la riproduzione spietata della realtà, ma una realtà abbellita da una dose di sana ipocrisia. E cioè aveva ragione Asimov ma la soluzione l'ha data Wittgenstein: senza qualche frodola, la vita sarebbe insopportabile.





**Europa, salgono i crediti a rischio e raggiungono 1.800 miliardi (9% del totale)**

**Gualtieri a pagina 9**

**La vicentina Morato cresce nel gluten free con le farine di Nt Food**

**Carosielli a pagina 12**

# MF

il quotidiano dei mercati finanziari

**Ovs rileva all'asta Les Copains per 1,4 milioni dopo il fallimento**

La collezione della griffe sarà inserita all'interno di una delle altre insegne

**Iride in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 147  
Giovedì 28 Luglio 2022  
€2,00 *Classificatori*





FTSE MIB +1,52% 21.481 DOW JONES +1,40% 32.206 NASDAQ +3,88% 12.012 DAX +0,53% 13.166 SPREAD 238 (+6) €/S 1,0152

**CAMPAGNA DI PUTIN IN AFRICA, DOVE DESCALZI HA CHIUSO I CONTRATTI DEL GAS**

# Guerra di Mosca all'Italia

*Esclusivo: Eni costretta a tornare nei paesi fornitori per contrastare il boicottaggio russo*  
*Campagna di Lavrov contro Roma. L'allarme inascoltato del Copasir. E l'Ue balbetta*  
**NASDAQ IN VOLO CON IL MAXI-FONDO USA PER I MICROCHIP. LA FED ALZA I TASSI**

Bussi, Pira e Zoppo alle pagine 2 e 3



**LE RAGIONI DI DRAGHI**  
*Gli effetti distorsivi del Bonus 110% stanno frenando parte dell'edilizia*

Dal Maso a pagina 4

**RILANCIO IN CORSO**  
**Saipem volta pagina, i conti semestrali battono le stime**

Zoppo a pagina 11

**RISULTATI RECORD**  
**Unicredit incassa 2,3 mld di profitti**  
**Ma l'economia preoccupa Orcel**

Dal Maso e Gualtieri a pag. 8



## SEI UN AZIONISTA INTEK?

Ti informiamo che a partire dal 25 luglio potrai scambiare le tue azioni ordinarie, di risparmio e i tuoi warrant Intek Group, con le nuove obbligazioni 2022-2027

**Intek Group S.p.A.** promuove 3 offerte pubbliche di scambio volontarie (OPSC) che riguardano:

- 
- Azioni di Risparmio** per un corrispettivo unitario di € **0,80**

**Azioni Ordinarie** per un corrispettivo unitario di € **0,60**

**Warrant** 2021-2024 per un corrispettivo unitario di € **0,20**
- 

Le obbligazioni avranno durata di 5 anni e matureranno un interesse con un tasso lordo annuo pari al 5%.

Le Offerte di Scambio inizieranno il **25/7/2022** e si concluderanno il **6/9/2022**, per le azioni ordinarie il termine sarà il **9/9/2022**.

## INTEK GROUP

Numero Verde  
800 141 319  
dall'estero +39 06 97620599  
ega.intekgroupinvestor@intekgroup.it


+38 340 4028760

Per maggiori informazioni sulle offerte di scambio:  
[www.itkgroup.it/operazionistaordinarie](http://www.itkgroup.it/operazionistaordinarie)

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento Informativo disponibile sul sito Internet: [www.itkgroup.it/operazionistaordinarie](http://www.itkgroup.it/operazionistaordinarie) o presso gli intermediari incaricati della raccolta delle adesioni, nonché le altre comunicazioni pubblicate ai sensi di legge.

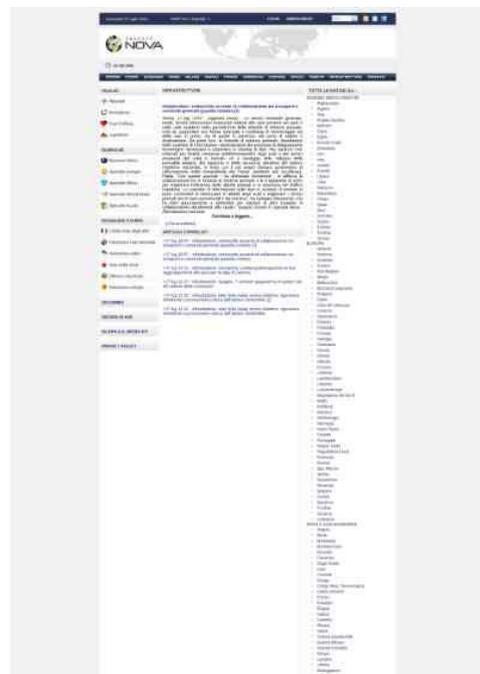
## Infrastrutture: sottoscritto accordo di collaborazione tra Assoportì e comando generale guardia costiera

Roma, 27 lug 10:57 - (Agenzia Nova) - È stato firmato ieri presso la sede di Porta Pia del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, un accordo di collaborazione tra il comando generale delle Capitanerie di porto-Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il comandante generale, ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone e il presidente di Assoportì, Rodolfo Giampieri, alla presenza del ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini che, alla guida del dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di "ammodernamento" dei porti italiani e di sostegno al dialogo tra Autorità di sistema portuale e capitanerie di porto, "due facce della stessa medaglia" che assicura un'efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. L'accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di sistema di dati e informazioni acquisiti nell'ambito della rete nazionale Ais (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione accentrato presso il comando generale della guardia costiera. (segue) (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata Continua a leggere... [«Torna indietro]



## Infrastrutture: sottoscritto accordo di collaborazione tra Assoporti e comando generale guardia costiera (2)

Roma, 27 lug 10:57 - (Agenzia Nova) - Lo stesso comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di sistema portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di sistema portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all'efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l'Italia. "Con questo accordo - ha dichiarato Giovannini - si rafforza la collaborazione tra le Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera", ha spiegato Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio." (segue) (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata Continua a leggere... [«Torna indietro]

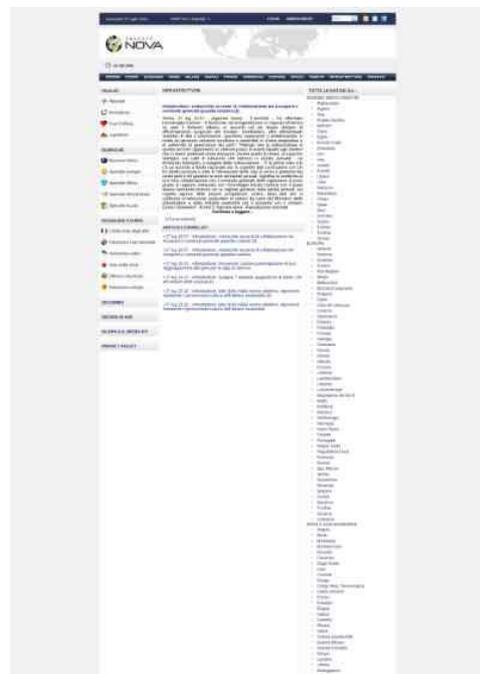


## Infrastrutture: sottoscritto accordo di collaborazione tra Assoport e comando generale guardia costiera (3)

Roma, 27 lug 10:57 - (Agenzia Nova) - "L' accordo - ha affermato l' ammiraglio Carlone - è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all' utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal ministro. Condividere, oltre all' eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti". "Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come **Assoport**, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale - ha dichiarato Giampieri, a margine della sottoscrizione -. È la prima volta che c' è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il comando generale delle capitanerie di porto grazie al rapporto instaurato con l' Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la

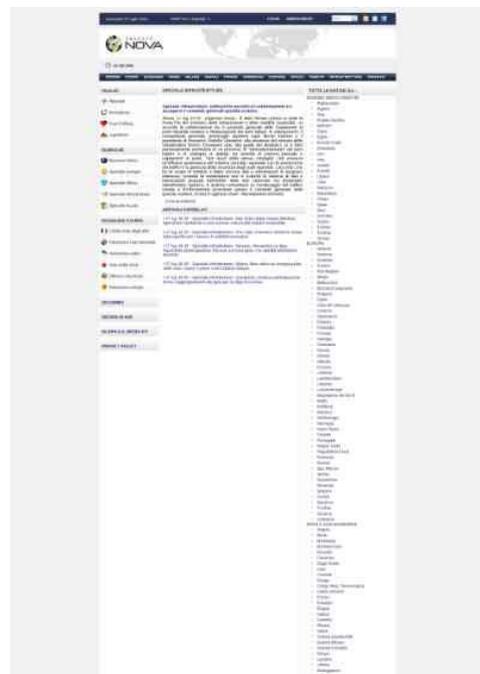
migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un' attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che è presente con il ministro Enrico Giovannini". (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata Continua a leggere...

[«Torna indietro]



## Speciale infrastrutture: sottoscritto accordo di collaborazione tra Assoporti e comando generale guardia costiera

Roma, 27 lug 16:15 - (Agenzia Nova) - È stato firmato presso la sede di Porta Pia del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, un accordo di collaborazione tra il comando generale delle Capitanerie di porto-Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il comandante generale, ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone e il presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, alla presenza del ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini che, alla guida del dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di "ammodernamento" dei porti italiani e di sostegno al dialogo tra Autorità di sistema portuale e capitanerie di porto, "due facce della stessa medaglia" che assicura un'efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. L'accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di sistema di dati e informazioni acquisiti nell'ambito della rete nazionale Ais (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione accentrato presso il comando generale della guardia costiera. (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata [«Torna indietro]



## Conquiste del Lavoro

Primo Piano

### Guardia Costiera, firmato protocollo con ministero e Assoporti

*Su monitoraggio dati traffico navale*

Roma, 27 lug. (askanews) - È stato firmato presso il ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, alla presenza del Ministro, professore Enrico Giovannini che, alla guida del dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di "ammodernamento" dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di porto, "due facce della stessa medaglia" che assicura un'efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. L'accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell'ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione accentrato presso il Comando Generale della Guardia Costiera. Lo stesso Comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all'efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l'Italia. "Con questo accordo - ha dichiarato il ministro Giovannini - si rafforza la collaborazione tra le Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera", ha spiegato il Ministro Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio. "L'accordo - ha affermato l'Ammiraglio Carlone - è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all'utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro. Condividere, oltre all'eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva



## Conquiste del Lavoro

### Primo Piano

---

e di uniformità di governance dei porti". "Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come **Assoport**, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale - ha dichiarato il Presidente Giampieri, a margine della sottoscrizione -. È la prima volta che c'è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l' Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un' attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che è presente con il Ministro Enrico Giovannini".

## Accordo Guardia Costiera - Assoportì per il monitoraggio del traffico navale tramite dati AIS

27 Jul, 2022 Giovannini: "Si rafforza la collaborazione tra le Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo". ROMA - Un accordo di collaborazione tra il Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani, firmato ieri, presso la sede del MIMS, Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Sottoscritto - alla presenza del ministro Enrico Giovannini - dal comandante generale delle Capitanerie di Porto, ammiraglio Nicola Carlone e il presidente di Assoportì, Rodolfo Giampieri, L'accordo promuove la condivisione con le Autorità di Sistema dei dati e delle informazioni acquisiti nell'ambito della rete nazionale AIS ( Automatic Identification System ) sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione accentrato presso il Comando Generale della Guardia Costiera. Il Comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all'efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l'Italia. 'Con questo accordo - ha dichiarato il ministro Giovannini - si rafforza la collaborazione tra le Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera', ha spiegato Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio." 'L'accordo - ha affermato l'ammiraglio Carlone - è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all'utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro. Condividere, oltre all'eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti'. 'Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come Assoportì, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte



## Corriere Marittimo

### Primo Piano

---

le istituzioni che operano in ambito portuale - ha dichiarato il presidente Giampieri , a margine della sottoscrizione -. È la prima volta che c'è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l' Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un' attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che è presente con il Ministro Enrico Giovannini'.

## **Assoporti e Guardia costiera: sottoscritto accordo di collaborazione**

L' articolo è leggibile solo dagli abbonati. L' abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it)



# Il Metropolitano

## Primo Piano

### Sottoscritto a Roma, alla presenza del Ministro Giovannini, un accordo di collaborazione tra Comando Generale della Guardia Costiera e Assoporti

È stato firmato ieri, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, alla presenza del Ministro, professore Enrico Giovannini che, alla guida del Dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di "ammodernamento" dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di porto, "due facce della stessa medaglia" che assicura un'efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. L'accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell'ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione accentrato presso il Comando Generale della Guardia Costiera. Lo stesso Comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all'efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l'Italia. "Con questo accordo - ha dichiarato il Ministro Giovannini - si rafforza la collaborazione tra le Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera", ha spiegato il Ministro Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio." "L'accordo - ha affermato l'Ammiraglio Carlone - è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all'utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro. Condividere, oltre all'eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare



## Il Metropolitano

### Primo Piano

---

soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti". "Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come **Assoporti**, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale - ha dichiarato il Presidente Giampieri, a margine della sottoscrizione -. È la prima volta che c'è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l' Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un' attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che è presente con il Ministro Enrico Giovannini". Comunicato Stampa Guardia Costiera

## Sottoscritto accordo di collaborazione tra Comando Generale Guardia Costiera e Assoporti

*Giovannini: "Accordo rafforza la collaborazione tra le Autorità di Sistema Portuale e le Capitanerie di Porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo".*

Roma. È stato firmato ieri, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e l'Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il Comandante Generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, alla presenza del Ministro, professore Enrico Giovannini che, alla guida del Dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di "ammodernamento" dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di Porto, "due facce della stessa medaglia" che assicura un'efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. L'accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell'ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione accentrato presso il Comando Generale della Guardia Costiera. Lo stesso Comando Generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all'efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l'Italia. "Con questo accordo - ha dichiarato il Ministro Giovannini - si rafforza la collaborazione tra le Autorità di Sistema Portuale e le Capitanerie di Porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera", ha spiegato il Ministro Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio. "L'accordo - ha affermato l'Ammiraglio Carlone - è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all'utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento



## Il Nautilus

### Primo Piano

---

auspicato dal Ministro. Condividere, oltre all' eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti". "Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come **Assoport**, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale - ha dichiarato il Presidente Giampieri, a margine della sottoscrizione -. È la prima volta che c' è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l' Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un' attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che è presente con il Ministro Enrico Giovannini".

## Accordo di collaborazione tra il Corpo delle Capitanerie di Porto e Assoporti

*Prevede la condivisione di dati e informazioni sulle navi acquisiti nell' ambito della rete nazionale AIS*

Ieri a Roma, presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, è stato siglato un accordo di collaborazione tra il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e l'Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**). L' intesa, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema Portuale di dati e informazioni acquisiti nell' ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d' informazione accentrato presso il Comando Generale della Guardia Costiera. Quest' ultimo, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all' efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività marittima dell' Italia. L' accordo è stato sottoscritto dal comandante generale delle Capitanerie di Porto, ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, e dal presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, alla presenza del ministro Enrico Giovannini.



## SOTTOSCRITTO ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA GUARDIA COSTIERA E ASSOPORTI

*ROMA - SOTTOSCRITTO ALLA PRESENZA DEL MINISTRO GIOVANNINI, UN ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA COSTIERA E ASSOPORTI*

È stato firmato ieri, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani A sottoscriverlo, il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, alla presenza del Ministro, professore Enrico Giovannini che, alla guida del Dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di "ammodernamento" dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di porto, "due facce della stessa medaglia" che assicura un'efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. L'accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell'ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione accentrato presso il Comando Generale della Guardia Costiera. Lo stesso Comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all'efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l'Italia. "Con questo accordo - ha dichiarato il Ministro Giovannini - si rafforza la collaborazione tra le Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera", ha spiegato il Ministro Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio." "L'accordo - ha affermato l'Ammiraglio Carlone - è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all'utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro. Condividere, oltre all'eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche



## Informatore Navale

### Primo Piano

---

esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti". "Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come **Assoport**, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale - ha dichiarato il Presidente Giampieri, a margine della sottoscrizione -. È la prima volta che c'è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l' Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un' attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che è presente con il Ministro Enrico Giovannini".

# Informazioni Marittime

## Primo Piano

### Monitoraggio navale, intesa Capitanerie-Assoporti sul sistema AIS

*Autorità marittima e autorità di sistema portuale italiane condivideranno i dati del sistema internazionale dei transponder a bordo dei mercantili, fondamentale per la gestione del traffico portuale*

Martedì scorso, presso la sede di Porta Pia del ministero delle infrastrutture a Roma, è stato firmato un accordo di collaborazione tra il comando generale delle Capitanerie di porto e **Assoporti** per sistematizzare lo scambio di dati dell'Automatic Identification System-AIS, il sistema internazionale di identificazione delle navi mercantili, fondamentale per il monitoraggio del traffico commerciale dei porti. A sottoscriverlo, il comandante generale della Guardia costiera, Nicola Carlone, e il presidente dell'associazione dei porti italiani, Rodolfo Giampieri, alla presenza del ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini. L'intesa è la concretizzazione di un accordo quadro firmato a febbraio scorso tra Capitanerie, **Assoporti** e ministero. L'accordo permetterà di fornire informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle autorità di sistema portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo che di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le autorità di sistema portuale risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere la condivisione dei dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all'efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito. L'AIS è un sistema automatico internazionale di tracciamento utilizzato in ambito navale, in ausilio ai sistemi radar, che permette di conoscere rotta, provenienza, carico e "carta d'identità" delle navi mercantili (bandiera, stazza, etc.) in navigazione, ad uso delle autorità di controllo e dei servizi ausiliari (ormeggio e pilotaggio, per esempio) per facilitare il monitoraggio del traffico portuale. Consiste sostanzialmente in un transponder installato sulla nave, la cui ricezione del segnale permette di conoscere tutti questi dati in tempo reale. «Con questo accordo - ha commentato Giovannini - si rafforza la collaborazione tra le autorità di sistema portuale e le capitanerie di porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera». Carlone spiega che l'accordo «è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all'utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal ministro. Condividere, oltre all'eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti». Giampieri ha detto che «è la prima volta che c'è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali».



## Informazioni Marittime

### Primo Piano

---

Significa la conferma di una forte collaborazione con il comando generale delle capitanerie di porto, grazie al rapporto instaurato con l'ammiraglio Nicola Carlone, con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un'attenzione particolare al settore da parte del ministero delle Infrastrutture, che è presente con il ministro Enrico Giovannini».

## Sottoscritto a Roma, alla presenza del Ministro Giovannini, un accordo di collaborazione tra Comando Generale della Guardia Costiera e Assoport

*È stato firmato ieri, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando generale delle Capitanerie di porto Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani.*

redazione

A sottoscrivere, il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri, alla presenza del Ministro, professore Enrico Giovannini che, alla guida del Dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di 'ammodernamento' dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di porto, 'due facce della stessa medaglia' che assicura un'efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. L'accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell'ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione accentrato presso il Comando Generale della Guardia Costiera. Lo stesso Comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all'efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l'Italia. 'Con questo accordo ha dichiarato il Ministro Giovannini si rafforza la collaborazione tra le Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera', ha spiegato il Ministro Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio. 'L'accordo - ha affermato l'Ammiraglio Carlone è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all'utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro. Condividere, oltre all'eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti'.



## Lora

### Primo Piano

---

'Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come **Assoporti**, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale ha dichiarato il Presidente Giampieri, a margine della sottoscrizione -. È la prima volta che c'è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l'Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un'attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che è presente con il Ministro Enrico Giovannini'.

## Assoporti e Guardia Costiera: accordo per scambio di dati

ROMA È stato firmato presso la sede di Porta Pia del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando generale delle Capitanerie di porto Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, alla presenza del Ministro Enrico Giovannini che, alla guida del Dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di ammodernamento dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di porto, due facce della stessa medaglia che assicura un'efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. L'accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell'ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione accentrato presso il Comando Generale della Guardia Costiera. Lo stesso Comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all'efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l'Italia. Sottoscritto accordo tra Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera e **Assoporti** #Rafforzamento del #dialogo e #ammodernamento dei #porti#iportinonsifermano#portsworkeforthe future Read more: <https://t.co/WopVPIAMUe> [pic.twitter.com/GknSL1kV66](https://t.co/WopVPIAMUe) **Assoporti** (@**assoporti**) July 27, 2022 Con questo accordo ha dichiarato il Ministro Giovannini si rafforza la collaborazione tra le Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera, ha spiegato il Ministro Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio. L'accordo ha affermato l'Ammiraglio Carlone è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all'utenza su tutto il territorio italiano,



## Messaggero Marittimo

### Primo Piano

---

in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro. Condividere, oltre all'eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti. Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come **Assoport**, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale ha dichiarato il Presidente Giampieri, a margine della sottoscrizione. È la prima volta che c'è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l'Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un'attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che è presente con il Ministro Enrico Giovannini.

# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

## Primo Piano

### Sottoscritto accordo di collaborazione tra Comando generale Guardia Costiera e Assoporti

*Giovannini: "Accordo rafforza la collaborazione tra le Autorità di Sistema Portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo"*

27 luglio 2022 - È stato firmato ieri, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, alla presenza del Ministro, professore Enrico Giovannini che, alla guida del Dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di 'ammodernamento' dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di porto, 'due facce della stessa medaglia' che assicura un'efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. L'accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell'ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione accentrato presso il Comando Generale della

Guardia Costiera. Lo stesso Comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all'efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l'Italia. 'Con questo accordo - ha dichiarato il Ministro Giovannini - si rafforza la collaborazione tra le Autorità di Sistema Portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera', ha spiegato il Ministro Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio." 'L'accordo - ha affermato l'Ammiraglio Carlone - è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all'utenza su tutto il territorio

27 luglio 2022 - È stato firmato ieri, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando generale della Guardia Costiera e l'Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, alla presenza del Ministro, professore Enrico Giovannini che, alla guida del Dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di "ammodernamento" dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di porto, "due facce della stessa medaglia" che assicura un'efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. L'accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell'ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione accentrato presso il Comando

## Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

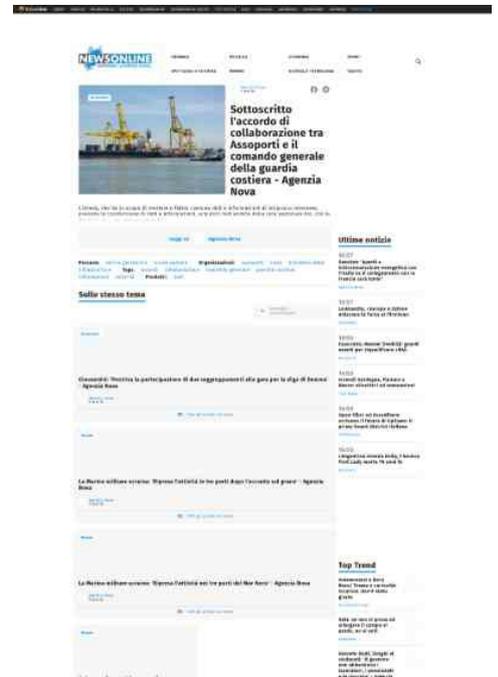
### Primo Piano

---

italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro. Condividere, oltre all'eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti'. 'Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come **Assoport**, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale - ha dichiarato il Presidente Giampieri, a margine della sottoscrizione -. È la prima volta che c'è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l'Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un'attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che è presente con il Ministro Enrico Giovannini'.

### Sottoscritto l' accordo di collaborazione tra Assoporti e il comando generale della guardia costiera - Agenzia Nova

L' intesa, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione di dati e informazioni, acquisiti nell' ambito della rete nazionale Ais, con le Autorità di .... Lo stesso comando ... .. Prodotti: navi Sullo stesso tema



# Roma -Alla presenza del ministro Giovannini sottoscritto accordo tra comando generale della Guardia Costiera e Assoport

È stato firmato ieri, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, alla presenza del Ministro, professore Enrico Giovannini che, alla guida del Dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di ammodernamento dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di porto, due facce della stessa medaglia che assicura un'efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. L'accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell'ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione accentrato presso il Comando Generale della Guardia Costiera. Lo stesso Comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all'efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l'Italia. Con questo accordo - ha dichiarato il Ministro Giovannini - si rafforza la collaborazione tra le Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera, ha spiegato il Ministro Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio." L'accordo ha affermato l'Ammiraglio Carlone - è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all'utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro. Condividere, oltre all'eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva



## Puglia Live

### Primo Piano

---

e di uniformità di governance dei porti. Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come **Assoport**, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale - ha dichiarato il Presidente Giampieri, a margine della sottoscrizione -. È la prima volta che c'è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l'Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un'attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che è presente con il Ministro Enrico Giovannini.

## Report Difesa

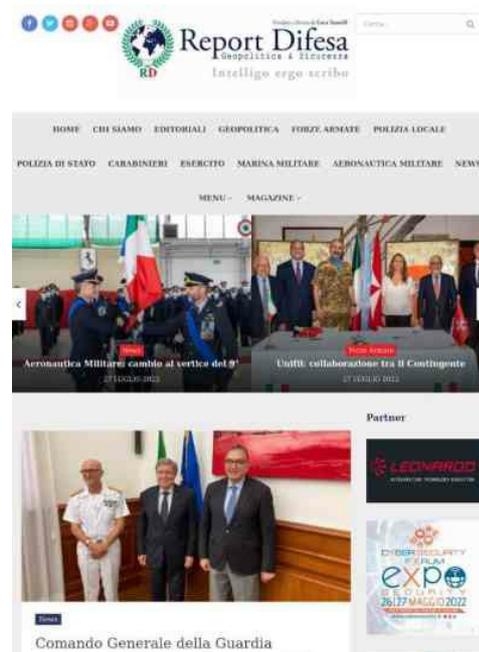
Primo Piano

### Comando Generale della Guardia Costiera: sottoscritto a Roma un accordo di collaborazione con Assoporti

Redazione

ROMA. È stato firmato ieri, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando generale delle Capitanerie di porto Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, alla presenza del Ministro, professore Enrico Giovannini che, alla guida del Dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di ammodernamento dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di porto, due facce della stessa medaglia che assicura un'efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. L'accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell'ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d'informazione accentrato presso il Comando Generale della

Guardia Costiera. Lo stesso Comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all'efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l'Italia. Con questo accordo ha dichiarato il Ministro Giovannini si rafforza la collaborazione tra le Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l'efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera, ha spiegato il Ministro Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio. L'accordo ha affermato l'Ammiraglio Carlone è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all'utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro. Condividere, oltre all'eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva



## Report Difesa

### Primo Piano

---

e di uniformità di governance dei porti. Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come **Assoport**, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale ha dichiarato il Presidente Giampieri, a margine della sottoscrizione -. È la prima volta che c'è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l'Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un'attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che è presente con il Ministro Enrico Giovannini. © RIPRODUZIONE RISERVATA

### Accordo di collaborazione tra il Comando Generale della Guardia Costiera e Assoporti

Redazione Seareporter.it

Roma, 27 luglio 2022 - È stato firmato ieri, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, alla presenza del Ministro, professore Enrico Giovannini che, alla guida del Dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di 'ammodernamento' dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di porto, 'due facce della stessa medaglia' che assicura un' efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. Da sinistra, l' Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri L' accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell' ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d' informazione accentrato presso il Comando Generale della Guardia Costiera. Lo stesso Comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all' efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l' Italia. 'Con questo accordo - ha dichiarato il Ministro Giovannini - si rafforza la collaborazione tra le Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l' efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera', ha spiegato il Ministro Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio." 'L' accordo - ha affermato l' Ammiraglio Carlone - è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all' utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro. Condividere, oltre



## Sea Reporter

### Primo Piano

---

all' eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti'. 'Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come **Assoport**, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale - ha dichiarato il Presidente Giampieri, a margine della sottoscrizione -. È la prima volta che c' è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l' Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un' attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che è presente con il Ministro Enrico Giovannini'.

### Accordo di collaborazione tra il Comando Generale della Guardia Costiera e Assoporti

Siglata intesa alla presenza del Ministro delle Infrastrutture Giovannini

Redazione

Roma - È stato firmato, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, alla presenza del Ministro Enrico Giovannini L' accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell' ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d' informazione accentrato presso il Comando Generale della Guardia Costiera. "Lo stesso Comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all' efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l' Italia", si legge nella nota stampa. "Con questo accordo - ha dichiarato il Ministro Giovannini - si rafforza la collaborazione tra le Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l' efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera", ha spiegato il Ministro Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio." "L' accordo - ha affermato l' Ammiraglio Carlone - è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all' utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro. Condividere, oltre all' eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti". "Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come **Assoporti**, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale - ha aggiunto il Presidente Giampieri,



## Ship Mag

### Primo Piano

---

a margine della sottoscrizione -. È la prima volta che c'è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l' Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un' attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che è presente con il Ministro Enrico Giovannini".

### Al via una nuova collaborazione fra Assoporti e il Comando generale della Guardia Costiera

*L' accordo ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse sul traffico marittimo*

di Redazione SHIPPING ITALY 27 Luglio 2022 È stato firmato ieri, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia costiera e l' Associazione dei porti italiani. A sottoscriverlo, il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, alla presenza del Ministro, professore Enrico Giovannini che, alla guida del dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di "ammodernamento" dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di porto, "due facce della stessa medaglia" che assicura un' efficace governance del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali. L' accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell' ambito della rete nazionale Ais (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d' informazione accentrato

presso il Comando Generale della Guardia Costiera. Lo stesso Comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo sharing di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all' efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l' Italia. "Con questo accordo - ha dichiarato il Ministro Giovannini - si rafforza la collaborazione tra le Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l' efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera" ha spiegato il Ministro Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio." "L' accordo - ha affermato l' Ammiraglio Carlone - è finalizzato a omogeneizzare la risposta all' utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro. Condividere, oltre



## Shipping Italy

### Primo Piano

---

all' eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti". "Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come **Assoport**, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale" ha dichiarato il Presidente Giampieri, a margine della sottoscrizione. "È la prima volta che c'è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l' Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un' attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che è presente con il Ministro Enrico Giovannini".

### Fincantieri, Folgiero agli analisti: "Rafforzeremo la collaborazione con Leonardo"

*"Non abbiamo energie per competere su tutto, dobbiamo concentrarci sul core business". Altra priorità indicata da Folgiero è la "massima attenzione alla disciplina finanziaria"*

Giovanni Roberti

**Trieste** - "Una rafforzata collaborazione con Leonardo sul business della difesa, immaginando un modello di prime contractor e un' alleanza internazionale chiave". E' una delle priorità strategiche indicate dall'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, nella presentazione agli analisti dei risultati del gruppo nel primo semestre dell'esercizio. "Così come negli Stati Uniti siamo prime contractor, vogliamo essere prima contractor integratore di piattaforma con l' elettronica e il sistema di combattimento", ha detto il top manager. Tra le altre priorità indicate da Folgiero una "revisione strategica di progetti infrastrutturali e altri business no core", un "fermo focus sul core business della crocieristica e del militare, con un aumentato approccio sui sistemi di propulsione green e su soluzioni digitali". "Sulle infrastrutture abbiamo un backlog da consegnare e siamo impegnati a portarlo in fondo", sottolinea. "Non abbiamo energie per competere su tutto, dobbiamo concentrarci sul core business". Altra priorità indicata da Folgiero è la "massima attenzione alla disciplina finanziaria". "La posizione finanziaria netta, che al 30 giugno è a debito per 3.296 milioni di euro, entro fine mese scenderà a 2.600 milioni per effetto della consegna di una nave da crociera a un primario operatore". Lo ha detto nella conference call con gli analisti finanziari il Cfo di Fincantieri, Giuseppe Dado. La posizione si ridurrà ancora nella seconda metà dell' anno perché il gruppo prevede un piano di consegne di altre 4 navi da crociera. L' esposizione è coerente con il volume di produzione sviluppato, "da ricondursi principalmente alle dinamiche tipiche del capitale circolante relativo al business cruise".



# Il Nautilus

Venezia

## Il 3 e 4 settembre a Venezia la lo&Te. Un uomo ed una donna in vela

**VENEZIA** - Con la pubblicazione del bando di regata si aprono di fatto le iscrizioni alla prossima edizione della "lo & Te, un uomo e una donna in vela, l'evento in programma sabato 03 e domenica 04 settembre 2022 a **Venezia**, realizzato dallo Yacht Club **Venezia** sotto la direzione di Mirko Sguario, in collaborazione con il Diporto Velico **Venezia** e Il Portodimare. Lo scorso anno furono 46 gli equipaggi che si presentarono sulla linea di partenza, ed a vincere fù la coppia triestina composta da Marco Furlan e Valeria Malagutti, a bordo dello Sly 53 "Melrose". "Tra i tanti eventi che ho organizzato, il rapporto con la lo&Te resta sempre qualcosa di speciale" spiega Mirko Sguario. "Trent'anni fa, agli albori della mia carriera di dirigente sportivo, questo infatti è stato il primo di una lunga serie di eventi che ho organizzato. Negli ultimi anni abbiamo visto una partecipazione sempre maggiore di equipaggi e naturalmente l'auspicio è di poter mantenere questo trend anche per l'edizione di quest'anno". Ad offrire supporto logistico alla kermesse sarà il Marina Santelena, che sulle proprie banchine ospiterà le imbarcazioni e gli equipaggi provenienti da tutto l'Adriatico che prenderanno parte all'evento.

Continua a rinnovarsi - anche in occasione della lo&Te - la collaborazione tra lo Yacht Club **Venezia** e la Marina Militare, che nella serata di sabato 03 settembre metterà a disposizione i locali della Scuola Navale Militare Francesco Morosini per un momento di convivialità tra i partecipanti. La partenza della regata, che si disputerà su di un percorso a quadrilatero nel tratto di mare antistante il Lido di **Venezia**, è in programma alle ore 13:00 di domenica 04 settembre. Alla gara potranno prendere parte tutte le imbarcazioni monoscafo in regola con le annotazioni di sicurezza per la navigazione, assicurazione secondo Normativa FIV con estensione alle regate. Così come riportato nel bando di regata non saranno ammesse vele non inferite come ad esempio gennaker, spinnaker o code 0. Dopo il successo dello scorso anno, lo Yacht Club **Venezia** ha riproposto la collaborazione con il cantiere Beneteau, che - attraverso la propria concessionaria di zona Yachting Star - anche per l'edizione 2022 metterà in palio uno speciale trofeo riservato alle imbarcazioni prodotte del cantiere francese. Per il terzo anno consecutivo, in occasione della "lo&Te, Un uomo ed una donna in vela" lo Yacht Club **Venezia** riproporrà la sua vicinanza alla fondazione Lene Thun, la ONLUS impegnata nella realizzazione di servizi permanenti di "terapia ricreativa" che opera in diversi contesti patologici e di disagio, soprattutto nell'ambito dell'età pediatrica e giovanile all'interno di ospedali. Nel corso della cerimonia di premiazione, che si svolgerà presso il Marina Santelena al termine delle regate, verranno premiati i primi tre classificati di ogni classe. Partner: Agenzia Bortoli Assicurazioni Generali - Astoria



## Il Nautilus

### Venezia

---

Wines - Pompadour 1913 - Thun - Bevini Modena - Acqua Dolomia - Mureadritta - Bubola & Naibo - Caffè del Doge - Pasta di **Venezia** - Palmisano - I Clip - Arcobaleno - Emilio Colussi - Officina Bernardi - Gianmaria Amatori. Si ringrazia: Belmond Hotel Cipriani, Venice | Hilton Molino Stucky Venice | Hotel Ca' Sagredo, Venice | Hotel Centurion, Venice | Hotel Excelsior Venice | Hotel Danieli, Venice | Hotel Londra Palace, Venice | Hotel Luna Baglioni, Venice | The Gritti Palace, Venice | The St. Regis Venice | Rifugio Orso Bruno, Val di Sole - Trentino | Amo, Alajmo | Terme della via Francigena

## Il Nautilus

Venezia

### Venezia analizza la possibilità per autorizzare navi di grandi dimensioni in porto

Venezia. Il **Porto** di Venezia e le Autorità italiane continuano a cercare una soluzione alle sfide legate all' accoglienza delle navi da crociera, onorando anche il loro impegno a bandire le grandi navi dalla sensibile Laguna di Venezia e dai fragili canali. Il **Porto**, per la prima volta, lo scorso fine settimana, ha approvato un test per l' ancoraggio di una grande nave da crociera fuori dalla laguna e la cura dei passeggeri a terra per una lunga visita di un giorno. La Norwegian Cruise Line ha ricevuto il permesso dai funzionari portuali di ancorare la Norwegian Gem, da 93.500 tonnellate di stazza lorda, vicino a Venezia sabato 23 luglio, l' ultimo giorno di una crociera di 7 giorni nel Mediterraneo orientale e nelle isole greche. La nave da crociera, che secondo quanto riferito con circa 1.500 passeggeri, ha organizzato tre battelli da escursione da Venezia per trasportare i passeggeri al centro della città. L' anno scorso, i funzionari italiani ordinavano il divieto a tutte le grandi navi da crociera di entrare nel canale e di recarsi al terminal passeggeri, dopo anni di proteste da parte di ambientalisti che sostenevano che le onde delle navi da crociera stessero danneggiando gli edifici storici. Venezia, negli ultimi anni, sta subendo crescenti allagamenti, soprattutto con l' alta marea aggravata dalla scia delle grandi navi. Per raggiungere i terminal crocieristici, le navi dovevano attraversare la storica Piazza San Marco. Alle compagnie di crociera fu rivolto l' invito che le loro navi potrebbero dirottare verso il vicino **porto** industriale di Marghera, anche se non si disponeva di strutture per i crocieristi. Molte delle compagnie di crociera, inclusa la Norwegian Cruise Line, decidevano di iniziare e terminare le loro crociere nel **porto** di **Trieste**, che ha un terminal, ma si formava una coda autobus più lunga per raggiungere Venezia. Sotto i consigli collaudati del pilota del **porto**, la Norwegian Gem, sabato, faceva scalo a Venezia come ultimo giorno intero di crociera per consentire ai passeggeri di visitare Venezia, e per operare l' imbarco e lo sbarco per la crociera; poi, la domenica raggiungeva **Trieste**. Questo approccio funziona solo per le navi da crociera che effettuano scali portuali e non per le crociere homeporting. I critici, tuttavia, si sono affrettati a rifiutare il test, e Simone Venturini, assessore al turismo della città, ha detto ai giornalisti locali: "Non è il tipo di turismo che vogliamo per la città", mettendo in guardia contro quello che si chiama turismo 'mordi e fuggi'. Le compagnie di crociera hanno affermato di essere rimaste senza una solida alternativa quando l' Italia ha improvvisamente annunciato il divieto lo scorso luglio. All' epoca, l' Italia aveva affermato che stava richiedendo proposte per un nuovo terminal crociere vicino a Venezia che fornisse servizi, rispettando l' obiettivo di tenere le grandi navi fuori dai corsi d' acqua e dai canali locali. "A partire dal 2023, ha detto l' assessore Venturini, anche Venezia imporrà una tariffa giornaliera per tutti i visitatori



## Il Nautilus

### Venezia

---

della città. Il costo per i turisti varierà in base al numero di persone prenotate per visitare la città con funzionari che affermano che dovrebbe aiutare a controllare la folla e fornire un' importante fonte di entrate per il mantenimento della città". Nel 2019, hanno calcolato che 19 milioni di persone hanno visitato la città e l' 80% è rimasto solo per un giorno. Gli sforzi per la gestione del turismo continuano a diffondersi in molte destinazioni popolari in tutto il mondo. Nel 2020, i residenti di Key West hanno votato per vietare le grandi navi da crociera con controlli sul numero di persone che potevano venire in città ogni giorno a bordo delle navi, solo per far annullare retroattivamente il loro voto dal Governatore dello Stato. A Bar Harbor, i residenti del Maine chiedono ora al Consiglio Comunale di porre limiti al numero giornaliero di crociere che scalano il loro porto, mentre nel 2022 la Polinesia francese ha imposto restrizioni per limitare le navi da crociera in determinati porti. Abele Carruezzo

## Pnrr: per la diga di Genova arrivate due offerte

Da Webuild e Consorzio Eteria

Come anticipato nel corso delle recenti interlocuzioni, i due raggruppamenti, Webuild (capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra) e Consorzio Eteria (con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm ) hanno inviato nella tarda serata di ieri, le rispettive proposte tecniche economiche per la costruzione della nuova Diga di **Genova**. Il prossimo passo, a stretto giro, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti, fa sapere il commissario per l' opera e presidente dei porti di **Genova** e Savona Paolo Emilio signorini. La nuova diga foranea del **porto** di **Genova** è considerata l' opera più importante del Pnrr e per la realizzazione c' è un costo stimato di 1 miliardo e 300 milioni. La gara per la prima parte dell' opera che prevede lavori per 929 milioni era scaduta il 30 giugno ed era andata deserta perché i due raggruppamenti che avevano manifestato interesse avevano ritenuto l' importo non congruo con i lavori. Pesavano gli extrcosti e gli aspetti geologici. Ora le proposte, secondo indiscrezioni dovrebbero prevedere circa 300 milioni in più.



## **Pnrr: per la diga di Genova arrivate due offerte**

*Da Webuild e Consorzio Eteria*

(ANSA) - **GENOVA**, 27 LUG - Come anticipato nel corso delle recenti interlocuzioni, i due raggruppamenti, Webuild (capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra) e Consorzio Eteria (con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm ) hanno inviato nella tarda serata di ieri, le rispettive proposte tecniche economiche per la costruzione della nuova Diga di **Genova**. Il prossimo passo, a stretto giro, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti, fa sapere il commissario per l'opera e presidente dei porti di **Genova** e Savona Paolo Emilio signorini. La nuova diga foranea del **porto di Genova** è considerata l'opera più importante del Pnrr e per la realizzazione c'è un costo stimato di 1 miliardo e 300 milioni. La gara per la prima parte dell'opera che prevede lavori per 929 milioni era scaduta il 30 giugno ed era andata deserta perché i due raggruppamenti che avevano manifestato interesse avevano ritenuto l'importo non congruo con i lavori. Pesavano gli extracosti e gli aspetti geologici. Ora le proposte, secondo indiscrezioni dovrebbero prevedere circa 300 milioni in più. (ANSA).



## Diga Genova: Giovannini, spero valutazioni rapide

*la partecipazione di due importanti raggruppamenti e notizia molto positiva*

(ANSA) - ROMA, 27 LUG - "La partecipazione di due importanti raggruppamenti alla nuova gara per la realizzazione della diga foranea di **Genova** è una notizia molto positiva, che consente di procedere verso la realizzazione di un' opera fondamentale per lo sviluppo della portualità italiana". Così Enrico Giovannini, dopo la partecipazione delle imprese alla gara per la diga di **Genova**. "Mi auguro che le valutazioni tecniche ed economiche -sottolinea- possano essere effettuate al più presto per arrivare rapidamente all' avvio delle attività. Ringrazio il Presidente Signorini per il lavoro che sta svolgendo per innovare in profondità il **Porto** di **Genova**". (ANSA).



## Due offerte per la maxi diga di Genova, opera da 1,3 mld

*Giovannini: 'Spero in rapide valutazioni tecniche ed economiche'*

(ANSA) - GENOVA, 27 LUG - Dopo il bando di gara andato deserto il 30 giugno scorso, sono arrivate due proposte per la realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova. Il commissario all'opera, il presidente dell'autorità portuale di Genova e Savona, Paolo Emilio Signorini, tira un sospiro di sollievo. La nuova diga è considerata l'opera più importante del Pnrr e per la realizzazione c'è un costo stimato di 1 miliardo e 300 milioni. La prima parte dell'opera, quella della gara andata deserta, prevede lavori per 929 milioni. Due raggruppamenti avevano manifestato interesse a realizzarla: Webuild (capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra) e Consorzio Eteria (con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm) ma al 30 giugno non presentarono le offerte: pesavano gli extracosti per le materie prime e la gestione del rischio geologico che era tutto a carico delle imprese. Saltata la gara il commissario ha avviato la procedura negoziata che ha portato ad avere due proposte tecniche ed economiche dagli stessi raggruppamenti. Il prossimo passo, a stretto giro, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti composto da tre docenti universitari.

Pare che dal punto di vista economico le due cordate abbiano portato l'offerta a un prezzo superiore di circa 300 milioni. Il progetto prevede il posizionamento di 104 cassoni in cemento armato a una profondità di 50 metri. I cassoni sono alti 28 metri, larghi 24 e lunghi 40. Una particolarità è proprio la profondità su cui andare posare i cassoni. Per superare la criticità del fondo melmoso devono essere calate rocce per costituire il basamento e pare che il costo di questa operazione, come quello del riempimento dei cassoni con materiale di cava fosse stato calcolato come se le operazioni avvenissero a terra. L'arrivo delle proposte è stato salutato con entusiasmo dal ministro Giovannini che ora chiede rapidità nella scelta. "La partecipazione di due importanti raggruppamenti alla nuova gara per la realizzazione della diga foranea di Genova è una notizia molto positiva, che consente di procedere verso la realizzazione di un'opera fondamentale per lo sviluppo della portualità italiana", ha detto. "Mi auguro che le valutazioni tecniche ed economiche possano essere effettuate al più presto per arrivare rapidamente all'avvio delle attività. Ringrazio il Presidente Signorini per il lavoro che sta svolgendo per innovare in profondità il Porto di Genova". Soddisfazione e ironia da parte del governatore Giovanni Toti. "La presentazione di due proposte è un'ottima notizia. Spiace deludere i soliti uccelli del malaugurio che nelle scorse settimane esultavano allo stop dell'opera, dicendo che mai si sarebbe realizzata. A fronte del loro pessimismo, che per anni è stata la cifra dell'immobilismo ligure, le istituzioni non si sono mai perse d'animo e si sono impegnate lavorando alacremente per raggiungere questo risultato. È la dimostrazione che il modello Liguria, basato sulla collaborazione istituzionale tra tutti gli



# Ansa

## Genova, Voltri

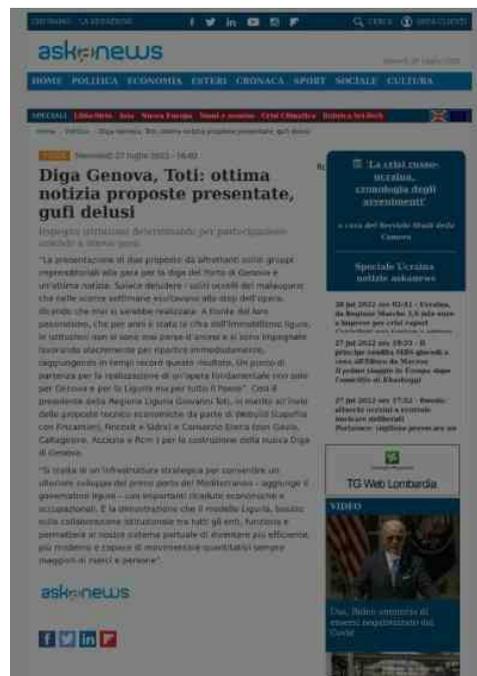
---

enti, funziona". (ANSA).

# Diga Genova, Toti: ottima notizia proposte presentate, gufi delusi

*Impegno istituzioni determinante per partecipazione aziende a nuova gara*

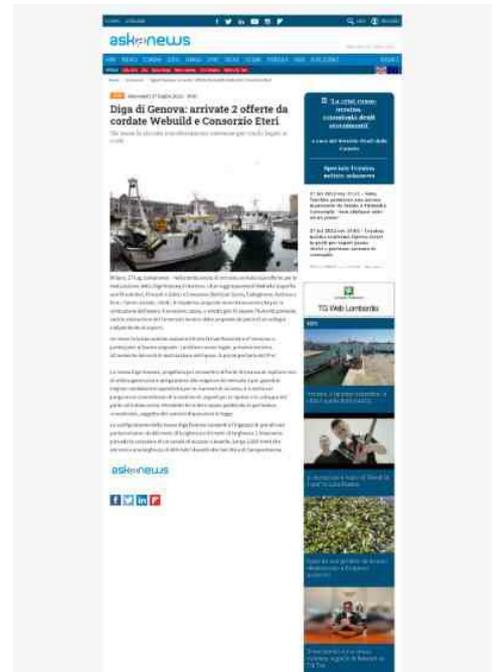
Roma, 27 lug. (askanews) La presentazione di due proposte da altrettanti solidi gruppi imprenditoriali alla gara per la diga del Porto di Genova è un'ottima notizia. Spiace deludere i soliti uccelli del malaugurio che nelle scorse settimane esultavano allo stop dell'opera, dicendo che mai si sarebbe realizzata. A fronte del loro pessimismo, che per anni è stata la cifra dell'immobilismo ligure, le istituzioni non si sono mai perse d'animo e si sono impegnate lavorando alacremente per ripartire immediatamente, raggiungendo in tempi record questo risultato. Un punto di partenza per la realizzazione di un'opera fondamentale non solo per Genova e per la Liguria ma per tutto il Paese. Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, in merito all'invio delle proposte tecnico economiche da parte di Webuild (capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra) e Consorzio Eteria (con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm ) per la costruzione della nuova Diga di Genova. Si tratta di un'infrastruttura strategica per consentire un ulteriore sviluppo del primo porto del Mediterraneo aggiunge il governatore ligure con importanti ricadute economiche e occupazionali. È la dimostrazione che il modello Liguria, basato sulla collaborazione istituzionale tra tutti gli enti, funziona e permetterà al nostro sistema portuale di diventare più efficiente, più moderno e capace di movimentare quantitativi sempre maggiori di merci e persone.



## Diga di Genova: arrivate 2 offerte da cordate Webuild e Consorzio Eteri

*Un mese fa ritirata manifestazione interesse per rischi legati ai costi*

Milano, 27 lug. (askanews) - Nella tarda serata di ieri sono arrivate due offerte per la realizzazione della Diga foranea di Genova. I due raggruppamenti Webuild (capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra) e Consorzio Eteri (con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm) hanno inviato, infatti, le rispettive proposte tecniche economiche per la costruzione dell'opera. Il prossimo passo, a stretto giro fa sapere l'Autorità portuale, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti. Un mese fa le due cordate avevano ritirato la manifestazione d'interesse a partecipare al bando originale. I problemi erano legati, prevalentemente, all'aumento dei costi di realizzazione dell'opera, la più importante del Pnrr. La nuova diga foranea, progettata per consentire al **Porto** di Genova di ospitare navi di ultima generazione adeguandosi alle esigenze del mercato e per garantire migliori condizioni di operatività per le manovre di accesso, è inserita nel programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del **porto** ed è stata anche introdotta fra le dieci opere pubbliche di particolare complessità, soggetta alle speciali disposizioni di legge. La configurazione della nuova diga foranea consentirà l'ingresso di grandi navi portacontainer da 400 metri di lunghezza e 60 metri di larghezza. L'intervento prevede la creazione di un canale di accesso a levante, lungo 2,800 metri che arriverà a una larghezza di 400 metri davanti alle banchine di Sampierdarena.



**Nuova diga foranea: Webuild e Consorzio Eteria presentano due offerte**

*Le due proposte tecniche economiche di Webuild (capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra) e Consorzio Eteria (con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm) saranno a breve valutate da un collegio indipendente*

Webuild (capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra) e Consorzio Eteria (con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm) hanno presentato due proposte tecniche economiche per la realizzazione della nuova diga di **Genova**. Il prossimo passo sarà la valutazione del contenuto tecnico delle offerte che saranno vagliate da un collegio indipendente di esperti. Il progetto della diga foranea è inserito nel programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del **porto** (DL 130/2018 ) ed è stato introdotto fra le dieci opere pubbliche di particolare complessità, soggetta alle speciali disposizioni di legge (D.L. 77/2021, art.44). La nuova diga consentirà al **Porto** di **Genova** di ospitare navi di ultima generazione adeguandosi alle esigenze del mercato e per garantire migliori condizioni di operatività per le manovre di accesso: la configurazione della diga foranea consentirà l' ingresso di grandi navi portacontainer da 400 metri di lunghezza e 60 metri di larghezza. L' intervento prevede la creazione di un canale di accesso a levante, lungo 2,800 mt che arriverà ad una larghezza di 400 mt davanti alle banchine di Sampierdarena.

LASCIA UNA RISPOSTA



### Genova nuova diga foranea, ci sono due offerte per la costruzione

27 Jul, 2022 **Genova** - Webuild (capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra) e Consorzio Eteria (con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm) sono i due raggruppamenti di imprese che hanno inviato nella tarda serata di ieri, 26 luglio, le rispettive proposte tecniche economiche per la costruzione della nuova Diga di **Genova**, come già avevano anticipato nel corso delle recenti interlocuzioni con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. Lo ha annunciato stamani, in una nota stampa, l' ente portuale. Il prossimo passo, a stretto giro, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti. La nuova diga foranea, progettata per consentire al **Porto di Genova** di ospitare navi di ultima generazione adeguandosi alle esigenze del mercato e per garantire migliori condizioni di operatività per le manovre di accesso, è inserita nel programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del **porto** (DL 130/2018) ed è stata anche introdotta fra le dieci opere pubbliche di particolare complessità, soggetta alle speciali disposizioni di legge (D.L. 77/2021, art.44). La configurazione della nuova diga foranea consentirà l' ingresso di grandi navi portacontainer da 400 metri di lunghezza e 60 metri di larghezza. L' intervento prevede la creazione di un canale di accesso a levante, lungo 2,800 mt che arriverà ad una larghezza di 400 mt davanti alle banchine di Sampierdarena.



### L' Accademia Italiana Marina Mercantile nel network "International Association of Ports and Harbors"

27 Jul, 2022 GENOVA - L' Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova prosegue la sua fase di crescita a livello internazionale entrando a far parte della IAPH - International Association of Ports and Harbors. Dopo il rinnovo e l' implementazione della partnership con il College di Atene BCA Gime, e proseguendo il percorso di accordi internazionali con le Università di Plymouth e Southampton, la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile amplia ulteriormente i suoi orizzonti con l' ingresso formale nell' Associazione. IAPH è un' organizzazione non governativa (ONG) con sede a Tokyo, in Giappone . Creata nel 1955 su impulso di 100 stakeholder in ambito portuale, IAPH è divenuta nel tempo un network globale che riunisce 160 porti e 120 attività marittime in 87 Paesi del mondo. I porti che sono membri del network IAPH gestiscono oltre il 60% del traffico marittimo mondiale, e l' Associazione rappresenta gli scali in ambito diplomatico e internazionale, come presso le agenzie delle Nazioni Unite dell' UNCTAD, UNEP e Global Compact. "La crescita dell' Accademia in ambito internazionale è motivo di orgoglio" - ha dichiarato Paola Vidotto, direttore dell' Accademia Italiana della Marina Mercantile: - "sottolinea la forte volontà della nostra istituzione di essere presenti non solo sull' oggi, ma anche di lavorare sul futuro del mondo marittimo. Il nostro ingresso nella IAPH ci consente di potenziare ancora la nostra riconoscibilità internazionale, che negli ultimi anni è cresciuta grazie alla partnership estere e tramite i molti progetti internazionali della nostra sezione IMSSEA, soprattutto in Africa e nel Mediterraneo". La Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, con sede a Genova, ha formato nell' ultimo triennio 2019-2021 oltre 3.400 allievi, con oltre 120.000 ore di formazione erogata da più di 300 docenti, in collaborazione con oltre 100 aziende. In questo momento è aperto l' avviso di selezione per "Tecnico Superiore per la gestione dei processi di automazione in ambito portuale - Business Process Officer", un percorso biennale post-diploma di alta formazione superiore nel settore della portualità. Obiettivo del corso è formare tecnici specializzati con conoscenze, competenze e abilità adeguate a rispondere alle nuove esigenze legate all' industria 4.0, allo sviluppo e trasformazione dei porti e all' automazione dei terminal portuali. "Questo corso ITS è l' unico in Italia di questa tipologia, ed è stato creato sulla base delle necessità dei terminal portuali dell' ambito ligure, in accordo con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e con le sigle sindacali. Un tale percorso didattico - unito all' ingresso nella IAPH - proietta l' Accademia verso un futuro della portualità composto di tecnologia, saperi e profonda conoscenza del mondo della logistica. Un futuro in cui il lavoro sarà sempre più specializzato, ambito nel quale la nostra istituzione si distingue e vuole continuare a migliorare", conclude Vidotto.



## Porto di Genova: arrivate due offerte per realizzare la nuova diga foranea

L' articolo è leggibile solo dagli abbonati. L' abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: [segreteria@ferpress.it](mailto:segreteria@ferpress.it)



### Nuova diga foranea: arrivate due offerte

*Nella tarda serata di martedì 26 luglio negli uffici dell'autorità portuale sono arrivate due offerte tecniche ed economiche per i lavori di costruzione della nuova diga foranea. Le proposte sono arrivate da due importanti gruppi italiani attivi nel campo delle costruzioni*

Erano scaduti il 30 giugno 2022 i termini per rispondere al bando pubblico indetto dall' **autorità portuale** per realizzare il primo lotto di lavori della nuova diga foranea: nessuna impresa aveva però fatto pervenire la propria offerta alla scadenza dei termini previsti. L' **autorità portuale**, dopo alcune interlocuzioni con il Comune e la Regione, ha rivisto alcuni aspetti controversi dal bando segnalati anche dalle cordate interessate a partecipare. Così, nella serata del 26 luglio - come preannunciato anche dal ministro Giovannini durante la sua visita a Genova - sono arrivate le attese proposte dei due raggruppamenti Webuild (capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra) e Consorzio Eteria (con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm). Sul tavolo della **Autorità** di **sistema portuale** del mar ligure occidentale ci sono ora due proposte tecniche ed economiche per la costruzione della nuova diga di Genova. Il prossimo passo, che si concretizzerà nei prossimi giorni, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti. La nuova diga foranea è una delle opere di Genova che saranno finanziate con i fondi del Pnrr, per questo la procedura deve seguire un iter rapido e con scadenze tassative da rispettare per poter ottenere i finanziamenti. Se, da una parte, è stata risolta la questione della mancanza di offerte, con la caduta del governo Draghi potrebbero comunque verificarsi problemi a ricevere i fondi europei. Infatti, secondo il piano nazionale italiano per investire i fondi del Recovery Plan, entro la fine del 2022 il governo dovrà portare a termine 55 punti di programma, necessari a ricevere la terza tranche di fondi pari a circa 21,84 miliardi di euro, che saranno impiegati anche per i progetti di Genova e della Liguria. La nuova diga foranea è stata progettata per consentire al porto di Genova di ospitare le navi di ultima generazione, tra cui le grandi portacontainer da 400 metri di lunghezza. L'opera permetterà inoltre di garantire una migliore protezione dei bacini interni dalle mareggiate e dei cambiamenti climatici e di offrire una più razionale separazione del traffico commerciale da quello passeggeri. La realizzazione sarà in 2 fasi: la fase A, relativa alla zona di levante, prevede la demolizione di un tratto dell'attuale opera foranea e la realizzazione di un nuovo segmento di 4.200 metri; la fase B riguarderà, invece, il tratto di ponente e permetterà di completare il progetto con la costruzione di 2,2 km di struttura che assicureranno una distanza dalle banchine esistenti di 400 metri. L'opera è inserita nel programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto (DL 130/2018) ed è stata anche introdotta fra le dieci opere pubbliche di particolare complessità, soggetta alle speciali disposizioni di legge (D.L. 77/2021, art.



## Genova Today

Genova, Voltri

---

44).

# Informare

Genova, Voltri

## Arrivate le due offerte per realizzare la nuova diga foranea di Genova

*L' AdSP rende noto che saranno valutate da un collegio indipendente di esperti*

Andata deserta un mese fa la gara per l' esecuzione della prima fase del progetto della nuova diga foranea del porto di Genova, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha subito deciso di ricorrere alla procedura negoziata ( del 30 giugno e 1° luglio 2022). Negoziazioni che, anziché la sede preposta dell' ente portuale, hanno avuto come riferimento la sede della Regione Liguria e hanno coinvolto sia il governatore ligure Giovanni Toti sia il sindaco di Genova, Marco Bucci, senza i quali il presidente dell' AdSP della Liguria Occidentale, Paolo Emilio Signorini, che pure è anche commissario straordinario per la realizzazione della nuova diga foranea, non sembra azzardarsi ad assumere qualunque decisione. Stamani l' AdSP ha reso noto che i due raggruppamenti di aziende - Webuild, capofila, con Fincantieri, Fincosit e Sidra e Consorzio Eteria, con Gavio, Caltagirone, Acciona e RCM - hanno inviato nella tarda serata di ieri le rispettive proposte tecniche economiche per la costruzione della nuova diga e che «il prossimo passo, a stretto giro, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti».



## Informatore Navale

Genova, Voltri

### Diga foranea di Genova: Arrivate due offerte per la sua realizzazione

Come anticipato nel corso delle recenti interlocuzioni, i due raggruppamenti Webuild (capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra) e Consorzio Eteria( con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm ) hanno inviato nella tarda serata di ieri, 26 luglio, le rispettive proposte tecniche economiche per la costruzione della nuova Diga di **Genova**. Il prossimo passo, a stretto giro, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti. La nuova diga foranea, progettata per consentire al **Porto di Genova** di ospitare navi di ultima generazione adeguandosi alle esigenze del mercato e per garantire migliori condizioni di operatività per le manovre di accesso, è inserita nel programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del **porto** (DL 130/2018 ) ed è stata anche introdotta fra le dieci opere pubbliche di particolare complessità, soggetta alle speciali disposizioni di legge (D.L. 77/2021, art.44). La configurazione della nuova diga foranea consentirà l'ingresso di grandi navi portacontainer da 400 metri di lunghezza e 60 metri di larghezza. L' intervento prevede la creazione di un canale di accesso a levante, lungo 2,800 mt che arriverà ad una larghezza di 400 mt davanti alle banchine di Sampierdarena.



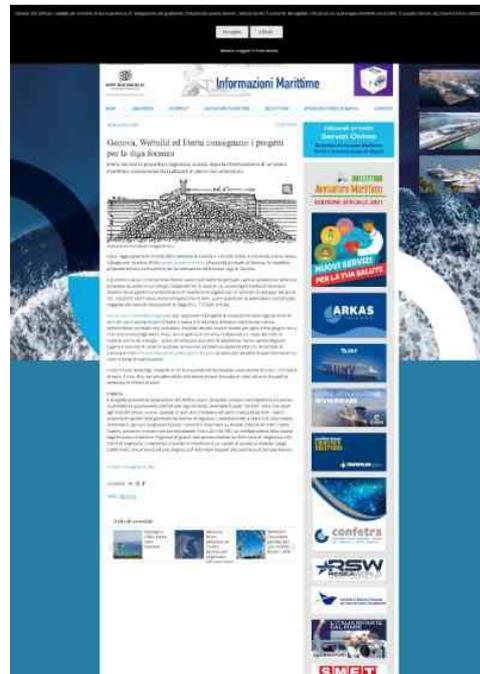
## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Genova, Webuild ed Eteria consegnano i progetti per la diga foranea

*Entra nel vivo la procedura negoziata, avviata dopo la riformulazione di un' opera marittima costosissima da realizzare in piena crisi economica*

I due raggruppamenti di costruttori Webuild (Fincantieri, Fincosit, Sidra) e Consorzio Eteria (Gavio, Caltagirone, Acciona, RCM) hanno inviato ieri sera, all' autorità portuale di **Genova**, le rispettive proposte tecnico-economiche per la costruzione della nuova diga di **Genova**. Il prossimo passo, in tempi brevi fanno sapere dall' autorità portuale, sarà la valutazione delle due proposte da parte di un collegio indipendente di esperti. La nuova diga foranea di **Genova** è inserita nel programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto (DL 130/2018 ) ed è stata anche introdotta fra le dieci opere pubbliche di particolare complessità, soggetta alle speciali disposizioni di legge (D.L. 77/2021, art.44). Inizia così la procedura negoziata per approvare il progetto di espansione della diga foranea di uno dei più importanti porti d' Italia. L' opera è in una fase delicata e sarà la più costosa infrastruttura portuale mai realizzata. Avrebbe dovuto essere avviata per gara a fine giugno ma la crisi economica degli ultimi mesi, con la guerra in Ucraina, l' inflazione e il rialzo dei costi di materie prime ed energia - senza dimenticare due anni di pandemia, hanno spinto Regione Liguria e Autorità di sistema portuale ad avviare un' interlocuzione diretta con le cordate di costruttori che si erano rifiutate di partecipare alla gara proprio per via delle troppe incertezze su costi e tempi di realizzazione. I costi iniziali della diga, risalenti al 2018 e quantificati da Invitalia, sono stimati in circa 1,3 miliardi di euro. È una cifra non più attendibile, che dovrà essere ritoccata al rialzo almeno di qualche centinaio di milioni di euro. L' opera Il progetto prevede la separazione del traffico merci da quello crociere con l' apertura a Levante. Si prevede lo spostamento dell' attuale diga foranea, diventata troppo "stretta", visto che risale agli inizi del secolo scorso, quando le navi che entravano nei porti erano più piccole. I lavori prevedono quindi l' allargamento del bacino di ingresso. L' avanzamento a mare è di circa mezzo chilometro, per una lunghezza di poco meno di 5 chilometri su fondali medi di 40 metri. Fatta l' opera, potranno entrare navi portacontainer fino a 22 mila TEU. La configurazione della nuova diga foranea consentirà l' ingresso di grandi navi portacontainer da 400 metri di lunghezza e 60 metri di larghezza. L' intervento prevede la creazione di un canale di accesso a levante, lungo 2,800 metri, che arriverà ad una larghezza di 400 metri davanti alle banchine di Sampierdarena.



## Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

### Diga di Genova, arrivate due offerte

GENOVA Come anticipato nel corso delle recenti interlocuzioni, i due raggruppamenti Webuild (capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra) e Consorzio Eteria (con gli spagnoli Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm) hanno inviato nella tarda serata del 26 luglio, le rispettive proposte tecniche economiche per la costruzione della nuova Diga di Genova. Il prossimo passo, a stretto giro, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti. La nuova diga foranea, progettata per consentire al Porto di Genova di ospitare navi di ultima generazione adeguandosi alle esigenze del mercato e per garantire migliori condizioni di operatività per le manovre di accesso, è inserita nel programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto (DL 130/2018 ) ed è stata anche introdotta fra le dieci opere pubbliche di particolare complessità, soggetta alle speciali disposizioni di legge (D.L. 77/2021, art.44). La configurazione della nuova diga foranea consentirà l'ingresso di grandi navi portacontainer da 400 metri di lunghezza e 60 metri di larghezza. L'intervento prevede la creazione di un canale di accesso a levante, lungo 2,800 mt che arriverà ad una larghezza di 400 mt davanti alle banchine di Sampierdarena. Ricordiamo che appena un mese fa, lo stesso bando era andato deserto e le stesse cordate di imprenditori non avevano presentato nessuna offerta, preoccupate da alcune clausole presenti nel bando, in primis quelle relative al mancato adeguamento dei prezzi visti i continui rincari nel frattempo delle materie prime e delle forniture energetiche. Ma anche un timore di potenziale rischio geologico, dettato secondo alcuni esperti da determinate caratteristiche del fondale. Ora, tali perplessità sarebbero state fugate dopo giorni febbrili di confronti. La prima parte dei lavori, quella relativa al bando di gara, prevede un valore di 900 milioni, con l'opera che alla fine dovrebbe complessivamente valere un esborso di un miliardo e 300 milioni. Se sarà necessario, si potrà attingere a quel bacino di 10 miliardi stanziati dal governo: vedremo che cosa scriveranno le imprese nelle loro proposte aveva nuovamente ribadito e rassicurato il Ministro Enrico Giovannini non più tardi di qualche giorno fa, nel corso del suo tour nel capoluogo ligure. La partecipazione di due importanti raggruppamenti alla nuova gara per la realizzazione della diga foranea di Genova è una notizia molto positiva, che consente di procedere verso la realizzazione di un'opera fondamentale per lo sviluppo della portualità italiana ha commentato il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Mi auguro che le valutazioni tecniche ed economiche possano essere effettuate al più presto per arrivare rapidamente all'avvio delle attività. Ringrazio il Presidente Signorini per il lavoro che sta svolgendo per innovare in profondità il Porto di Genova.



### Arrivate due offerte per realizzare la nuova diga foranea di Genova

Redazione Seareporter.it

**Genova**, 27 luglio 2022 - Come anticipato nel corso delle recenti interlocuzioni, i due raggruppamenti Webuild (capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra) e Consorzio Eteria( con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm ) hanno inviato nella tarda serata di ieri, 26 luglio, le rispettive proposte tecniche economiche per la costruzione della nuova Diga di **Genova**. Il prossimo passo, a stretto giro, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti. La nuova diga foranea, progettata per consentire al **Porto di Genova** di ospitare navi di ultima generazione adeguandosi alle esigenze del mercato e per garantire migliori condizioni di operatività per le manovre di accesso, è inserita nel programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del **porto** (DL 130/2018 ) ed è stata anche introdotta fra le dieci opere pubbliche di particolare complessità, soggetta alle speciali disposizioni di legge (D.L. 77/2021, art.44). La configurazione della nuova diga foranea consentirà l'ingresso di grandi navi portacontainer da 400 metri di lunghezza e 60 metri di larghezza. L' intervento prevede la creazione di un canale di accesso a levante, lungo 2,800 mt che arriverà ad una larghezza di 400 mt davanti alle banchine di Sampierdarena.



### Webuild e Consorzio Eteria presentano l' offerta per costruire la Diga di Genova

*"Il prossimo passo, a stretto giro, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti"*

Redazione

**Genova** - "Come anticipato nel corso delle recenti interlocuzioni, i due raggruppamenti Webuild (capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra) e Consorzio Eteria ( con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm ) hanno inviato nella tarda serata di ieri, 26 luglio, le rispettive proposte tecniche economiche per la costruzione della nuova Diga di **Genova**. Il prossimo passo, a stretto giro, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti", si legge nella nota dell' Autorità Portuale di **Genova**. La nuova diga foranea, progettata per consentire al **Porto di Genova** di ospitare navi di ultima generazione adeguandosi alle esigenze del mercato e per garantire migliori condizioni di operatività per le manovre di accesso, è inserita nel programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del **porto** ed è stata anche introdotta fra le dieci opere pubbliche di particolare complessità, soggetta alle speciali disposizioni di legge. La configurazione della nuova diga foranea consentirà l' ingresso di grandi navi portacontainer da 400 metri di lunghezza e 60 metri di larghezza. L' intervento prevede la creazione di un canale di accesso a levante, lungo 2,800 mt che arriverà ad una larghezza di 400 mt davanti alle banchine di Sampierdarena.



# Shipping Italy

Genova, Voltri

## Presentate due (ma potevano essere tre) offerte per costruire la nuova diga di Genova

*L' Adsp annuncia il prosieguo dell' iter con le due cordate già note; Bouygues invece si sfilava. Fra extrafinanziamenti statali e prestito Bei ancora incerta la modalità di copertura del surplus chiesto dai costruttori*

27 Luglio 2022 Come preannunciato , ieri l' Autorità di Sistema Portuale di **Genova** ha ricevuto le proposte delle due cordate che avevano manifestato interesse a partecipare alla procedura negoziata per la realizzazione della nuova diga foranea del capoluogo ligure, dopo aver 'bucato' la scadenza del 30 giugno per la presentazione delle offerte. A renderlo noto è stato lo stesso ente: "I due raggruppamenti Webuild (capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra) e Consorzio Eteria (con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm) hanno inviato nella tarda serata di ieri, 26 luglio, le rispettive proposte tecniche economiche per la costruzione della nuova Diga di **Genova**. Il prossimo passo, a stretto giro, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti". La nomina di questo collegio è attesa nelle prossime ore. Sfumata, quindi, la possibilità che soggetti diversi da quelli che avevano risposto all' invito alla procedura negoziata si inserissero: "Se la procedura fosse rilanciata a delle condizioni differenti, basandola cioè su una concezione progettuale diversa, che permetterebbe anche un costo inferiore, penso che la prenderemmo in considerazione. Ma non pare questo l' opzione privilegiata" ha dichiarato a SHIPPING ITALY Benoit Lange, direttore commerciale del colosso francese Bouygues, il cui nome era apparso alcuni giorni fa in un' agenzia Ansa come possibile ulteriore soggetto interessato alla realizzazione dell' opera. La circostanza della mancata offerta lo scorso 30 giugno dovrebbe essere legata all' importo disponibile per l' opera, 950 milioni di euro (con base negoziale a 929), ritenuto insufficiente dalle due cordate malgrado il già avvenuto aggiornamento (36 milioni di euro aggiuntivi) all' ultimo prezzario regionale redatto a febbraio. Il recente 'decreto Aiuti' ha però stabilito che eccezionalmente le Regioni lo aggiornino (entro la fine del mese, quello ligure sarebbe in predisposizione), stanziando un fondo da 7,5 miliardi di euro per una serie di opere (fra cui la diga) che dovessero avere bisogno di risorse maggiori di quelle disponibili. Le modalità di accesso al Fondo vanno però definite con un decreto del presidente del consiglio da emanarsi entro fine agosto, col dubbio che tale provvedimento possa ritenersi un affare corrente. Non a caso, in un' intervista a La Repubblica, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti aveva ipotizzato come fonte di ulteriore finanziamento (si parla di richieste, da parte delle due cordate, di circa 2/300 milioni di euro in più, sebbene né loro né la stazione appaltante abbiano mai dettagliato pubblicamente per che cosa e a fronte di quali problematiche del progetto di fattibilità tecnico-economica) l' ampliamento del mutuo contratto dall' Adsp. Il riferimento è al prestito della Banca Europea degli Investimenti



## Shipping Italy

### Genova, Voltri

---

da 300 milioni di euro recentemente sottoscritto, destinato per 264 milioni a coprire la realizzazione della diga. Da capire se e come il prestito sia utilizzabile. La Bei infatti prevede che l'appalto finanziato sia rispettoso (anche) della direttiva europea 25/2014 in materia di appalti: in base (art.50) a questa direttiva recepita dal nostro Codice degli Appalti la "procedura negoziata senza previa indizione di gara" è utilizzabile solo in casi di "estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'ente aggiudicatore" o quando "non sia pervenuta alcuna offerta a una procedura con previa indizione di gara". Due fattispecie evidentemente diverse dal caso di specie. Tuttavia la posizione della Bei, che a dicembre aveva puntualizzato che "la possibilità di considerare accettabile la procedura negoziata prevista sarebbe stata valutata in una fase successiva", oggi pare possibilista, sulla base del percorso derogatorio previsto per le opere come la diga: "Secondo il Mims, le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Pnrr e dal Pnc (il fondo complementare in cui rientrano diga e altre opere portuali, nda) e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, in deroga alla normativa applicabile, è stata prevista (art. 48, comma 5, della legge n. 108/2021) la possibilità di bandire un appalto integrato semplificato ponendo a base di gara il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Tale deroga è destinata ad opere e interventi finanziati dall'Unione europea, nel cui quadro opera la Bei. In questo contesto, la diga è stata inserita tra le 'opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto' per le quali il Pnrr (articolo 44 del DL 77/21 (All. 7)) prevede una procedura speciale di appalto integrato complesso in cui: il progetto di fattibilità tecnica ed economica (I livello progettuale) viene autorizzato con un iter accelerato, anche in materia di Via; l'affidamento viene effettuato su detto livello progettuale: l'appalto in tal modo comprende anche lo sviluppo del progetto definitivo ed esecutivo, oltre ai lavori". La nota odierna dell'Adsp ha intanto suscitato la reazione di Enrico Giovannini, ministro uscente delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che ha detto: "La partecipazione di due importanti raggruppamenti alla nuova gara per la realizzazione della diga foranea di Genova è una notizia molto positiva, che consente di procedere verso la realizzazione di un'opera fondamentale. Mi auguro che le valutazioni tecniche ed economiche possano essere effettuate al più presto per arrivare rapidamente all'avvio delle attività". Rimane scettico invece Piero Silva, l'ex responsabile della direzione tecnica del project management dell'opera, dimessosi in polemica con la port authority di Genova per il rifiuto di valutare alternative a un progetto a sua modo di vedere concettualmente sbagliato e tecnicamente quasi irrealizzabile se non con costi e tempi maggiori di quelli preventivati: "Presumibile che buona parte del rialzo del costo sia legato al maggior quantitativo di rocce che le cordate devono ritenere necessarie al consolidamento di un terreno instabile come quello interessato dal progetto voluto da Adsp. Usare più rocce, però, non ridurrà il rischio di collasso, ma moltiplicherà quello di dispersione di torbidità, costerà molto di più e allungherà ulteriormente i tempi in caso non crolli tutto prima. Il tutto quando tutti sono perfettamente coscienti che un'ottima alternativa, con diga costruita su fondali a -30 metri

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

invece che a -50, sarebbe perfettamente possibile. Senza aumento di costi, cioè con 900 milioni, e di tempi (8 anni invece che 15-25), con impiego di solo 2 milioni di tonnellate di rocce (non le 11 previste ora destinate ad aumentare). E che sarebbe veramente utile al porto".

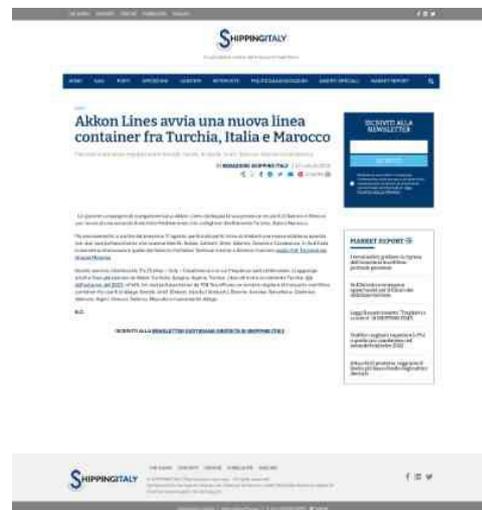
# Shipping Italy

Genova, Voltri

## Akkon Lines avvia una nuova linea container fra Turchia, Italia e Marocco

*Due navi scaleranno regolarmente Gemlik, Gebze, Ambarli, Izmir, Salerno, Genova e Casablanca*

di Redazione SHIPPING ITALY 27 Luglio 2022 La giovane compagnia di navigazione turca Akkon Lines raddoppia la sua presenza nei porti di Salerno e **Genova** con l'avvio di una seconda linea intra-Mediterraneo che collegherà direttamente Turchia, Italia e Marocco. Più precisamente, a partire dal prossimo 17 agosto, partirà dal porto turco di Ambarli una nuova rotazione operata con due navi portacontainer che scalano Gemlik, Gebze, Ambarli, Izmir, Salerno, **Genova** e Casablanca. In Sud Italia la banchina interessata è quella del Salerno Container Terminal mentre a **Genova** il servizio scala l'Imt Terminal del Gruppo Messina. Questo servizio, ribattezzato Tic (Turkey - Italy - Casablanca) e la cui frequenza sarà settimanale, si aggiunge all'altra linea già operata da Akkon fra Italia, Spagna, Algeria, Tunisia, Libia oltre che ovviamente Turchia. Già dall'autunno del 2020, infatti, tre navi portacontainer da 700 Teu offrono un servizio regolare di trasporto marittimo container fra i porti di Aliaga, Gemlik, Izmit (Gebze), Istanbul (Ambarli), Bizerte, Annaba, Barcellona, Castellon, Valencia, Algeri, **Genova**, Salerno, Misurata e nuovamente Aliaga. N.C.



## TeleBorsa

Genova, Voltri

### Diga Genova, Giovannini: "importante partecipazione imprese alla nuova gara"

(Teleborsa) - "La partecipazione di due importanti raggruppamenti alla nuova gara per la realizzazione della diga foranea di **Genova** è una notizia molto positiva, che consente di procedere verso la realizzazione di un' opera fondamentale per lo sviluppo della portualità italiana" così il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini , in merito alla notizia della partecipazione delle imprese alla nuova gara per la realizzazione della diga foranea di **Genova**. "Mi auguro - aggiunge il Ministro - che le valutazioni tecniche ed economiche possano essere effettuate al più presto per arrivare rapidamente all' avvio delle attività. Ringrazio il Presidente Signorini per il lavoro che sta svolgendo per innovare in profondità il **Porto di Genova**".



# The Medi Telegraph

Genova, Voltri

## Diga del porto di Genova, arrivate due offerte da Webuild e Consorzio Eteria

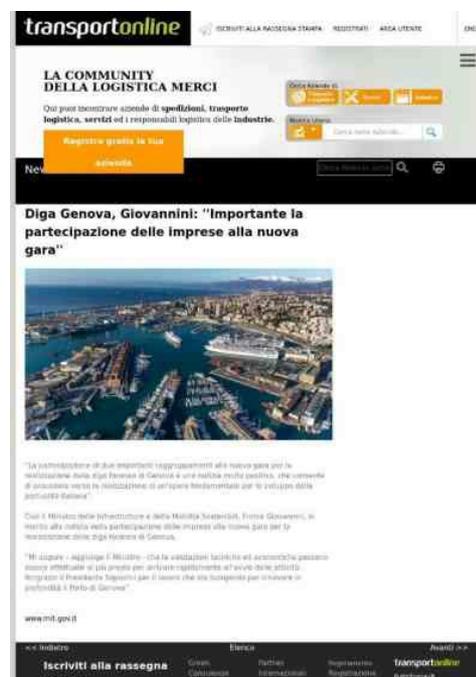
*Il prossimo passo, a stretto giro, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti*

Il prossimo passo, a stretto giro, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti **Genova** - Come anticipato nel corso delle recenti interlocuzioni, i due raggruppamenti, Webuild (capofila con Fincantieri, Fincosit e Sidra) e Consorzio Eteria (con Gavio, Caltagirone, Acciona e Rcm ) hanno inviato nella tarda serata di ieri, martedì 26 luglio, le rispettive proposte tecniche economiche per la costruzione della nuova Diga di **Genova**. Il prossimo passo, a stretto giro, sarà la valutazione del contenuto tecnico delle proposte da parte di un collegio indipendente di esperti. La nuova diga foranea del **porto** di **Genova** è considerata l' opera più importante del Pnrr e per la realizzazione c' è un costo stimato di 1 miliardo e 300 milioni.



## Diga Genova, Giovannini: "Importante la partecipazione delle imprese alla nuova gara"

La partecipazione di due importanti raggruppamenti alla nuova gara per la realizzazione della diga foranea di Genova è una notizia molto positiva, che consente di procedere verso la realizzazione di un'opera fondamentale per lo sviluppo della portualità italiana. Così il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, in merito alla notizia della partecipazione delle imprese alla nuova gara per la realizzazione della diga foranea di Genova. Mi auguro aggiunge il Ministro - che le valutazioni tecniche ed economiche possano essere effettuate al più presto per arrivare rapidamente all'avvio delle attività. Ringrazio il Presidente Signorini per il lavoro che sta svolgendo per innovare in profondità il Porto di Genova. [www.mit.gov.it](http://www.mit.gov.it)



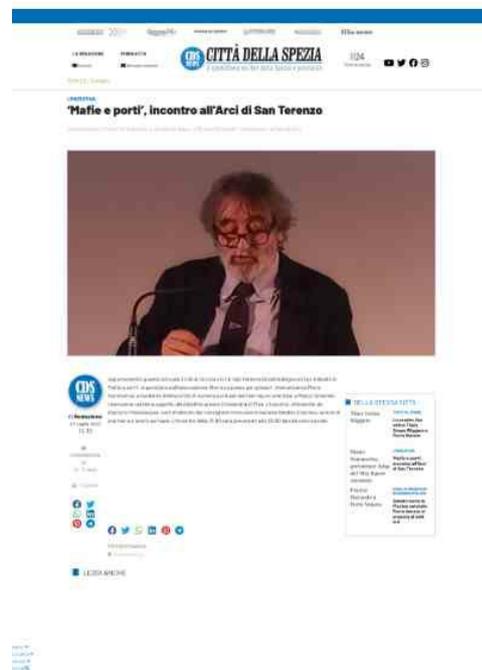
# Citta della Spezia

## La Spezia

### 'Mafie e porti', incontro all' Arci di San Terenzo

*Interverranno Mario Sommariva, presidente Adsp, e Marco Antonelli, ricercatore universitario.*

Appuntamento questa sera alle 21.00 al Circolo Arci di San Terenzo (località Bagnara) con il dibattito 'Mafie e porti', organizzato dall'associazione 'Non è un paese per giovani'. Interverranno Mario Sommariva, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mari ligure orientale, e Marco Antonelli, ricercatore sul tema oggetto del dibattito presso l'Università di Pisa. L'incontro, introdotto da Giacomo Passalacqua, sarà moderato dal consigliere comunale Emanuele Nebbia Colomba, autore di una tesi sul lavoro portuale. L'incontro delle 21.00 sarà preceduto alle 20.00 da una cena sociale.



# Angelo Alessandrini: perché non progettare una specie di treno urbano per collegare Ravenna al terminal di Porto Corsini?

di Redazione - 27 Luglio 2022 - 15:46 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Vorrei esprimere un' opinione sul tema, largamente dibattuto, che attiene alla sicurezza della viabilità tra **Ravenna** e **Porto** Corsini. **Ravenna** è stata selezionata come **porto** di appoggio sull' Adriatico per le navi da crociera di importanti compagnie, e questo è un bene. Ne derivano però ricadute sull' ambiente locale da valutare e azioni da assumere tempestivamente, per non impattare sulla salute dei cittadini, ma anche per favorire un' attività turistica in forte sviluppo, che porta reddito e posti di lavoro alla nostra città. Il punto che solleva è il seguente. Ogni nave crociera può ospitare 1.200 persone, le quali, per essere accompagnate in visita alla città, e comunque per imbarcarsi o sbarcare, necessitano di un servizio di trasporto specifico, che sia efficiente (tra costi di gestione e prestazioni), attivo per l' intera stagione turistica, con orari perfetti e puntuali e, non da ultimo, ecologico. Oggi esiste solo uno shuttle bus tra **Ravenna** e il terminal crociere di **Porto** Corsini, disponibile appena la domenica tra le 7.30 e le 13.30, con partenza ogni ora (al minuto :30 dal terminal e allo :00 da **Ravenna**), ma con la prudente avvertenza che "a



causa del traffico e/o eventuali modifiche al percorso, il Transfer potrebbe arrivare con anche 15 minuti di ritardo rispetto all' orario indicato": la caotica viabilità carrabile di via Baiona, priva oltretutto di una pista ciclabile, ne è la ben nota causa. Tempo fa è stato promesso ai cittadini di **Porto** Corsini un traghetto/navetta con motorizzazione diesel, che farebbe la spola via acqua tra il **porto** crociere e la banchina terminale del Candiano a **Ravenna**, dunque un mezzo inquinante, che avrebbe anche notevoli problemi di transito sul canale portuale, tanto che non se n' è mai saputo niente di concreto. Volendo ragionare non sull' immediato, ma almeno per un futuro prossimo già evidente, occorre programmare per tempo ogni soluzione, evitando risposte apparentemente alla mano, ma parziali, poco risolutive od ostiche, come appunto quella di un traghetto. Mi chiedo dunque se non avrebbe più senso progettare una specie di treno urbano **Ravenna-Porto** Corsini. Abbiamo già le rotaie che trasportano i carri ferroviari tra lo scalo merci di **Ravenna** e lo stabilimento Marcegaglia. Con pochi chilometri in più, si arriva alle banchine di **Porto** Corsini. Dovrà essere, ovviamente, un treno a trazione elettrica (o ad idrogeno?), destinato a portare i passeggeri dalla stazione di **Ravenna** a **Porto** Corsini e viceversa, coi loro eventuali bagagli e biciclette, idoneo anche al trasporto delle persone con disabilità, spesso dimenticate. Un traghetto modello Vaporetto di Venezia ha posti per 220 persone senza biciclette, pochi anche per una sola nave crociera, mentre a **Porto** Corsini ne sono simultaneamente attraccate in banchina anche due. Un treno modello Vivalto (a due piani), con

quattro carrozze in configurazione standard, ha una capienza di 720 passeggeri in totale, di cui 600 a sedere, e spazi dedicati alle biciclette per i pendolari, che sarebbero molto utili per l' altissimo numero di lavoratori dei numerosi stabilimenti e imprese collocati sulla via Baiona. La capacità potrebbe essere aumentata o diminuita secondo necessità. Una soluzione virtuosa e multifunzionale, a impatto zero, che migliori il territorio e la vita di chi ci abita o vi dimora temporaneamente. Lo dobbiamo alle generazioni future. Angelo Alessandrini - Consulente di imprese del settore petrolifero, esponente di Lista per **Ravenna**

## Alessandrini (LpRa): Un treno urbano tra Ravenna e Porto Corsini

Vorrei esprimere un'opinione sul tema, largamente dibattuto, che attiene alla sicurezza della viabilità tra **Ravenna** e **Porto** Corsini. **Ravenna** è stata selezionata come **porto** di appoggio sull'Adriatico per le navi da crociera di importanti compagnie, e questo è un bene. Ne derivano però ricadute sull'ambiente locale da valutare e azioni da assumere tempestivamente, per non impattare sulla salute dei cittadini, ma anche per favorire un'attività turistica in forte sviluppo, che porta reddito e posti di lavoro alla nostra città. Il punto che sollevo è il seguente. Ogni nave crociera può ospitare 1.200 persone, le quali, per essere accompagnate in visita alla città, e comunque per imbarcarsi o sbarcare, necessitano di un servizio di trasporto specifico, che sia efficiente (tra costi di gestione e prestazioni), attivo per l'intera stagione turistica, con orari perfetti e puntuali e, non da ultimo, ecologico. Oggi esiste solo uno shuttle bus tra **Ravenna** e il terminal crociere di **Porto** Corsini, disponibile appena la domenica tra le 7.30 e le 13.30, con partenza ogni ora (al minuto :30 dal terminal e allo :00 da **Ravenna**), ma con la prudente avvertenza che "a causa del traffico e/o eventuali modifiche al percorso, il Transfer potrebbe arrivare con anche 15 minuti di ritardo rispetto all'orario indicato": la caotica viabilità carrabile di via Baiona, priva oltretutto di una pista ciclabile, ne è la ben nota causa. Tempo fa è stato promesso ai cittadini di **Porto** Corsini un traghetto/navetta con motorizzazione diesel, che farebbe la spola via acqua tra il **porto** crociere e la banchina terminale del Candiano a **Ravenna**, dunque un mezzo inquinante, che avrebbe anche notevoli problemi di transito sul canale portuale, tanto che non se n'è mai saputo niente di concreto. Volendo ragionare non sull'immediato, ma almeno per un futuro prossimo già evidente, occorre programmare per tempo ogni soluzione, evitando risposte apparentemente alla mano, ma parziali, poco risolutive od ostiche, come appunto quella di un traghetto. Mi chiedo dunque se non avrebbe più senso progettare una specie di treno urbano **Ravenna-Porto** Corsini. Abbiamo già le rotaie che trasportano i carri ferroviari tra lo scalo merci di **Ravenna** e lo stabilimento Marcegaglia. Con pochi chilometri in più, si arriva alle banchine di **Porto** Corsini. Dovrà essere, ovviamente, un treno a trazione elettrica (o ad idrogeno?), destinato a portare i passeggeri dalla stazione di **Ravenna** a **Porto** Corsini e viceversa, coi loro eventuali bagagli e biciclette, idoneo anche al trasporto delle persone con disabilità, spesso dimenticate. Un traghetto modello Vaporetto di Venezia ha posti per 220 persone senza biciclette, pochi anche per una sola nave crociera, mentre a **Porto** Corsini ne sono simultaneamente attraccate in banchina anche due. Un treno modello Vivalto (a due piani), con quattro carrozze in configurazione



standard, ha una capienza di 720 passeggeri in totale, di cui 600 a sedere, e spazi dedicati alle biciclette per i pendolari, che sarebbero molto utili per l' altissimo numero di lavoratori dei numerosi stabilimenti e imprese collocati sulla via Baiona. La capacità potrebbe essere aumentata o diminuita secondo necessità. Una soluzione virtuosa e multifunzionale, a impatto zero, che migliori il territorio e la vita di chi ci abita o vi dimora temporaneamente. Lo dobbiamo alle generazioni future.

## Cingolani: All'Italia servono due rigassificatori nuovi entro il 2024

*I due nuovi rigassificatori (sono navi che un giorno andranno via), non possono essere posizionati al Sud. Ci sono due sedi: una è Piombino e l'altra Ravenna*

Roma Ci sono due punti che vorrei lasciare a chi mi seguirà: è fondamentale che gli stoccaggi vengano riempiti al 90%, siamo al 71 ma dobbiamo arrivare al 90 e possibilmente oltre. Secondo punto: la metà dei 25 miliardi di metri cubi nuovi di gas è gas liquido quindi ci servono due rigassificatori nuovi. Lo ha detto il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani in conferenza stampa al Mite. I due nuovi rigassificatori (sono navi che un giorno andranno via), non possono essere posizionati al Sud. Ci sono due sedi: una è Piombino e l'altra Ravenna. Piombino è quella pronta prima: la sicurezza nazionale passa a Piombino. Ravenna è pronta ma ha bisogno di un anno in più per fare un raccordo. E' fondamentale che i due rigassificatori tra il primo trimestre del 2023 e il primo trimestre del 2024 entrino in funzione, ha aggiunto Cingolani. Il gas russo Anche nel caso in cui le forniture russe si interrompersero completamente con gli attuali piani di stoccaggio l'Italia avrebbe gas a sufficienza fino a febbraio. Lo ha detto Cingolani presentando il piano del gas al Mite. Il ministro ha precisato che la mancanza di gas russo sarà compensata da nuove forniture algerine e per questo non si prevedono misure di contenimento drastico della domanda da parte delle industrie. Al momento, la sicurezza energetica è garantita con un piano nazionale di risparmi sul gas assolutamente leggero e sostenibile.



## I nuovi futuri (?) ambiti del porto di Livorno

METTIAMOLA COSÌ: IL PROGETTO SULLA BASE DEL DPSS DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL NORD TIRRENO È STATO RECENTEMENTE TRASFERITO IN UNA GRAFICA CHE POSSIAMO MOSTRARE PER LA PRIMA VOLTA, CON TANTO DI LEGGENDA (IN FONDO A DESTRA) CHE NE CHIARISCE LE ESTENSIONI. Aggiungiamoci anche che la crisi di governo ha posto molti interrogativi sui tempi di realizzazione concreta dei progetti contenuti nelle pianificazioni portuali, in particolare per i finanziamenti pubblici e per tutta la trafila delle approvazioni di legge. L'auspicio è che in una emergenza mondiale come l'attuale, ci sia in chiave politica almeno quel senso di responsabilità che non comprometta l'adeguamento delle infrastrutture ai tempi richiesti dal mercato della logistica. \*COME SI EVINCE DALLA MAPPA, IL PRIMO ELEMENTO CHE COLPISCE È L'INDICAZIONE (IN GIALLO) DELLE AREE CHE DIVENTANO DI STRETTO RIFERIMENTI ALLE ATTIVITÀ PORTUALI. All'interno viene evidenziato (cornice rossa) l'interporto/retroporto di Guasticce: che a sua volta ritaglia anche un'ulteriore strisce di terreno per affacciarsi sullo scolmatore dell'Arno (e i più attenti non dimenticano il progetto di creare una banchina navigabile proprio sul lato Nord del Vespucci, progetto messo a dormire in qualche cassetto, ma ancora esistente). Oltre alla via d'acqua la pertinenza portuale si estende in modo significativo verso Nord in pratica puntando verso l'autoporto del Faldo. Per quest'ultimo ci sia consentito l'inciso la Cpl ha da tempo trattative di vendita o di co-gestione con importanti fondi internazionali di Investimento: sembrava già fatto con un primo gruppo, ma poi le condizioni proposte non sono state accettate e adesso si tratta con un secondo, con soluzione si spera entro settembre. Per quanto riguarda le aree retroportuali, la mappa individua anche tutta la zona del Picchianti: più interessante ancora l'ambito di espansione a mare dove viene disegnata la Piattaforma Europa intera, non solo la Prima fase (Darsena Europa) per la quale si sta attualmente lavorando in affanno, almeno affinché l'inizio delle ferie non ha decimato l'organico dell'AdSP con alcuni caveat legati alla revisione dei costi delle materie prime. \* NATURALMENTE UNA COSA È BUTTAR GIÙ UNA MAPPA DI BUONE INTENZIONI, SIA PURE ARTICOLATA CON UN IMPORTANTE LAVORO D'UFFICIO DELL'ADSP, ALTRA COSA È REALIZZARE QUANTO LA MAPPA CONTIENE. Anche considerando i tempi necessarie la sola arte burocratica, ci sono da mettere insieme gli accordi con gli insediamenti privati e con le pertinenze pubbliche, dei Comuni interessati. C'È CHI RICORDA CHE LE BUONE INTENZIONI SONO STATE ESPRESSE DA TUTTI COMPRESO L'ACCORDO CHE L'ADSP DI GUERRIERI E PAROLI HA CONDOTTO FATICOSAMENTE ALLA META. MA RIMANE IL VECCHIO, CAFONESCO DETTO, SECONDO CUI DI BUONE INTENZIONI SONO LASTRICATE LE VIE DELL'INFERNO .



## Porto di Ancona, il CRN 62 metri RIO è un'opera d'arte navale completamente sartoriale

Consegnato a maggio 2022, lo splendido CRN M/Y RIO è l'ultimo superyacht true custom in acciaio e alluminio di CRN, un'opera d'arte navale completamente sartoriale. Le linee tese e filanti dello scafo e la prua quasi verticale ne rivelano subito la spiccata eleganza e al contempo il carattere dinamico e sportivo. Il nuovo 62 metri, massima espressione dell'artigianalità, del know-how progettuale e della qualità costruttiva del cantiere navale di Ancona, è stato progettato e costruito da CRN in stretta collaborazione con lo studio di design e architettura Omega Architects, che ha curato il concept degli esterni, e con lo studio di design Pulina Exclusive Interiors, a cui sono stati affidati gli interni. TWW Yachts rappresenta l'Armatore e TWW Yacht Management ha fornito consulenza tecnica, supervisionando anche le attività di project management e di ispezione durante le fasi finali del processo di costruzione e fino alla gestione operativa. Realizzata secondo la visione del suo Armatore, CRN M/Y RIO mostra un magnifico equilibrio tra gli ampi volumi interni ed esterni creando un forte senso di fluidità, dilatazione dei volumi e una fusione percettiva e funzionale tra indoor e outdoor. Grandi

finestrature a tutta altezza si uniscono in un continuum visivo che segue l'elegante architettura esterna dello yacht, regalando suggestivi giochi di riflessi, inondando gli ambienti di luce e consentendo un costante e diretto contatto con il mare. Il profilo del ponte principale a poppa è armonizzato dai tipici archi a firma dello yacht designer Frank Laupman, che proteggono il ponte e garantiscono la privacy, mantenendo al tempo stesso magnifiche viste laterali e di poppa. Con i suoi 62 metri di lunghezza e 11,20 metri di baglio, lo yacht si sviluppa su quattro ponti. Può accogliere comodamente a bordo fino a 12 ospiti tra suite armatoriale e 5 guest cabin, di cui 2 vip entrambe a tutto baglio, una posta nel Main Deck a prua e una nel Lower Deck e 3 suite nel Lower Deck 2 matrimoniali e una doppia tutte servite da ascensore al ponte. Sono inoltre previste 9 cabine per i 15 membri dell'equipaggio. La peculiarità di questo true custom yacht risiede nel chiaro intento di rendere unico il piacere della vita a bordo. L'Armatore può beneficiare di una sapiente distribuzione e valorizzazione degli spazi grazie al layout molto fluido, progettato appositamente per unire magistralmente e senza soluzioni di continuità le numerose e vaste zone living interne ed esterne, sempre all'insegna della luminosità naturale. Le magnifiche aree open air come le zone lounge nel ponte armatoriale, a prua con ampia area spa-pool prendisole dedicata anche al fitness ed ai party e a poppa con un luminoso al fresco dining; l'area lounge wellness con numerosi water toys nel beach club o la vasta zona spa-pool e cinema verso poppa del Wheelhouse Deck sono state concepite per essere vissute come spazi multifunzionali, votati sia al relax sia alla convivialità e per trascorrere momenti memorabili insieme alla propria famiglia e agli affetti più cari, godendo appieno della vita all'aria



aperta. Un'esperienza di crociera straordinaria e personalizzata, fatta di libertà e privacy allo stesso tempo, attraversa l'intero superyacht: l'Armatore può raccogliersi nell'intimità del ponte a lui dedicato o lasciarsi coinvolgere dalla più piacevole convivialità nelle ampie aree living. CRN M/Y RIO riflette una concezione evoluta e contemporanea dell'abitare, in cui il comfort è nobilitato da particolari selezionati con la massima cura, in un'alternanza di materiali preziosi e combinazioni cromatiche studiate ad hoc. Su specifica richiesta dell'Armatore, che per i membri più giovani della famiglia desiderava ambienti luminosi e un'atmosfera gioiosa piena di colore, si è dato vita a un concept dal sapore tropicale dove la predominante leggerezza dei toni bianchi, le linee pure e i materiali naturali sono illuminati da pennellate di colore sapientemente mixate a decorazioni vivaci ed esotiche, ispirate a motivi vibranti. L'uso prevalente delle tonalità del mare, come il turchese pastello e le diverse gradazioni dell'azzurro, per finiture, arredi e tessuti in texture customizzate, si armonizza con il bianco delle pareti ed è ulteriormente arricchito da dettagli nei toni del blu e del fucsia o del verde e del grigio che caratterizzano ciascun ponte. Le essenze principali utilizzate sono il noce americano e il rovere laccato bianco lavorato a doghe, scelti rispettivamente per i pavimenti e per le pareti di tutta l'imbarcazione. I marmi Crema d'Orcia e Calacatta Vagli Oro, preferiti per i bagni, riprendono le sfumature chiare predominanti, mentre le note più colorate ed intense nei toni del blu del marmo Azul Macauba, utilizzato nei saloni, e quelle nei toni del verde del marmo Irish Green, per gli American bar delle aree esterne, accendono gli ambienti con combinazioni cromatiche di ispirazione marina. Creativi dettagli di stile e opere d'arte custom donano carattere a tutti i ponti; preziose carte da parati e decorazioni in stile jungle, come i pannelli appositamente dipinti a mano per la lobby armatoriale, regalano un effetto estremamente dinamico, gioioso e mai monotono.

# Ancona Today

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Porto, semaforo verde per i lavori: pronti 157 milioni da spalmare in tre anni

*Le opere di dragaggio restano la priorità ma si interverrà anche su altro. L'Autorità Portuale ha approvato il Piano operativo*

**ANCONA-** Il porto di Ancona pronto ad incamerare un autentico tesoro da 157 milioni di euro, da spalmare in tre anni, per la serie di lavori previsti appena approvati dall' Authority Portuale. Il Piano operativo 2022-2024, infatti, è stato approvato dal comitato di gestione con tanto di sigillo da parte del presidente Vincenzo Garofalo. Per la programmazione effettiva bisognerà attendere il Documento di pianificazione strategica e di sistema ma è giusto pensare che sarà un restyling in piena regola dando priorità alle opere di dragaggio. Scendendo nello specifico, l' investimento singolo maggiormente corposo sarà il contributo pubblico al progetto di aumento della capacità produttiva dello stabilimento Fincantieri di 40 milioni. Il sottoinsieme dorico del Piano operativo, inoltre, riserva al capitolo nuove infrastrutture 41 milioni: al banchinamento del Molo Clementino andranno 22 milioni, per i dragaggi gli stanziamenti raggiungeranno i 20 milioni. Le risorse destinate all' intermodalità e alla sostenibilità ambientale saranno di 36 milioni, 10 dei quali saranno la parte di competenza della Authority al Lungomare nord e 21,5 per progetti vari, tra i quali quello pilota sulla Banchina 17, la nuova dorsale elettrica dello scalo e altri interventi per favorire la transizione energetica. Venti milioni saranno messi sul potenziamento delle infrastrutture già esistenti: l' adeguamento strutturale della Banchina 23 e la pavimentazione dei piazzali dietro a quelle dalla 19 alla 21.



## Cronache Ancona

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Primarie, Ida Simonella ringrazia i suoi 200 sostenitori

ANCONA - L' assessore al Bilancio e al Porto, si rivolge in una lettera aperta a chi ha firmato per supportarla «in questo importante momento, che rappresenta un primo decisivo snodo in vista delle elezioni comunali nel 2023. 'Insieme' è la parola chiave» 27 Luglio 2022 - Ore 09:29 Ida Simonella Ringrazia tutti i suoi 200 sostenitori con una lettera aperta Ida Simonella, assessore al Bilancio e al Porto di Ancona, proiettata verso la candidatura di sindaco per le Comunali 2023 e in corsa per le Primarie del centro sinistra per ottenere l' investitura. «Care concittadine, cari concittadini, decidere di presentarmi alle Primarie per la scelta del prossimo candidato sindaco di Ancona, annunciando pubblicamente il mio impegno per il futuro della città, è una scelta di cui sento tutta l' importanza. - esordisce la lettera aperta a firma di Ida Simonella - Si tratta di una grande responsabilità che sento di poter affrontare con la forza delle mie competenze e del mio percorso politico che mi ha dato l' opportunità di poter agire e innovare per far crescere la nostra città sulla base di una prospettiva nuova, concreta e moderna, che professionalmente mi appartiene da sempre. Un' esperienza che mi ha trasformato in un' amministratrice appassionata di quella politica buona, che coinvolge i cittadini e sa guardare 'fuori dal palazzo'. Il Piano Strategico, che ho contribuito a costruire come assessore responsabile sia del bilancio e che dello sviluppo della città, è la prova più evidente di questo stile di governo: una forma aperta e strutturata di ascolto tradotta in visione e progetti, che sono diventate opere compiute e cantieri da chiudere prima della fine del mandato». Questa - secondo Ida Simonella - «è la discontinuità con il passato che i cittadini hanno scelto dieci anni fa, che ha segnato negli ultimi dieci anni un vero cambio di passo per Ancona. Questa è la strada che intendo perseguire, con nuove idee, progetti e prospettive, attraverso la mia candidatura. Si tratta, soprattutto, di una responsabilità che ho il privilegio di poter condividere con tante persone che hanno scelto di sostenermi. 'Insieme' è la parola chiave. Lo è stata concretamente nella mia esperienza politica di questi anni. Lo è ancor più oggi, quando ho visto scorrere sotto i miei occhi più di duecento nomi, duecento persone che hanno firmato per sostenermi in questo importante momento, che rappresenta un primo decisivo snodo in vista delle elezioni Comunali nel 2023». «Ci sono tanti professionisti di tutti i settori, - prosegue - impiegati, operai, insegnanti, commercianti, imprenditori, molti giovani studenti delle superiori e universitari, molte donne con storie importanti, pubbliche e private, i ragazzi che si affacciano nel mondo del lavoro, le persone che il lavoro purtroppo lo hanno perso ma non hanno smesso di credere nelle possibilità di cambiamento della buona politica, e quello scrigno fondamentale di ogni comunità che è rappresentato dai sindacati, dal mondo delle associazioni e del volontariato, da quello dello sport. Tante persone



## Cronache Ancona

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

che hanno nel cuore il futuro di Ancona e si sono schierate per me. A loro, uno per uno, con lo stesso cuore che batte per la città, va il mio ringraziamento, dalla prima all'ultima persona e a chi deciderà di aggiungersi. L'elenco completo e aggiornato dei firmatari sarà pubblicato presto sul sito [idasimonella.it](http://idasimonella.it) che è in fase di costruzione. Nel frattempo, in rappresentanza di tutti gli appartenenti in questo gruppo bello e trasversale, mi sembra doveroso e giusto citarne alcuni». Tutta l'attuale giunta, come il sindaco Valeria Mancinelli sostiene la candidatura di Ida Simonella come lei stessa spiega. «A proposito di rappresentanza - scrive - non posso non iniziare con chi ha scelto la rappresentanza come forma d'impegno nella società: i colleghi amministratori e gli esponenti politici della nostra città, a partire dal sindaco Valeria Mancinelli, e colleghi della giunta il vicesindaco Pierpaolo Sediari, Emma Capogrossi, Tiziana Borini, Stefano Foresi, Andrea Guidotti, Paolo Manarini, Paolo Marasca e Michele Polenta. Mi fa poi sentire responsabile vedere quanti esponenti della sanità hanno deciso di sostenermi: tra loro Gabriele Polonara, Paolo Freddi, Roberto Trignani, Susanna Contucci, Giovanni Cardoni, Andrea Vecchi, Stefano Gasparini, Annalisa Pini, Massimo Fazzini e molti altri medici, infermieri, operatori, che in questi anni difficili non hanno mai smesso di occuparsi della cura di ciascuno di noi, quando curare significava darci l'unica sicurezza di cui avevamo bisogno. Mi onora il sostegno di persone che sono nella storia del porto di Ancona, fra cui Alessandro Pavlidi, ex presidente dell'Autorità Portuale, gli ex consoli Orlando Ridolfi, detto Biribina, Elio Libri; Davide Farinelli, Davide Pucci e Luca Cesarosi tra i tanti della compagnia dei lavoratori portuali. E che si aggiungono al sostegno esplicito di **Rodolfo Giampieri**, che non ha bisogno di presentazioni». La lettera prosegue poi con i doverosi ringraziamenti. «Tornando alla politica cittadina, a tutti i livelli, - continua l'assessore al Bilancio e al Porto - grazie al presidente del Consiglio Tommaso Sanna, ai capigruppo Lucia Trenta, Massimo Mandarano, Diego Urbisaglia, Matteo Vichi, Massimo Fazzini. E Giuseppe Mascino, Jessica Amicucci, Tommaso Fagioli, Michele Fanesi, Mirella Giangiacomi, Silvia Valenza, ai presidenti dei Ctp Sandro Oddi, Egildo Messi, a quattro dei sei segretari di circoli PD cittadini (Mauro Pellegrini, Marta Sabatini, Giuseppe Gannelli e il già citato Andrea Vecchi del circolo sanità). Insieme a loro ci sono anche alcuni esponenti politici che sono da tempo solidi e affidabili punti di riferimento a livello locale e nazionale come Silvio Mantovani, Marco Luchetti, Piergiorgio Carrescia, Marco Gnocchini. Sono felice di poter contare sul sostegno di tanti altri esponenti del Partito Democratico, fra cui: Marco Ascoli Marchetti, Giorgio Barchiesi, Bruno Bilo, Massimo Duranti, Massimo Frascarello, Fabrizio Fabietti, Alfredo Frittelli, Eliana Maiolini, Sauro Moglie, Stefano Perilli, Federico Quaresima, Angelo Tomassetti, Claudio Viserta. Grazie ai tanti firmatari dai vari mondi che danno vita e 'corpo' alla nostra città. Dal mondo dell'associazionismo, sociale e sportivo: Davide Francescangeli, presidente del CUS Ancona, Corrado Albanelli general manager Cab Stamura, Mario Lanari, presidente dell'accademia volley Ancona, Sandro Lelli, presidente della società di pallavolo femminile di Collemarino, Gianfranco Iacobone, presidente Assonautica, e ancora Antonello del Mastro, Floriano Fiati, Pietro Medini, Claudio Buscarini e tanti altri rappresentanti di

## Cronache Ancona

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

associazioni sportive. Dal mondo della cultura: Costanza Costanzi, Simona Lisi, Simona Ficosecco e Cristiano Marcelli della Luna Dance, il già citato Massimo Duranti del gruppo teatrale Recremisi. Sono onorata di potermi confrontare e di essere supportata in questo tratto di strada che ci condurrà fino alle primarie anche da autorevoli esponenti del mondo dell' università e della ricerca scientifica: il collega Fabio Fiorillo, che mi ha preceduto nella delega al Bilancio, Franco Amatori, Stefano Gasparini, Giuseppe Brando, Antonio Gitto. Nella lista, oltre a quelle che ho già citato, ci sono tante donne e fra queste anche Simona Cardinaletti, responsabile della Casa di Rifugio donne vittime di violenza. E, per concludere questo elenco necessariamente parziale ringraziando ancora tutti i firmatari, voglio citare uno tra i più giovani dei miei sostenitori, Paolo Petrelli, che ha conseguito la maturità pochi giorni fa al liceo Galilei, di cui è rappresentante d' Istituto. Ecco, è verso i ragazzi e le ragazze della sua generazione che sento la maggiore responsabilità del mio impegno. Grazie, di cuore» conclude Ida Simonella. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## NUOVO SUPERYACHT 62 METRI RIO: OPERA D' ARTE NAVALE COMPLETAMENTE SARTORIALE

*La peculiarità di questo true custom yacht risiede nell' inconfondibile vocazione a rendere unico il piacere della vita a bordo*

Consegnato a maggio 2022, lo splendido CRN M/Y RIO è l' ultimo superyacht true custom in acciaio e alluminio di CRN, un' opera d' arte navale completamente sartoriale. Le linee tese e filanti dello scafo e la prua quasi verticale ne rivelano subito la spiccata eleganza e al contempo il carattere dinamico e sportivo. Il nuovo 62 metri, massima espressione dell' artigianalità, del know-how progettuale e della qualità costruttiva del cantiere navale di **Ancona**, è stato progettato e costruito da CRN in stretta collaborazione con lo studio di design e architettura Omega Architects, che ha curato il concept degli esterni, e con lo studio di design Pulina Exclusive Interiors, a cui sono stati affidati gli interni. TWW Yachts rappresenta l' Armatore e TWW Yacht Management ha fornito consulenza tecnica, supervisionando anche le attività di project management e di ispezione durante le fasi finali del processo di costruzione e fino alla gestione operativa. Realizzata secondo la visione del suo Armatore, CRN M/Y RIO mostra un magnifico equilibrio tra gli ampi volumi interni ed esterni creando un forte senso di fluidità, dilatazione dei volumi e una fusione percettiva e funzionale tra indoor e outdoor. Grandi finestrate a tutta altezza si uniscono in un continuum visivo che segue l' elegante architettura esterna dello yacht, regalando suggestivi giochi di riflessi, inondando gli ambienti di luce e consentendo un costante e diretto contatto con il mare. Il profilo del ponte principale a poppa è armonizzato dai tipici archi a firma dello yacht designer Frank Laupman, che proteggono il ponte e garantiscono la privacy, mantenendo al tempo stesso magnifiche viste laterali e di poppa. Con i suoi 62 metri di lunghezza e 11,20 metri di baglio, lo yacht si sviluppa su quattro ponti. Può accogliere comodamente a bordo fino a 12 ospiti tra suite armatoriale e 5 guest cabin, di cui 2 vip - entrambe a tutto baglio, una posta nel Main Deck a prua e una nel Lower Deck - e 3 suite nel Lower Deck - 2 matrimoniali e una doppia - tutte servite da ascensore al ponte. Sono inoltre previste 9 cabine per i 15 membri dell' equipaggio. La peculiarità di questo true custom yacht risiede nel chiaro intento di rendere unico il piacere della vita a bordo. L' Armatore può beneficiare di una sapiente distribuzione e valorizzazione degli spazi grazie al layout molto fluido, progettato appositamente per unire magistralmente e senza soluzioni di continuità le numerose e vaste zone living interne ed esterne, sempre all' insegna della luminosità naturale. Le magnifiche aree open air - come le zone lounge nel ponte armatoriale, a prua con ampia area spa-pool prendisole dedicata anche al fitness ed ai party e a poppa con un luminoso "al fresco dining"; l' area lounge wellness con numerosi water toys nel beach club o la vasta zona spa-pool e cinema verso poppa del Wheelhouse Deck - sono state concepite per essere vissute come spazi multifunzionali, votati sia al relax sia alla convivialità e per trascorrere



## Il Nautilus

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

momenti memorabili insieme alla propria famiglia e agli affetti più cari, godendo appieno della vita all'aria aperta. Un'esperienza di crociera straordinaria e personalizzata, fatta di libertà e privacy allo stesso tempo, attraversa l'intero superyacht: l'Armatore può raccogliersi nell'intimità del ponte a lui dedicato o lasciarsi coinvolgere dalla più piacevole convivialità nelle ampie aree living. CRN M/Y RIO riflette una concezione evoluta e contemporanea dell'abitare, in cui il comfort è nobilitato da particolari selezionati con la massima cura, in un'alternanza di materiali preziosi e combinazioni cromatiche studiate ad hoc. Su specifica richiesta dell'Armatore, che per i membri più giovani della famiglia desiderava ambienti luminosi e un'atmosfera gioiosa piena di colore, si è dato vita a un concept dal sapore tropicale dove la predominante leggerezza dei toni bianchi, le linee pure e i materiali naturali sono illuminati da pennellate di colore sapientemente mixate a decorazioni vivaci ed esotiche, ispirate a motivi vibranti. L'uso prevalente delle tonalità del mare, come il turchese pastello e le diverse gradazioni dell'azzurro, per finiture, arredi e tessuti in texture customizzate, si armonizza con il bianco delle pareti ed è ulteriormente arricchito da dettagli - nei toni del blu e del fucsia o del verde e del grigio - che caratterizzano ciascun ponte. Le essenze principali utilizzate sono il noce americano e il rovere laccato bianco lavorato a doghe, scelti rispettivamente per i pavimenti e per le pareti di tutta l'imbarcazione. I marmi Crema d'Orcia e Calacatta Vagli Oro, preferiti per i bagni, riprendono le sfumature chiare predominanti, mentre le note più colorate ed intense nei toni del blu del marmo Azul Macauba, utilizzato nei saloni, e quelle nei toni del verde del marmo Irish Green, per gli American bar delle aree esterne, accendono gli ambienti con combinazioni cromatiche di ispirazione marina. Creativi dettagli di stile e opere d'arte custom donano carattere a tutti i ponti; preziose carte da parati e decorazioni in stile jungle, come i pannelli appositamente dipinti a mano per la lobby armatoriale, regalano un effetto estremamente dinamico, gioioso e mai monotono.

## CNA FITA sulla sosta veloce in via Mattei: "Situazione insostenibile"

- CNA FITA di Ancona torna a segnalare con forza agli assessori competenti del Comune di Ancona l' insostenibile situazione dei parcheggi riservati alla sosta veloce dei TIR in Via Mattei Ancona. Gli spazi destinati alla sosta veloce per lo scambio dei documenti degli autotrasportatori con le proprie strutture consortili, ricavati su nostra richiesta dalla ristrutturazione di Via Mattei, continuano ad essere impropriamente occupati o da auto in sosta o da mezzi pesanti di aziende che nulla hanno a che fare con l' autotrasporto. Questa situazione, oltre a creare forte disagio per gli autotrasportatori dei Consorzi del porto, procura notevoli problemi di sicurezza della circolazione. Infatti i mezzi pesanti sono costretti a manovre che ingombrano le corsie di scorrimento causando situazioni di rischio o a parcheggi impropri. Tutto ciò anche in un periodo di intenso traffico nella zona dovuto alle attività di imbarco e sbarco traghetti. Il Presidente CNA Fita, Sauro Bonci, ed il Responsabile Sindacale, Fausto Bianchelli, hanno nuovamente richiesto un controllo serrato della zona da parte delle pattuglie stradali all' Assessore al Traffico ed all' Assessore alle attività portuali. Commenti



### Comunicato Stampa AdSP MTCS - Il Tar del Lazio respinge l' istanza cautelare di SIT. La linea Porto-Stazione tornerà al terminal crociere. A Largo della Pace tutti gli altri servizi e destinazioni per i passeggeri.

(AGENPARL) - mer 27 luglio 2022 Il Tar del Lazio respinge l' istanza cautelare di SIT. La linea Porto-Stazione tornerà al terminal crociere. A Largo della Pace tutti gli altri servizi e destinazioni per i passeggeri. CIVITAVECCHIA, 27 luglio - La Terza Sezione del Tar del Lazio ha respinto l' istanza cautelare presentata da Società Italiana Trasporti Srl contro Comune di Civitavecchia, AdSP e Capitaneria di Porto e nei confronti di Csp, Port Mobility e Rct per chiedere la sospensiva all' autorizzazione per l' accesso in porto e la fermata degli autobus impiegati sulla linea porto-stazione esercitata da Csp e Port Mobility e l' annullamento della delibera di Giunta del Comune di Civitavecchia n. 102 del 18 agosto 2020 con cui si approvava il protocollo d' intesa tra AdSP e Comune. I giudici amministrativi hanno ritenuto essere sussistenti profili di inammissibilità del gravame, sia in ragione del fatto che la ricorrente non aveva tempestivamente impugnato i provvedimenti in oggetto, sia perché l' autorizzazione amministrativa all' esercizio del trasporto pubblico di linea gran turismo per il collegamento Civitavecchia Porto-Roma in possesso della stessa SIT Srl non costituisce di per sé titolo idoneo a svolgere il servizio anche presso una differente fermata sita all' interno dell' area portuale. Secondo il Tar, inoltre, vengono in rilievo scelte di affidamento dell' ente locale relative al servizio di linea speciale teso esclusivamente a collegare il porto alla stazione ferroviaria di Civitavecchia (diverso da quello svolto da SIT, alla quale non è stato impedito in alcun modo di svolgere il servizio autorizzato), attuate mediante accordo amministrativo e che la società ricorrente non aveva tempestivamente impugnato. Nei prossimi giorni, a seguito di una specifica ordinanza del Presidente dell' AdSP, il servizio di linea speciale di collegamento tra il porto e la stazione ferroviaria riprenderà dal terminal crociere, dove i passeggeri in arrivo potranno scegliere se utilizzare la predetta linea di Csp e Port Mobility, oppure se recarsi, tramite Port Mobility, a largo della Pace per tutti gli altri servizi e destinazioni.



**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale** Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 00053 Civitavecchia - Molo Vespucci, snc Antonio Fontanella

## La linea porto-stazione tornerà al terminal crociere

*Il Tar del Lazio respinge l'istanza cautelare di SIT. A Largo della Pace tutti gli altri servizi e destinazioni per i passeggeri*

CIVITAVECCHIA - La Terza Sezione del Tar del Lazio ha respinto l'istanza cautelare presentata da Società Italiana Trasporti Srl contro Comune di Civitavecchia, AdSP e Capitaneria di Porto e nei confronti di Csp, Port Mobility e Rct per chiedere la sospensiva all'autorizzazione per l'accesso in porto e la fermata degli autobus impiegati sulla linea porto-stazione esercitata da Csp e Port Mobility e l'annullamento della delibera di Giunta del Comune di Civitavecchia n. 102 del 18 agosto 2020 con cui si approvava il protocollo d'intesa tra AdSP e Comune. I giudici amministrativi hanno ritenuto essere sussistenti profili di inammissibilità del gravame, sia in ragione del fatto che la ricorrente non aveva tempestivamente impugnato i provvedimenti in oggetto, sia perché l'autorizzazione amministrativa all'esercizio del trasporto pubblico di linea gran turismo per il collegamento Civitavecchia Porto-Roma in possesso della stessa SIT Srl non costituisce di per sé titolo idoneo a svolgere il servizio anche presso una differente fermata sita all'interno dell'area portuale. Secondo il Tar, inoltre, vengono in rilievo scelte di affidamento dell'ente locale relative al servizio di linea speciale teso esclusivamente a collegare il porto alla stazione ferroviaria di Civitavecchia (diverso da quello svolto da SIT, alla quale non è stato impedito in alcun modo di svolgere il servizio autorizzato), attuate mediante accordo amministrativo e che la società ricorrente non aveva tempestivamente impugnato. Nei prossimi giorni, a seguito di una specifica ordinanza del Presidente dell'AdSP, il servizio di linea speciale di collegamento tra il porto e la stazione ferroviaria riprenderà dal terminal crociere, dove i passeggeri in arrivo potranno scegliere se utilizzare la predetta linea di Csp e Port Mobility, oppure se recarsi, tramite Port Mobility, a largo della Pace per tutti gli altri servizi e destinazioni.



# Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Roma/Giraglia: partenza anticipata causa elezioni

*Partirà il 22 settembre 2022 alle ore 15:00 la Roma Giraglia in conseguenza della decisione di indire le elezioni politiche il giorno 25/9*

**Civitavecchia** - Riva di Traiano - Cambia data la Roma-Giraglia, la cui partenza è stata anticipata dal 25 al 22 settembre p.v. conseguentemente alla decisione della Presidenza della Repubblica di indire elezioni politiche nel giorno 25 settembre 2022. "Ci spiace cambiare i programmi in corsa - commenta il presidente del CNRT Alessandro Farassino - ma le date della regata erano incompatibili con il diritto/dovere dell' esercizio del voto da parte di ogni cittadino. Pertanto, di concerto con Fiv e Uvai, abbiamo apportato modifiche alle date previste per la Roma-Giraglia e GiragliaOne con la nuova partenza fissata per il 22 settembre 2022 alle ore 15.00, e riemesso integralmente i Bandi di Regata. Il briefing, con le oramai consuete accortezze anti Covid, si terrà alle ore 11:00 sempre del 22 settembre presso il Circolo Nautico Riva di Traiano". Alla Roma/Giraglia è consentita la partecipazione in equipaggio, in doppio ed in solitario, categoria per la quale è in palio il trofeo del GiragliaOne. La premiazione avrà luogo nell' area del Porto Turistico Riva di Traiano con data da destinarsi. Un percorso fantastico, quello della Roma/Giraglia, che porterà le imbarcazioni a doppiare Capo Corso dopo una notte passata a districarsi tra le insidie - e le bellezze - delle isole dell' arcipelago toscano. A bordo delle imbarcazioni verrà installato il tracking di Yellow Brick, importantissimo anche per fare attenzione alle aree interdette alla navigazione, che sono evidenziate sul tracker oltre ad essere segnalate sulle istruzioni di regata. Le iscrizioni sul sito del cnrt (



## Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### AdSP MTCS - Il Tar del Lazio respinge l'istanza cautelare di SIT

*La linea Porto-Stazione tornerà al terminal crociere. A Largo della Pace tutti gli altri servizi e destinazioni per i passeggeri*

**CIVITAVECCHIA** - La Terza Sezione del Tar del Lazio ha respinto l'istanza cautelare presentata da Società Italiana Trasporti Srl contro Comune di **Civitavecchia**, AdSP e Capitaneria di Porto e nei confronti di Csp, Port Mobility e Rct per chiedere la sospensiva all'autorizzazione per l'accesso in porto e la fermata degli autobus impiegati sulla linea porto-stazione esercitata da Csp e Port Mobility e l'annullamento della delibera di Giunta del Comune di **Civitavecchia** n. 102 del 18 agosto 2020 con cui si approvava il protocollo d'intesa tra AdSP e Comune. I giudici amministrativi hanno ritenuto essere sussistenti profili di inammissibilità del gravame, sia in ragione del fatto che la ricorrente non aveva tempestivamente impugnato i provvedimenti in oggetto, sia perché l'autorizzazione amministrativa all'esercizio del trasporto pubblico di linea gran turismo per il collegamento **Civitavecchia** Porto-Roma in possesso della stessa SIT Srl non costituisce di per sé titolo idoneo a svolgere il servizio anche presso una differente fermata sita all'interno dell'area portuale. Secondo il Tar, inoltre, vengono in rilievo scelte di affidamento dell'ente locale relative al servizio di linea speciale teso esclusivamente a collegare il porto alla stazione ferroviaria di **Civitavecchia** (diverso da quello svolto da SIT, alla quale non è stato impedito in alcun modo di svolgere il servizio autorizzato), attuate mediante accordo amministrativo e che la società ricorrente non aveva tempestivamente impugnato. Nei prossimi giorni, a seguito di una specifica ordinanza del Presidente dell'AdSP, il servizio di linea speciale di collegamento tra il porto e la stazione ferroviaria riprenderà dal terminal crociere, dove i passeggeri in arrivo potranno scegliere se utilizzare la predetta linea di Csp e Port Mobility, oppure se recarsi, tramite Port Mobility, a largo della Pace per tutti gli altri servizi e destinazioni.



## Informazioni Marittime

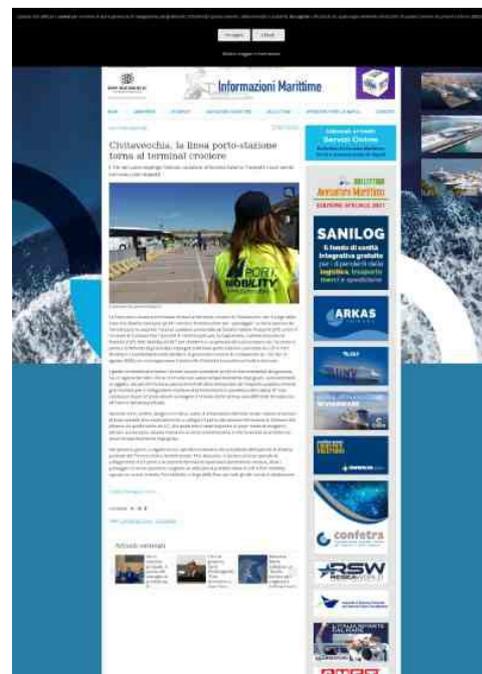
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Civitavecchia, la linea porto-stazione torna al terminal crociere

*Il Tar del Lazio respinge l'istanza cautelare di Società Italiana Trasporti: i suoi servizi non sono stati impediti*

La linea porto-stazione ferroviaria tornerà al terminal crociere di Civitavecchia, con il Largo della Pace che diventa l'area per gli altri servizi e le destinazioni per i passeggeri. La terza sezione del Tar del Lazio ha respinto l'istanza cautelare presentata da Società Italiana Trasporti (SIT) contro il Comune di Civitavecchia, l'autorità di sistema portuale, la Capitaneria, Civitavecchia Servizi Pubblici (CSP), Port Mobility ed RCT per chiedere la sospensione all'autorizzazione per l'accesso in porto e la fermata degli autobus impiegati sulla linea porto-stazione esercitata da CSP e Port Mobility e l'annullamento della delibera di giunta del Comune di Civitavecchia (n. 102 del 18 agosto 2020) con cui si approvava il protocollo d'intesa tra autorità portuale e Comune. I giudici amministrativi hanno ritenuto essere sussistenti profili di inammissibilità del gravame, sia in ragione del fatto che la ricorrente non aveva tempestivamente impugnato i provvedimenti in oggetto, sia perché l'autorizzazione amministrativa all'esercizio del trasporto pubblico di linea gran turismo per il collegamento Civitavecchia Porto-Roma in possesso della stessa SIT non costituisce di per sé titolo idoneo a svolgere il servizio anche

presso una differente fermata sita all'interno dell'area portuale. Secondo il Tar, inoltre, vengono in rilievo scelte di affidamento dell'ente locale relative al servizio di linea speciale teso esclusivamente a collegare il porto alla stazione ferroviaria di Civitavecchia (diverso da quello svolto da SIT, alla quale non è stato impedito in alcun modo di svolgere il servizio autorizzato), attuate mediante accordo amministrativo e che la società ricorrente non aveva tempestivamente impugnato. Nei prossimi giorni, a seguito di una specifica ordinanza del presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro Settentrionale, **Pino Musolino**, il servizio di linea speciale di collegamento tra il porto e la stazione ferroviaria riprenderà dal terminal crociere, dove i passeggeri in arrivo potranno scegliere se utilizzare la predetta linea di CSP e Port Mobility, oppure se recarsi, tramite Port Mobility, a largo della Pace per tutti gli altri servizi e destinazioni.



## Nasce la prima "Comunità energetica rinnovabile portuale italiana"

CIVITAVECCHIA Nascerà a Civitavecchia la prima Comunità energetica rinnovabile portuale. Il Decreto aiuti permette infatti alle **AdSp** di costituirsi tali aumentando il limite di potenza degli impianti ammessi ai meccanismi di incentivazione, che passa da 200 kW a 1 MW. Il piano di lavoro messo a punto dal Comitato di gestione dell'Authority del mar Tirreno centro settentrionale per concretizzare la cosa prevede ora la prima fase: fino al 30 Novembre prossimo tutti gli operatori portuali e i comuni di riferimento dei 3 porti del network potranno condividere il piano, avviando un confronto e formulando proposte e osservazioni. Entro Dicembre l'accordo di programma con il Mite, con la costituzione vera e propria della Comunità energetica rinnovabile portuale entro il 15 Febbraio 2023. Il funzionamento sarà particolarmente innovativo, basando i rapporti tra consumatori, produttori, mercato libero e comunità energetica sulla blockchain, ossia un registro digitale condiviso e immutabile che consentirà la gestione in tempo reale di tutte le transazioni di produzione, vendita e scambio di energia nell'ambito della Comunità, generando un risparmio medio stimato di circa il 25% sul costo della bolletta e con tutto il surplus risparmiato che sarà reinvestito sulle energie rinnovabili. La nostra **AdSp** è tra le primissime in Italia a lanciare una Comunità energetica rinnovabile portuale -spiega il presidente Pino Musolino dopo che già con il Documento energetico ambientale di sistema portuale avevamo anticipato quanto poi è stato previsto dalla normativa nazionale. A Giugno abbiamo pubblicato la gara sul Cold ironing, in perfetto allineamento sulla tempistica prevista dal Ministero: grazie al lavoro del segretario generale Paolo Rizzo e di tutta la struttura dell'ente, stiamo così dando piena attuazione alla transizione ecologica ed energetica dei sistemi portuali di nostra competenza, secondo quanto previsto non solo dal PNRR ma anche dal Green Deal europeo.

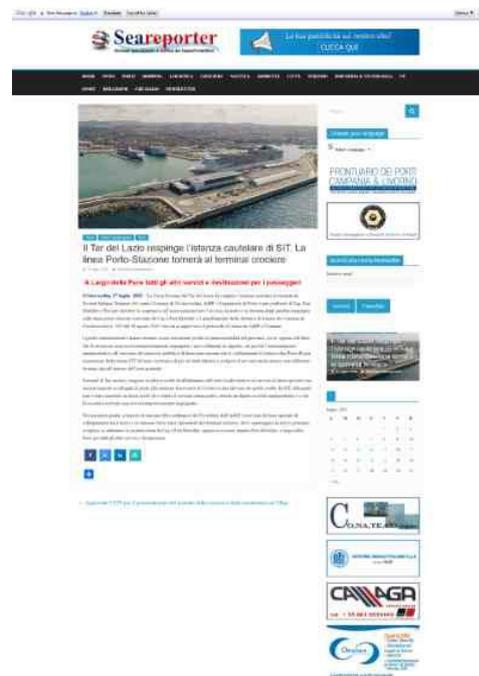


## Il Tar del Lazio respinge l'istanza cautelare di SIT. La linea Porto-Stazione tornerà al terminal crociere

*A Largo della Pace tutti gli altri servizi e destinazioni per i passeggeri*

Redazione Seareporter.it

Civitavecchia, 27 luglio 2022 - La Terza Sezione del Tar del Lazio ha respinto l'istanza cautelare presentata da Società Italiana Trasporti Srl contro Comune di Civitavecchia, AdSP e Capitaneria di Porto e nei confronti di Csp, Port Mobility e Rct per chiedere la sospensiva all' autorizzazione per l' accesso in porto e la fermata degli autobus impiegati sulla linea porto-stazione esercitata da Csp e Port Mobility e l' annullamento della delibera di Giunta del Comune di Civitavecchia n. 102 del 18 agosto 2020 con cui si approvava il protocollo d' intesa tra AdSP e Comune. I giudici amministrativi hanno ritenuto essere sussistenti profili di inammissibilità del gravame, sia in ragione del fatto che la ricorrente non aveva tempestivamente impugnato i provvedimenti in oggetto, sia perché l' autorizzazione amministrativa all' esercizio del trasporto pubblico di linea gran turismo per il collegamento Civitavecchia Porto-Roma in possesso della stessa SIT Srl non costituisce di per sé titolo idoneo a svolgere il servizio anche presso una differente fermata sita all' interno dell' area portuale. Secondo il Tar, inoltre, vengono in rilievo scelte di affidamento dell' ente locale relative al servizio di linea speciale teso esclusivamente a collegare il porto alla stazione ferroviaria di Civitavecchia (diverso da quello svolto da SIT, alla quale non è stato impedito in alcun modo di svolgere il servizio autorizzato), attuate mediante accordo amministrativo e che la società ricorrente non aveva tempestivamente impugnato. Nei prossimi giorni, a seguito di una specifica ordinanza del Presidente dell' AdSP, il servizio di linea speciale di collegamento tra il porto e la stazione ferroviaria riprenderà dal terminal **crociere**, dove i passeggeri in arrivo potranno scegliere se utilizzare la predetta linea di Csp e Port Mobility, oppure se recarsi, tramite Port Mobility, a largo della Pace per tutti gli altri servizi e destinazioni.



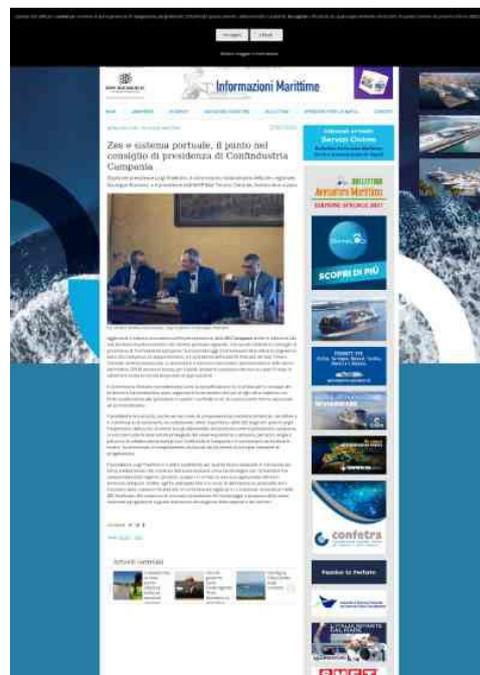
## Informazioni Marittime

Napoli

### Zes e sistema portuale, il punto nel consiglio di presidenza di Confindustria Campania

*Ospiti del presidente Luigi Traettino, il commissario straordinario della Zes regionale, Giuseppe Romano, e il presidente dell' AdSP Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata*

Aggiornare il sistema associativo sull' implementazione della ZES Campana anche in relazione alla sua funzione di potenziamento del sistema portuale regionale. Con questo obiettivo il consiglio di presidenza di Confindustria Campania ha incontrato oggi il commissario straordinario di governo della ZES Campania, Giuseppe Romano, e il presidente dell' Autorità Portuale del **Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata**. In particolare, è emerso il tema della ripermetrazione delle aree e del relativo DPCM ancora in bozza, per il quale i presenti auspicano che non si superi il mese di settembre come orizzonte temporale di approvazione. Il commissario Romano ha evidenziato come la semplificazione sia la chiave per lo sviluppo del territorio e l' autorizzazione unica rappresenti lo strumento che più di ogni altro imprime una forte accelerazione alle procedure in quanto racchiude in sé 34 autorizzazioni finora necessarie ad un investimento. Il presidente **Annunziata**, anche nel suo ruolo di componente del comitato d' indirizzo che affianca il commissario straordinario, ha sottolineato come l' esperienza delle ZES negli altri paesi insegni l' importanza della unità di intenti con gli stakeholder del territorio come Confindustria Campania, in virtù del ruolo di osservatore privilegiato del sistema produttivo campano, pertanto, elogia il percorso di collaborazione avviato con Confindustria Campania e il commissario straordinario. Inoltre, ha annunciato il completamento del bando da 60 milioni di euro per interventi di progettazione. Il presidente Luigi Traettino si è detto soddisfatto per quanto finora realizzato in Campania sul tema, evidenziando che il sistema dell' autorizzazione unica sia strategico per l' attrattività e la competitività della regione, pertanto, auspica in un futuro una sua applicazione all' intero territorio campano. Inoltre, egli ha anticipato che è in corso di definizione un protocollo tra il ministero della Coesione Territoriale, le Confindustrie regionali e i commissari straordinari delle ZES finalizzato alla creazione di una sede permanente di monitoraggio e proposta delle azioni realizzate per garantire la giusta attenzione alle esigenze delle imprese e dei territori. Condividi



## 'Sblocca Cantieri' in Puglia: nominati i Commissari Straordinari

BRINDISI Il secondo lotto della S.S. 275 Maglie - Santa Maria di Leuca,: il Nodo ferroviario di Bari Nord; il collegamento ferroviario con l'Aeroporto del Salento; la cassa di colmata e il dragaggio di parte dei fondali nel porto di Brindisi: sono queste le quattro opere pugliesi delle 15 previste dalla terza fase del cosiddetto Sblocca Cantieri, caratterizzata in queste ore dall'invio dei procedimenti di nomina ai Commissari straordinari. Nell'ordine l'ingegner Vincenzo Marzi, dirigente di Anas; l'ingegner Roberto Pagone, dirigente di Rfi; Ugo Patroni Griffi, presidente Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale. Un passaggio straordinariamente importante, lo definisce la Viceministra delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili Teresa Bellanova, che testimonia come anche in questi giorni non facili siamo al lavoro, con gli Uffici del Mims, per tenere fede agli impegni assunti, velocizzare la realizzazione delle opere, sbloccare gli investimenti, tutti obiettivi del cosiddetto decreto Sblocca cantieri. Anche stavolta parliamo di risorse e cantieri importanti, per oltre 3 miliardi di euro, che si attivano grazie alla nomina dei commissari. Un altro passo in avanti, con un totale fino ad oggi di 117 opere commissariate per circa 103 miliardi complessivi di lavori attivati, segno evidente di un impegno forte del nostro Ministero volto ad accelerare la realizzazione di opere ferme da tempo, fortemente attese dai territori, e determinanti per superare quei divari territoriali tra diverse aree del Paese che rappresentano uno dei più grossi ostacoli allo sviluppo del Mezzogiorno. Non a caso la maggior parte delle 117 opere è nelle regioni meridionali.



**Gioia Tauro Port Agency, firmato l' accordo per il "contratto di lavoro ad intermittenza"**

27 Jul, 2022 Nel porto di Gioia Tauro è stato siglato l' accordo sindacale per l' applicazione del contratto di lavoro ad intermittenza agli iscritti nell' elenco della Gioia Tauro Port Agency . A sottoscrivere l' accordo: l' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, il terminalista MedCenter Container Terminal (MCT) e le sigle sindacali Cgil, Cisl, Uil, Sul e Ugl Mare. Lo ha fatto sapere in una nota l' AdSP. Al fine di garantire più flessibilità e meno burocrazia per le chiamate dei lavoratori , agevolando imprese portuali e terminalisti, l' AdSP socio unico dell' Agenzia Portuale, lo scorso febbraio aveva introdotto la possibilità di prevedere oltre al lavoro a tempo determinato, anche il lavoro ad intermittenza. In questa prima fase il piano di chiamata prevede il coinvolgimento di "carrellisti" con la possibilità di estensione anche agli altri profili professionali. «Per poter applicare questo istituto contrattuale tuttavia, la legge prevede la necessità di stipulare un accordo in deroga con le Organizzazioni sindacali. A tale proposito, l' Autorità di Sistema portuale ha svolto diversi incontri con il terminalista MDC e i sindacati, che hanno trovato un accordo per l' impiego dei lavoratori, soprattutto nei picchi di lavoro che, in base ai trend storici del porto di Gioia Tauro, si intensificano nel periodo estivo. Il presidente dell' ente, Andrea Agostinelli, si è detto soddisfazione ed ha sottolineato l' unicità dell' accordo a livello portuale nazionale, considerate, altresì, le modalità esclusive adottate da parte del Governo per l' istituzione dell' Agenzia portuale nello scalo di Gioia Tauro. « Volevamo un accordo più ampio, ma l' impiego dei lavoratori dell' Agenzia portuale consentirà all' Ente di poter svolgere in modo più adeguato» - ha specificato il presidente Agostinelli -«l' istruttoria finalizzata ad ottenere la trasformazione della Gioia Tauro Port Agency in impresa art. 17 comma 5. Di certo, la sottoscrizione dell' accordo è un messaggio positivo sia dal punto di vista della ricollocazione nel mercato del lavoro di soggetti che ne erano usciti, sia per la rinsaldata cooperazione tra le parti sociali e i datori di lavoro »



## Lavoro portuale: Gioia Tauro Port Agency, firmato l' accordo per il "contratto di lavoro ad intermittenza"

**Gioia Tauro.** Una nota dell' AdSP Mari Tirreno meridionale e Ionio informa che è stato siglato l' accordo sindacale per l' applicazione del "contratto di lavoro ad intermittenza" agli iscritti nell' elenco della **Gioia Tauro** Port Agency. A sottoscrivere l' accordo: l' Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, il terminalista Medcenter Container Terminal (MCT) e le sigle sindacali Cgil, Cisl, Uil, Sul e Ugl Mare. Importante accordo per garantire più flessibilità e meno burocrazia per le chiamate dei lavoratori, agevolando imprese portuali e terminalisti; l' AdSP socio unico dell' Agenzia Portuale, lo scorso febbraio, aveva introdotto la possibilità di prevedere oltre al lavoro a tempo determinato, anche il lavoro ad intermittenza. In questa prima fase il piano di chiamata prevede il coinvolgimento di 'carrellisti' con la possibilità di estensione anche agli altri profili professionali. Per applicare questo istituto contrattuale tuttavia, la legge prevede la necessità di stipulare un accordo in deroga con le Organizzazioni sindacali. L' Autorità di Sistema portuale ha svolto diversi incontri con il terminalista MDC e i sindacati, che hanno trovato un accordo per l' impiego dei lavoratori, soprattutto nei picchi di lavoro che, in base ai trend storici del **porto di Gioia Tauro**, s' intensificano nel periodo estivo. Il presidente dell' Ente, Andrea Agostinelli, ha espresso soddisfazione ed ha rilevato l' unicità dell' accordo a livello portuale nazionale, considerate, altresì, le modalità esclusive adottate da parte del Governo per l' istituzione dell' Agenzia portuale nello scalo di **Gioia Tauro**. "Volevamo un accordo più ampio, ma l' impiego dei lavoratori dell' Agenzia portuale consentirà all' Ente di poter svolgere in modo più adeguato", ha detto il presidente Agostinelli, "l' istruttoria finalizzata ad ottenere la trasformazione della **Gioia Tauro** Port Agency in impresa art. 17 comma 5. Di certo, la sottoscrizione dell' accordo è un messaggio positivo sia dal punto di vista della ricollocazione nel mercato del lavoro di soggetti che ne erano usciti, sia per la rinsaldata cooperazione tra le parti sociali e i datori di lavoro".



## Porti: in arrivo approdo per maxi nave da crociera a Olbia

*Banchina 316 metri accoglierà navi di ultima generazione*

Un nuovo grande approdo per le navi da crociera a Olbia. È uno dei progetti emersi dal Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. Per la realizzazione del nuovo attracco, che sorgerà sul lato sud del porto, è previsto il prolungamento del molo 9 (inglobando l' attuale molo 8) così da ottenere una nuova banchina operativa lunga 316 metri. Una modifica che consentirà di accogliere anche le navi da crociera di ultima generazione. Il porto dell' Isola Bianca continuerà anche con i traghetti. L' adeguamento tecnico funzionale, infatti, prevede la realizzazione, alla radice del molo 9, di un dente di attracco di lunghezza e larghezza pari a 40 metri, tale da consentire il normale svolgimento delle manovre dei mezzi in imbarco e sbarco delle navi che potranno ormeggiare nella nuova banchina in assenza di navi da crociera. Prevista anche, in corrispondenza del pontile Palmera (lato nord del porto), una vasca di colmata per la raccolta dei materiali di escavo che, una volta giunta a completamento, potrà essere utilizzata a servizio dell' industria della cantieristica. In generale, per quanto riguarda l' assestamento di bilancio l' AdSP ha programmato, per l' anno in corso, maggiori entrate per circa 6 milioni e 868 mila euro ed un incremento sulla spesa di circa un 1 milione e 86 mila euro, mentre, con l' aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche 2022 - 2024, l' importo totale delle disponibilità finanziaria passa a circa 310 milioni di euro. Tra gli altri argomenti in esame anche l' ampliamento della concessione demaniale marittima alla Mito Srl di ulteriori 270 metri di banchina sul Porto Canale e circa 60 mila metri quadri di piazzale. "La proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale- commenta il presidente dell' Adsp Massimo Adriana- approvata oggi dal Comitato di Gestione segna un punto di svolta per il mercato crocieristico all' Isola Bianca e per il settore dell' industria della cantieristica". (ANSA).



## Informare

### Olbia Golfo Aranci

## Nel porto di Olbia sarà realizzato un accosto per le navi da crociera

*Alla banchina potranno ormeggiare alternativamente anche i traghetti*

L' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna punta a potenziare il settore delle crociere nel porto di Olbia con un nuovo attracco la cui realizzazione è resa possibile dall' odierno via libera del Comitato di gestione dell' ente alla proposta di adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore dello scalo olbiese. Il nuovo attracco crocieristico sorgerà sul lato sud del porto e sarà realizzato con il prolungamento del molo 9 (inglobando l' attuale molo 8), fino all' allineamento con la scassa del molo 7, così da ottenere una nuova banchina operativa lunga 316 metri in grado di accogliere anche le navi da crociera di ultima generazione. L' AdSP ha specificato che si tratta di un intervento che non priverà il porto dell' Isola Bianca di un prezioso accosto per i traghetti in quanto l' adeguamento tecnico funzionale prevede la realizzazione alla radice del molo 9 di un dente di attracco di lunghezza e larghezza pari a 40 metri tale da consentire il normale svolgimento delle manovre dei mezzi in imbarco e sbarco dai traghetti che potranno ormeggiare alla nuova banchina in assenza di navi da crociera. Contestualmente, in corrispondenza del pontile Palmera (lato nord del porto), l' AdSP prevede la realizzazione di una vasca di colmata che accoglierà i materiali di escavo della canaletta e del bacino portuale già in avanzata fase progettuale. La configurazione della vasca, che preserverà lo sperone roccioso a est della radice del pontile, avrà una superficie complessiva pari a 55.600 metri quadri, con una capacità di contenimento pari a 212.000 metri cubi e - ha sottolineato l' ente portuale - sarà in grado di soddisfare esigenze di espansione della fiorente industria cantieristica insediata nella sponda settentrionale del golfo olbiese. «La proposta di adeguamento tecnico funzionale approvata oggi dal Comitato di gestione - ha spiegato il presidente dell' AdSP, Massimo Deiana - segna un punto di svolta per il mercato crocieristico all' Isola Bianca e per il settore dell' industria della cantieristica che ha trovato il suo naturale insediamento nella sponda nord del golfo olbiese. Una soluzione che, previo via libera del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ci consentirà, da una parte, di realizzare un banchinamento superiore ai 300 metri ed in grado di accogliere confortevolmente anche le più grandi navi da crociera; dall' altra, una vasca di colmata che avrà la duplice funzionalità di ricevere, con notevole risparmio di fondi dell' ente, una quota consistente di materiali di risulta del dragaggio già programmato per il canale di accesso al porto e degli specchi acquei prospicienti ai moli, e di rendere disponibili nuovi eventuali spazi a servizio del polo della cantieristica». Nel corso della seduta il Comitato di gestione ha approvato anche una rideterminazione delle previsioni di entrata e uscita del bilancio di previsione 2022, essendo state programmate maggiori entrate per 6,9 milioni di euro ed un incremento sulla spesa di circa un 1,9 milioni di euro, nonché un aggiornamento



## Informare

### Olbia Golfo Aranci

---

del programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, con un importo totale delle disponibilità finanziarie che passa a circa 310 milioni di euro.

## Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

### Approvato l' ATF per il potenziamento del mercato delle crociere e della cantieristica ad Olbia

*Passa in Comitato di Gestione anche l' assestamento al bilancio con un incremento di 7 milioni di entrate*

Nuovo e fondamentale impulso al mercato delle crociere e all' industria della cantieristica nel **porto** di **Olbia**; rideterminazione delle previsioni di entrata e uscita del bilancio di previsione 2022 e aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche e biennale di acquisti e servizi Sono tre i principali punti all' ordine del giorno della seduta odierna del Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. A partire dall' approvazione della proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Vigente dello scalo olbiese. Strumento che, coerentemente con le linee di indirizzo del PRP e previa approvazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, consentirà allo scalo dell' Isola Bianca di dotarsi di un nuovo grande approdo per le navi da crociera ed una vasca di colmata per la raccolta dei materiali di escavo che, una volta giunta a completamento, potrà essere utilizzata a servizio dell' industria della cantieristica. Nello specifico, per la realizzazione del nuovo attracco, che sorgerà sul lato sud del **porto**, è previsto il prolungamento del molo 9 (inglobando l' attuale molo 8), fino all' allineamento con la scassa del molo 7, così da ottenere una nuova banchina operativa lunga 316 metri e, quindi, perfettamente adatta ad accogliere anche le navi da crociera di ultima generazione. Modifica, questa, che, comunque, non priverà il **porto** dell' Isola Bianca di un prezioso accosto per i traghetti. L' adeguamento tecnico funzionale, infatti, prevede la realizzazione, alla radice del molo 9, di un dente di attracco di lunghezza e larghezza pari a 40 metri, tale da consentire il normale svolgimento delle manovre dei mezzi in imbarco e sbarco dai traghetti che potranno ormeggiare nella nuova banchina in assenza di navi da crociera. Contestualmente, in corrispondenza del pontile Palmera (lato nord del **porto**), l' AdSP prevede la realizzazione di una vasca di colmata che accoglierà i materiali di escavo della canaletta e del bacino portuale già in avanzata fase progettuale. La configurazione della vasca - che preserverà lo sperone roccioso a est della radice del pontile - avrà una superficie complessiva pari a 55.600 metri quadri, con una capacità di contenimento pari a 212.000 metri cubi e sarà in grado di soddisfare esigenze di espansione della fiorente industria cantieristica insediata nella sponda settentrionale del golfo olbiese. Per quanto riguarda l' assestamento di bilancio, invece, l' AdSP ha programmato, per l' anno in corso, maggiori entrate per circa 6 milioni e 868 mila euro ed un incremento sulla spesa di circa un 1 milione e 86 mila euro, mentre, con l' aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche 2022 - 2024, l' importo totale delle disponibilità finanziaria passa a circa 310 milioni di euro. Tra gli altri argomenti in esame, oltre alle informative sulle concessioni, la modifica al regolamento per il funzionamento dello Sportello Unico Amministrativo, anche l' ampliamento



## Informatore Navale

### Olbia Golfo Aranci

---

della concessione demaniale marittima assentita alla Mito Srl di ulteriori 270 metri di banchina sul **Porto** Canale e circa 60 mila metri quadri di piazzale retrostante. Ampliamento, questo, autorizzato alle medesime condizioni e scadenze della concessione principale. "La proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale approvata oggi dal Comitato di Gestione segna un punto di svolta per il mercato crocieristico all' Isola Bianca e per il settore dell' industria della cantieristica che ha trovato il suo naturale insediamento nella sponda nord del golfo olbiese - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Una soluzione che, previo via libera del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ci consentirà, da una parte, di realizzare un banchinamento superiore ai 300 metri ed in grado di accogliere confortevolmente anche le più grandi navi da crociera; dall' altra, una vasca di colmata che avrà la duplice funzionalità di ricevere, con notevole risparmio di fondi dell' Ente, una quota consistente di materiali di risulta del dragaggio già programmato per la canale di accesso al **porto** e degli specchi acquei prospicienti ai moli, e di rendere disponibili nuovi eventuali spazi a servizio del polo della cantieristica".

## Informazioni Marittime

### Olbia Golfo Aranci

#### Sardegna, Olbia punta sulle crociere

*L' Autorità di sistema portuale approva l' adeguamento al piano regolatore, avviando il percorso che porterà a un grande approdo per le cruiser e i traghetti*

Nuovo e fondamentale impulso al mercato delle crociere e all' industria della cantieristica nel **porto** di Olbia; rideterminazione delle previsioni di entrata e uscita del bilancio di previsione 2022 e aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche e biennale di acquisti e servizi. Sono tre i principali punti all' ordine del giorno della seduta odierna del Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale della Sardegna. Si parte dall' approvazione della proposta di adeguamento tecnico-funzionale al piano regolatore vigente dello scalo di Olbia. Strumento che, coerentemente con le linee di indirizzo del PRP e previa approvazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, consentirà al **porto** di dotarsi di un nuovo grande approdo per le navi da crociera e di una vasca di colmata per la raccolta dei materiali di escavo che, una volta giunta a completamento, potrà essere utilizzata a servizio dell' industria della cantieristica. Nello specifico, per la realizzazione del nuovo attracco, che sorgerà sul lato Sud del **porto**, è previsto il prolungamento del molo 9 (inglobando l' attuale molo 8), fino all' allineamento con la scassa del molo 7, così da ottenere una nuova banchina operativa lunga 316 metri e, quindi, perfettamente adatta ad accogliere anche le navi da crociera di ultima generazione. Modifica, questa, che, comunque, non priverà il **porto** dell' Isola Bianca di un prezioso accosto per i traghetti. L' adeguamento tecnico-funzionale, infatti, prevede la realizzazione alla radice del molo 9 di un dente di attracco di lunghezza e larghezza pari a 40 metri, tale da consentire il normale svolgimento delle manovre dei mezzi in imbarco e sbarco dai traghetti che potranno ormeggiare nella nuova banchina in assenza di navi da crociera. Contestualmente, in corrispondenza del pontile Palmera (lato Nord del **porto**), l' autorità portuale prevede la realizzazione di una vasca di colmata che accoglierà i materiali di escavo della canaletta e del bacino portuale già in avanzata fase progettuale. La configurazione della vasca - che preserverà lo sperone roccioso a est della radice del pontile - avrà una superficie complessiva pari a 55.600 metri quadri, con una capacità di contenimento pari a 212 mila metri cubi e sarà in grado di soddisfare esigenze di espansione della fiorente industria cantieristica insediata nella sponda settentrionale del golfo olbiese. Tra gli altri argomenti in esame, oltre alle informative sulle concessioni, la modifica al regolamento per il funzionamento dello sportello unico amministrativo, anche l' ampliamento della concessione demaniale marittima assentita alla Mito di ulteriori 270 metri di banchina sul **Porto** Canale e circa 60 mila metri quadri di piazzale retrostante. Ampliamento, questo, autorizzato alle medesime condizioni e scadenze della concessione principale. Infine, per quanto riguarda l' assestamento di bilancio, l' autorità portuale ha programmato per l' anno in corso maggiori



## Informazioni Marittime

### Olbia Golfo Aranci

---

entrate per circa 6 milioni e 868 mila euro ed un incremento sulla spesa di circa un 1 milione e 86 mila euro, mentre, con l'aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, l'importo totale delle disponibilità finanziarie passa a circa 310 milioni. "La proposta di adeguamento tecnico-funzionale approvata oggi dal Comitato di gestione segna un punto di svolta per il mercato crocieristico all'Isola Bianca e per il settore dell'industria della cantieristica che ha trovato il suo naturale insediamento nella sponda nord del golfo olbiese - afferma Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di sistema portuale della Sardegna - Una soluzione che, previo via libera del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ci consentirà, da una parte, di realizzare un banchinamento superiore ai 300 metri ed in grado di accogliere confortevolmente anche le più grandi navi da crociera; dall'altra, una vasca di colmata che avrà la duplice funzionalità di ricevere, con notevole risparmio di fondi dell'Ente, una quota consistente di materiali di risulta del dragaggio già programmato per la canale di accesso al **porto** e degli specchi acquei prospicienti ai moli, e di rendere disponibili nuovi eventuali spazi a servizio del polo della cantieristica».

## Olbia: ok all'ATF per il potenziamento di crociere e cantieristica

CAGLIARI Nuovo e fondamentale impulso al mercato delle crociere e all'industria della cantieristica nel porto di Olbia; rideterminazione delle previsioni di entrata e uscita del bilancio di previsione 2022 e aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche e biennale di acquisti e servizi. Sono tre i principali punti all'ordine del giorno dell'ultima seduta del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. A partire dall'approvazione della proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Vigente dello scalo di Olbia. Strumento che, coerentemente con le linee di indirizzo del PRP e previa approvazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, consentirà allo scalo dell'Isola Bianca di dotarsi di un nuovo grande approdo per le navi da crociera ed una vasca di colmata per la raccolta dei materiali di escavo che, una volta giunta a completamento, potrà essere utilizzata a servizio dell'industria della cantieristica. Nello specifico, per la realizzazione del nuovo attracco, che sorgerà sul lato sud del porto, è previsto il prolungamento del molo 9 (inglobando l'attuale molo 8), fino all'allineamento con la scassa del molo 7, così da ottenere una nuova banchina operativa lunga 316 metri e, quindi, perfettamente adatta ad accogliere anche le navi da crociera di ultima generazione. Modifica, questa, che, comunque, non priverà il porto dell'Isola Bianca di un prezioso accosto per i traghetti. L'adeguamento tecnico funzionale, infatti, prevede la realizzazione, alla radice del molo 9, di un dente di attracco di lunghezza e larghezza pari a 40 metri, tale da consentire il normale svolgimento delle manovre dei mezzi in imbarco e sbarco dai traghetti che potranno ormeggiare nella nuova banchina in assenza di navi da crociera. Contestualmente, sempre a Olbia, in corrispondenza del pontile Palmera (lato nord del porto), l'AdSP prevede la realizzazione di una vasca di colmata che accoglierà i materiali di escavo della canaletta e del bacino portuale già in avanzata fase progettuale. La configurazione della vasca che preserverà lo sperone roccioso a est della radice del pontile avrà una superficie complessiva pari a 55.600 metri quadri, con una capacità di contenimento pari a 212.000 metri cubi e sarà in grado di soddisfare esigenze di espansione della fiorente industria cantieristica insediata nella sponda settentrionale del golfo olbiese. Per quanto riguarda l'assestamento di bilancio, invece, l'AdSP ha programmato, per l'anno in corso, maggiori entrate per circa 6 milioni e 868 mila euro ed un incremento sulla spesa di circa un 1 milione e 86 mila euro, mentre, con l'aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, l'importo totale delle disponibilità finanziaria passa a circa 310 milioni di euro. Tra gli altri argomenti in esame a Olbia, oltre alle informative sulle concessioni, la modifica al regolamento per il funzionamento dello Sportello Unico Amministrativo, anche l'ampliamento della concessione demaniale marittima assentita alla Mito Srl di ulteriori 270



## Messaggero Marittimo

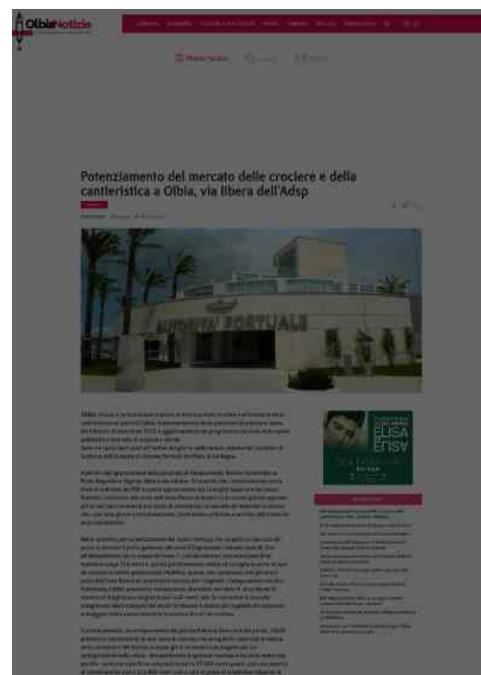
### Olbia Golfo Aranci

---

metri di banchina sul Porto Canale e circa 60 mila metri quadri di piazzale retrostante. Ampliamento, questo, autorizzato alle medesime condizioni e scadenze della concessione principale. La proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale approvata oggi dal Comitato di Gestione segna un punto di svolta per il mercato crocieristico all'Isola Bianca e per il settore dell'industria della cantieristica che ha trovato il suo naturale insediamento nella sponda nord del golfo olbiese spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. Una soluzione che, previo via libera del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ci consentirà, da una parte, di realizzare un banchinamento superiore ai 300 metri ed in grado di accogliere confortevolmente anche le più grandi navi da crociera; dall'altra, una vasca di colmata che avrà la duplice funzionalità di ricevere, con notevole risparmio di fondi dell'Ente, una quota consistente di materiali di risulta del dragaggio già programmato per la canale di accesso al porto e degli specchi acquei prospicienti ai moli, e di rendere disponibili nuovi eventuali spazi a servizio del polo della cantieristica.

## Potenziamento del mercato delle crociere e della cantieristica a Olbia, via libera dell' Adsp

**OLBIA.** Nuovo e fondamentale impulso al mercato delle crociere e all'industria della cantieristica nel **porto** di **Olbia**; rideterminazione delle previsioni di entrata e uscita del bilancio di previsione 2022 e aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche e biennale di acquisti e servizi. Sono tre i principali punti all'ordine del giorno della seduta odierna del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. A partire dall'approvazione della proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Vigente dello scalo olbiese. Strumento che, coerentemente con le linee di indirizzo del PRP e previa approvazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, consentirà allo scalo dell'Isola Bianca di dotarsi di un nuovo grande approdo per le navi da crociera ed una vasca di colmata per la raccolta dei materiali di escavo che, una volta giunta a completamento, potrà essere utilizzata a servizio dell'industria della cantieristica. Nello specifico, per la realizzazione del nuovo attracco, che sorgerà sul lato sud del **porto**, è previsto il prolungamento del molo 9 (inglobando l'attuale molo 8), fino all'allineamento con la scassa del molo 7, così da ottenere una nuova banchina operativa lunga 316 metri e, quindi, perfettamente adatta ad accogliere anche le navi da crociera di ultima generazione. Modifica, questa, che, comunque, non priverà il **porto** dell'Isola Bianca di un prezioso accosto per i traghetti. L'adeguamento tecnico funzionale, infatti, prevede la realizzazione, alla radice del molo 9, di un dente di attracco di lunghezza e larghezza pari a 40 metri, tale da consentire il normale svolgimento delle manovre dei mezzi in imbarco e sbarco dai traghetti che potranno ormeggiare nella nuova banchina in assenza di navi da crociera. Contestualmente, in corrispondenza del pontile Palmera (lato nord del **porto**), l'AdSP prevede la realizzazione di una vasca di colmata che accoglierà i materiali di escavo della canaletta e del bacino portuale già in avanzata fase progettuale. La configurazione della vasca - che preserverà lo sperone roccioso a est della radice del pontile - avrà una superficie complessiva pari a 55.600 metri quadri, con una capacità di contenimento pari a 212.000 metri cubi e sarà in grado di soddisfare esigenze di espansione della fiorente industria cantieristica insediata nella sponda settentrionale del golfo olbiese. Per quanto riguarda l'assestamento di bilancio, invece, l'AdSP ha programmato, per l'anno in corso, maggiori entrate per circa 6 milioni e 868 mila euro ed un incremento sulla spesa di circa un 1 milione e 86 mila euro, mentre, con l'aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche 2022 - 2024, l'importo totale delle disponibilità finanziarie passa a circa 310 milioni di euro. Tra gli altri argomenti in esame, oltre alle informative sulle concessioni, la modifica al regolamento per il funzionamento dello Sportello Unico Amministrativo, anche l'ampliamento della concessione demaniale marittima assentita alla Mito Srl di ulteriori 270 metri di banchina sul



## Olbia Notizie

### Olbia Golfo Aranci

---

**Porto** Canale e circa 60 mila metri quadri di piazzale retrostante. Ampliamento, questo, autorizzato alle medesime condizioni e scadenze della concessione principale. "La proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale approvata oggi dal Comitato di Gestione segna un punto di svolta per il mercato crocieristico all' Isola Bianca e per il settore dell' industria della cantieristica che ha trovato il suo naturale insediamento nella sponda nord del golfo olbiese - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Una soluzione che, previo via libera del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ci consentirà, da una parte, di realizzare un banchinamento superiore ai 300 metri ed in grado di accogliere confortevolmente anche le più grandi navi da crociera; dall' altra, una vasca di colmata che avrà la duplice funzionalità di ricevere, con notevole risparmio di fondi dell' Ente, una quota consistente di materiali di risulta del dragaggio già programmato per la canale di accesso al **porto** e degli specchi acquei prospicienti ai moli, e di rendere disponibili nuovi eventuali spazi a servizio del polo della cantieristica". © Riproduzione non consentita senza l' autorizzazione della redazione AddThis Sharing 0 0 CONDIVISIONI Share to Facebook Facebook Facebook Share to Twitter Twitter Twitter Share to Stampa Print Stampa Share to LinkedIn LinkedIn LinkedIn Share to E-mail Email E-mail Share to Pinterest Pinterest Pinterest Share to Più... AddThis Più...

## Approvato l' ATF per il potenziamento del mercato delle crociere e della cantieristica ad Olbia

*Passa in Comitato di Gestione anche l' assestamento al bilancio con un incremento di 7 milioni di entrate*

Redazione Seareporter.it

Nuovo e fondamentale impulso al mercato delle crociere e all' industria della cantieristica nel **porto** di **Olbia**; rideterminazione delle previsioni di entrata e uscita del bilancio di previsione 2022 e aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche e biennale di acquisti e servizi. Sono tre i principali punti all' ordine del giorno della seduta odierna del Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. A partire dall' approvazione della proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Vigente dello scalo olbiese. Strumento che, coerentemente con le linee di indirizzo del PRP e previa approvazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, consentirà allo scalo dell' Isola Bianca di dotarsi di un nuovo grande approdo per le navi da crociera ed una vasca di colmata per la raccolta dei materiali di escavo che, una volta giunta a completamento, potrà essere utilizzata a servizio dell' industria della cantieristica. Nello specifico, per la realizzazione del nuovo attracco, che sorgerà sul lato sud del **porto**, è previsto il prolungamento del molo 9 (inglobando l' attuale molo 8), fino all' allineamento con la scassa del molo 7, così da ottenere una nuova banchina operativa lunga 316 metri e, quindi, perfettamente adatta ad accogliere anche le navi da crociera di ultima generazione. Modifica, questa, che, comunque, non priverà il **porto** dell' Isola Bianca di un prezioso accosto per i traghetti. L' adeguamento tecnico funzionale, infatti, prevede la realizzazione, alla radice del molo 9, di un dente di attracco di lunghezza e larghezza pari a 40 metri, tale da consentire il normale svolgimento delle manovre dei mezzi in imbarco e sbarco dai traghetti che potranno ormeggiare nella nuova banchina in assenza di navi da crociera. Contestualmente, in corrispondenza del pontile Palmera (lato nord del **porto**), l' AdSP prevede la realizzazione di una vasca di colmata che accoglierà i materiali di escavo della canaletta e del bacino portuale già in avanzata fase progettuale. La configurazione della vasca - che preserverà lo sperone roccioso a est della radice del pontile - avrà una superficie complessiva pari a 55.600 metri quadri, con una capacità di contenimento pari a 212.000 metri cubi e sarà in grado di soddisfare esigenze di espansione della fiorente industria cantieristica insediata nella sponda settentrionale del golfo olbiese. Per quanto riguarda l' assestamento di bilancio, invece, l' AdSP ha programmato, per l' anno in corso, maggiori entrate per circa 6 milioni e 868 mila euro ed un incremento sulla spesa di circa un 1 milione e 86 mila euro, mentre, con l' aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche 2022 - 2024, l' importo totale delle disponibilità finanziarie passa a circa 310 milioni di euro. Tra gli altri argomenti in esame, oltre alle informative sulle concessioni, la modifica al regolamento per il funzionamento dello Sportello Unico Amministrativo, anche l' ampliamento



## Sea Reporter

### Olbia Golfo Aranci

---

della concessione demaniale marittima assentita alla Mito Srl di ulteriori 270 metri di banchina sul **Porto** Canale e circa 60 mila metri quadri di piazzale retrostante. Ampliamento, questo, autorizzato alle medesime condizioni e scadenze della concessione principale. Massimo Deiana ' La proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale approvata oggi dal Comitato di Gestione segna un punto di svolta per il mercato crocieristico all' Isola Bianca e per il settore dell' industria della cantieristica che ha trovato il suo naturale insediamento nella sponda nord del golfo olbiese - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Una soluzione che, previo via libera del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ci consentirà, da una parte, di realizzare un banchinamento superiore ai 300 metri ed in grado di accogliere confortevolmente anche le più grandi navi da crociera; dall' altra, una vasca di colmata che avrà la duplice funzionalità di ricevere, con notevole risparmio di fondi dell' Ente, una quota consistente di materiali di risulta del dragaggio già programmato per la canale di accesso al **porto** e degli specchi acquei prospicienti ai moli, e di rendere disponibili nuovi eventuali spazi a servizio del polo della cantieristica'.

# Shipping Italy

## Olbia Golfo Aranci

### Nuovo terminal crociere a Olbia e più spazio per il terminal Mito a Cagliari

*Approvato un Atf che doterà lo scalo dell' Isola Bianca di una banchina di 316 metri di lunghezza in grado di accogliere le navi passeggeri di ultima generazione*

di Redazione SHIPPING ITALY 27 Luglio 2022 "Nuovo e fondamentale impulso al mercato delle crociere e all' industria della cantieristica nel **porto** di **Olbia**; rideterminazione delle previsioni di entrata e uscita del bilancio di previsione 2022 e aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche e biennale di acquisti e servizi". Tre i principali punti all' ordine del giorno della seduta odierna del Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, riassunti da una nota dell' ente. "A partire dall' approvazione della proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Vigente dello scalo olbiese. Strumento che, coerentemente con le linee di indirizzo del PRP e previa approvazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, consentirà allo scalo dell' Isola Bianca di dotarsi di un nuovo grande approdo per le navi da crociera e una vasca di colmata per la raccolta dei materiali di escavo che, una volta giunta a completamento, potrà essere utilizzata a servizio dell' industria della cantieristica". L' ente ha fornito qualche dettaglio tecnico: "Nello specifico, per la realizzazione del nuovo attracco, che sorgerà sul lato sud del **porto**, è previsto il prolungamento del molo 9 (inglobando l' attuale molo 8), fino all' allineamento con la scassa del molo 7, così da ottenere una nuova banchina operativa lunga 316 metri e, quindi, perfettamente adatta ad accogliere anche le navi da crociera di ultima generazione. Modifica, questa, che comunque non priverà il **porto** dell' Isola Bianca di un prezioso accosto per i traghetti. L' adeguamento tecnico funzionale, infatti, prevede la realizzazione, alla radice del molo 9, di un dente di attracco di lunghezza e larghezza pari a 40 metri, tale da consentire il normale svolgimento delle manovre dei mezzi in imbarco e sbarco dai traghetti che potranno ormeggiare nella nuova banchina in assenza di navi da crociera". Non è tutto: "Contestualmente, in corrispondenza del pontile Palmera (lato nord del **porto**), l' AdSP prevede la realizzazione di una vasca di colmata che accoglierà i materiali di escavo della canaletta e del bacino portuale già in avanzata fase progettuale. La configurazione della vasca - che preserverà lo sperone roccioso a est della radice del pontile - avrà una superficie complessiva pari a 55.600 metri quadri, con una capacità di contenimento pari a 212.000 metri cubi e sarà in grado di soddisfare esigenze di espansione della fiorente industria cantieristica insediata nella sponda settentrionale del golfo olbiese". Per quanto riguarda l' assestamento di bilancio, invece, "l' AdSP ha programmato, per l' anno in corso, maggiori entrate per circa 6 milioni e 868 mila euro e un incremento sulla spesa di circa un 1 milione e 86 mila euro, mentre, con l' aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche 2022 - 2024, l' importo totale delle disponibilità finanziaria passa a circa 310 milioni di euro. Tra



## Shipping Italy

### Olbia Golfo Aranci

---

gli altri argomenti in esame, oltre alle informative sulle concessioni, la modifica al regolamento per il funzionamento dello Sportello Unico Amministrativo, anche l' ampliamento della concessione demaniale marittima assentita alla Mito Srl (Gruppo Grendi, srl) di ulteriori 270 metri di banchina sul **Porto** Canale e circa 60 mila metri quadri di piazzale retrostante. Ampliamento, questo, autorizzato alle medesime condizioni e scadenze della concessione principale". Questo il commento di Massimo Deiana, presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna: "La proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale approvata oggi dal Comitato di Gestione segna un punto di svolta per il mercato crocieristico all' Isola Bianca e per il settore dell' industria della cantieristica che ha trovato il suo naturale insediamento nella sponda nord del golfo. Una soluzione che, previo via libera del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ci consentirà, da una parte, di realizzare un banchinamento superiore ai 300 metri ed in grado di accogliere confortevolmente anche le più grandi navi da crociera; dall' altra, una vasca di colmata che avrà la duplice funzionalità di ricevere, con notevole risparmio di fondi dell' Ente, una quota consistente di materiali di risulta del dragaggio già programmato per la canale di accesso al **porto** e degli specchi acquei prospicienti ai moli, e di rendere disponibili nuovi eventuali spazi a servizio del polo della cantieristica".

## Il Nautilus

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Stretto di Messina: il Ministro Giovannini istituisce un tavolo tecnico per il miglioramento dell' attraversamento dinamico

*Obiettivo è coordinare le strategie dei soggetti istituzionali coinvolti ed elaborare proposte per la definizione di un sistema unitario delle forme di attraversamento dinamico dello Stretto.*

Roma. Con un decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, è stato istituito presso il Mims un Tavolo tecnico per analizzare possibili miglioramenti per l' attraversamento dinamico dello Stretto di Messina. L' obiettivo è quello di coordinare le strategie e l' azione amministrativa dei soggetti istituzionali coinvolti ed elaborare proposte per la definizione di un sistema unitario, anche dal punto di vista tariffario, delle forme di attraversamento dinamico dello Stretto, inclusi i collegamenti marittimi veloci di passeggeri e i servizi di trasporto pubblico locale a terra, assicurando integrazione delle reti, accessibilità, qualità, flessibilità adeguate alle esigenze di mobilità attuali e future. Al Tavolo, coordinato dall' Ammiraglio Ispettore Nunzio Martello, del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto**, partecipano a titolo gratuito i rappresentanti del Mims, delle Regioni Calabria e Siciliana delle Città Metropolitane di Reggio Calabria e di Messina, dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e da esperti delle Università degli Studi di Reggio Calabria e Messina. Su temi specifici, il Coordinatore può invitare a partecipare al Tavolo tecnico, sempre a titolo gratuito, esperti e rappresentanti istituzionali delle società pubbliche o private che operano su tali territori. La Struttura Tecnica di Missione per l' indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l' Alta sorveglianza del Mims garantisce il supporto alle attività tramite una segreteria tecnica. Secondo quanto prevede il Decreto, il Tavolo tecnico si riunisce periodicamente presso la sede del Ministero su convocazione del Coordinatore e riferisce i risultati al Ministro ogni sei mesi.



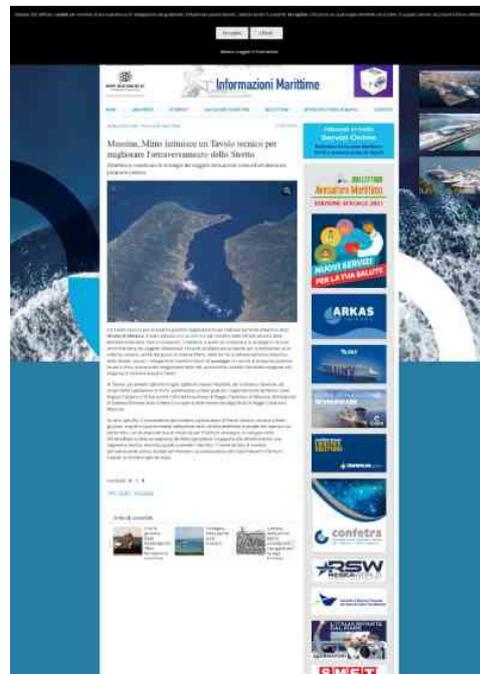
## Informazioni Marittime

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina, Mims istituisce un Tavolo tecnico per migliorare l' attraversamento dello Stretto

*Obiettivo è coordinare le strategie dei soggetti istituzionali coinvolti ed elaborare proposte unitarie*

Un Tavolo tecnico per analizzare possibili miglioramenti per l' attraversamento dinamico dello Stretto di Messina. È stato istituito con un decreto del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. L' obiettivo è quello di coordinare le strategie e l' azione amministrativa dei soggetti istituzionali coinvolti ed elaborare proposte per la definizione di un sistema unitario, anche dal punto di vista tariffario, delle forme di attraversamento dinamico dello Stretto, inclusi i collegamenti marittimi veloci di passeggeri e i servizi di trasporto pubblico locale a terra, assicurando integrazione delle reti, accessibilità, qualità, flessibilità adeguate alle esigenze di mobilità attuali e future. Al Tavolo, coordinato dall' ammiraglio ispettore Nunzio Martello, del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto**, partecipano a titolo gratuito i rappresentanti del Mims, delle Regioni Calabria e Siciliana delle Città Metropolitane di Reggio Calabria e di Messina, dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e da esperti delle Università degli Studi di Reggio Calabria e Messina. Su temi specifici, il coordinatore può invitare a partecipare al Tavolo tecnico, sempre a titolo gratuito, esperti e rappresentanti istituzionali delle società pubbliche o private che operano su tali territori. La struttura tecnica di missione per l' indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l' alta sorveglianza del Mims garantisce il supporto alle attività tramite una segreteria tecnica. Secondo quanto prevede il decreto, il Tavolo tecnico si riunisce periodicamente presso la sede del ministero su convocazione del coordinatore e riferisce i risultati al ministro ogni sei mesi. Condividi



# Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

## Istituito al Mims un tavolo tecnico per migliorare l' attraversamento nello Stretto di Messina

*L' obiettivo è coordinare l' azione amministrativa ed elaborare proposte per la definizione di un sistema unitario (anche dal punto di vista tariffario) che include i collegamenti marittimi veloci di passeggeri*

di Redazione SHIPPING ITALY 27 Luglio 2022 Con un decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili , Enrico Giovannini, è stato istituito presso il Mims un Tavolo tecnico per analizzare possibili miglioramenti per l' attraversamento dinamico dello Stretto di Messina. L' obiettivo è quello di coordinare le strategie e l' azione amministrativa dei soggetti istituzionali coinvolti ed elaborare proposte per la definizione di un sistema unitario, anche dal punto di vista tariffario, delle forme di attraversamento dinamico dello Stretto, inclusi i collegamenti marittimi veloci di passeggeri e i servizi di trasporto pubblico locale a terra, assicurando integrazione delle reti, accessibilità, qualità, flessibilità adeguate alle esigenze di mobilità attuali e future. Al Tavolo, coordinato dall' Ammiraglio Ispettore Nunzio Martello, del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto**, partecipano a titolo gratuito i rappresentanti del Mims, delle Regioni Calabria e Siciliana delle Città Metropolitane di Reggio Calabria e di Messina, dell' Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e da esperti delle Università degli Studi di Reggio Calabria e Messina. Su temi specifici, il coordinatore può invitare a partecipare al Tavolo tecnico, sempre a titolo gratuito, esperti e rappresentanti istituzionali delle società pubbliche o private che operano su tali territori. La Struttura Tecnica di Missione per l' indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l' Alta sorveglianza del Mims garantisce il supporto alle attività tramite una segreteria tecnica. Secondo quanto prevede il decreto, il Tavolo tecnico si riunisce periodicamente presso la sede del Ministero su convocazione del Coordinatore e riferisce i risultati al Ministro ogni sei mesi.



## Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Taglio del nastro per la XVII edizione de I tesori del Mediterraneo

Taglio del nastro per la XVII edizione de I tesori del Mediterraneo, da ieri e sino al 31 luglio, sul Lungomare Falcomatà di Reggio Calabria. Natalia Spanò, presidente dell' associazione Nuovi Orizzonti e Paolo Catalano, organizzatori della kermesse, hanno dato il via formale alla manifestazione. Dopo una conferenza stampa in grande stile, svoltasi al mattino, che ha registrato presenza dei rappresentanti istituzionali di ogni Ente territoriale, delle forze dell' ordine, dell' **Autorità Portuale**, Confindustria, Camera di Commercio, e tutti i numerosi partner della manifestazione, quindi, è partito il primo evento che ha animato la serata di ieri sul Lungomare: il contest "Me\_Too". Questa solo la prima delle iniziative che si snoderanno lungo il nostro "chilometro", dall' Arena alla "Rosa dei venti", passando per "Opera". "Un evento ricchissimo e d' alto profilo - avevano sottolineato i rappresentanti istituzionali nel corso dell' incontro mattutino - che parla di musica, sport, impegno sociale, promozione territoriale, cultura in un unico contenitore, che sta per regalare alla città 6 giorni pregni di emozioni. "Quest' anno vi siete superati", aveva affermato Paolo Brunetti, Sindaco f.f. del Comune di Reggio Calabria.

Era presente anche Vice Presidente della Giunta Regionale Giuseppina Princi "Non potevo non esserci - le parole della Princi-. I Tesori rappresentano 17 anni di successo, grazie a questa manifestazione offriamo l' immagine più bella della nostra terra. Siete riusciti addirittura a coinvolgere Museo e Accademia di Belle Arti. Le eccellenze del territorio sono qui e questo è un orgoglio, qui la cultura diviene sovrana". "Quando un' associazione riesce ad interloquire a livello internazionale con tutti questi Enti significa che c' è una squadra di professionisti che sanno portare avanti grandi progetti. Questo è l' esempio del merito che avanza". Sono state le lusinghiere parole del Sindaco f.f. della Città Metropolitana, Carmelo Versace. "Ritengo - aveva proseguito - che "I Tesori del Mediterraneo" debbano diventare un contest in grado di abbracciare l' intera area dello Stretto, andando oltre i nostri confini e ponendosi quale punto di riferimento per un' area che custodisce un patrimonio culturale e paesaggistico di immenso valore, creando un sistema di collaborazione e scambio". Collaborazioni, appunto, attuate da Natalia Spanò e Paolo Catalano che in occasione del 50enario dal ritrovamento dei Bronzi hanno dato vita a prestigiose sinergie con il MAaRC e il direttore Carmelo Malacrino, e con l' Accademia di Belle Arti. "Ancora una volta siamo riusciti a contagiare, con i nostri Tesori, un grandissimo numero di istituzioni civili e militari, persone e personaggi, enti e imprenditori - ha sottolineato Paolo Catalano - riconfermando i partner che ormai ci affiancano da anni. Ne siamo orgogliosi". E "Me\_too" è proprio uno degli eventi che si realizza grazie alla collaborazione con l' Accademia: "Quando mi ha chiamato Nuovi Orizzonti per coinvolgermi non riuscivo a capire come l' Accademia potesse entrare



## Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

in questa organizzazione - ha spiegato il direttore Piero Sacchetti -, beh devo ammettere che ciò che ne scaturisce è una cosa grande, grazie alla caparbia della presidente Spanò". Abilità a fare rete messa in rilievo anche da Daniele Diano, per Confindustria. Intanto ieri sera erano centinaia gli spettatori catturati da "Me\_Too" che proseguirà questa sera alla Rosa dei venti. Si tratta di un contest che vede i ragazzi, coordinati da prof. Paolo Genoese, impegnati nella pitturazione delle originali imbarcazioni della Regata del Mediterraneo, che verranno poi utilizzate dagli equipaggi provenienti da tutta Europa. Le barche verranno decorate con i temi del mito legati alle nostre terre e alle nostre acque, dando vita a visioni suggestive. Chiunque potrà votare la decorazione preferita tramite QR code. La pitturazione che riceverà più voti di cittadini, turisti e giuria tecnica diverrà definitiva. In contemporanea a quanto accade a Reggio Calabria, anche in altre città d' Italia, si sono svolte le conferenze stampa di presentazione degli equipaggi che verranno in riva allo Stretto a rappresentarle, come a Civitavecchia, solo per fare un esempio. E a testimonianza della internazionalità dell' evento Tesori si è espresso Roberto Vecchi, autore e regista televisivo, che firma la direzione artistica della manifestazione. "Io vengo da Milano e ho percezione di ciò che l' evento rappresenta fuori dai confini reggini o calabresi. Questo non è un evento locale perché quando io parlo di dei Tesori a Milano, a Roma, in Rai, tutti sanno di cosa parlo. Da qui può nascere un brand da 6/7 milioni di euro - dice Vecchi -. E voi lo avete in casa vostra". Appuntamento alla Rosa dei venti anche questa sera, dunque, per assistere all' evento artistico e votare l' imbarcazione più bella che solcherà le acque dello Stretto. Sì, perché i Tesori sono una realtà ormai istituzionalizzata che grazie al suo alto profilo culturale riesce a vivere in una realtà difficile, non senza sacrifici. "Appena abbiamo avuto opportunità non abbiamo esitato a mettere in campo contributi per eventi di alto spessore - sono state le parole di Irene Calabrò, Assessore Comunale alla Cultura e al Turismo - finalità del Comune è creare un attrattore culturale che non si concluda in un unico anno".

## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

### Stop agli ancoraggi selvaggi tra Capo Gallo e Isola, dopo 5 anni piazzate 45 boe

Gli ormeggi sono stati installati nell' area marina protetta dalla Capitaneria di porto, che gestisce lo spazio. Ad ogni gavitello potranno agganciarsi tre barche dietro il pagamento di un ticket giornaliero Negli ultimi cinque anni la Posidonia oceanica, una delle piante più importanti dell' ecosistema marino, è stata danneggiata dagli ancoraggi selvaggi delle barche in sosta. Da ora in poi, nell' Amp (area marina protetta) Isola delle Femmine-Capo Gallo, la flora dei fondali sarà maggiormente garantita grazie all' installazione dei nuovi campi boe d' ormeggio: ben 45 gavitelli suddivisi in sette aree. Il funzionamento dei "parcheggi" a disposizione dei diportisti è stato presentato oggi dalla Capitaneria di porto, gestore dell' area marina protetta, nei locali della Direzione marittima di Palermo. Il ticket giornaliero per l' ormeggio L' ormeggio sarà possibile per tutte le unità da diporto fino a 24 metri di lunghezza fuori tutto, dietro autorizzazione e pagamento di un ticket giornaliero: la richiesta e il versamento potranno essere effettuati sulla pagina web <https://www.ampcapogalloisola.it/permessi.php>. Al fine di contingentare gli ingressi di natanti e imbarcazioni all' interno dell' Amp, ad ogni gavitello potranno ormeggiarsi 3 unità da diporto, fino ad un numero totale massimo di 135 unità al giorno. La Capitaneria di porto di Palermo ha proceduto così al ripristino dei campi boe, assenti nello specchio d' acqua dal 2017. Alla conferenza, che ha visto tra i relatori anche personale docente dell' Università degli studi di Palermo, hanno partecipato operatori di settore a vario titolo interessati dall' installazione dei campi boe, tra cui gestori di attività di locazione e noleggio imbarcazioni e natanti, società di rimessaggio e cantieristica navale, cooperative di pesca, centri diving, club nautici, società di servizi escursionistici, associazioni ambientaliste e di diffusione della cultura marinara. I numeri della Capitaneria nel 2021 Al termine dell' attività di divulgazione sulle attività inerenti la gestione dell' Amp, alla folta platea di ospiti è stato illustrato anche il rapporto annuale 2021 del Corpo delle Capitanerie di porto, presentato lo scorso 27 giugno presso il parlamentino del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici alla presenza del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. Sono stati snocciolati alcuni dati relativi all' attività svolta nel corso dell' anno 2021 dal personale della Direzione marittima della Sicilia occidentale: 365 interventi di soccorso in favore di 2299 persone; 18.000 ore di moto e 120.000 miglia percorse da unità navali del Corpo; 5.000 controlli in materia ambientale, 89 sanzioni amministrative e 135 notizie di reato trasmesse all' Autorità Giudiziaria; 12 interventi di gestione e coordinamento delle operazioni di antinquinamento marino in seguito a sversamenti di sostanze derivanti da idrocarburi con conseguente bonifica dei siti interessati; salpamento di 4.000 metri di reti fantasma da zone di

Immagine  
non disponibile

## Palermo Today

### Palermo, Termini Imerese

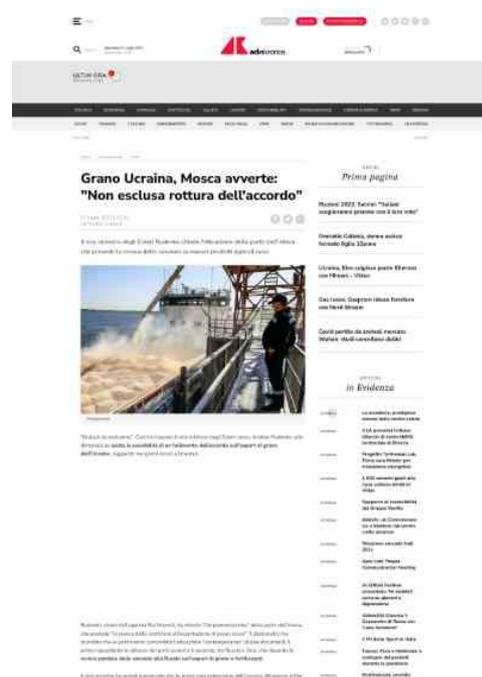
---

particolare pregio ambientale (Cefalù, Isola delle Femmine, San Vito lo Capo). E ancora 1.483 ispezioni ad attività commerciali operanti sulla filiera della pesca, 10.487 controlli e 545 illeciti riscontrati con conseguente elevazione di sanzioni per un ammontare di 682.000 Euro; 142 tonnellate di prodotto ittico sequestrato per violazione della normativa di settore; 366 attrezzi da pesca illegali sequestrati; 7 navi straniere detenute per deficienze in materia di sicurezza della navigazione.

### Grano Ucraina, ripreso lavoro in 3 porti. Mosca: "Ora export anche da Russia"

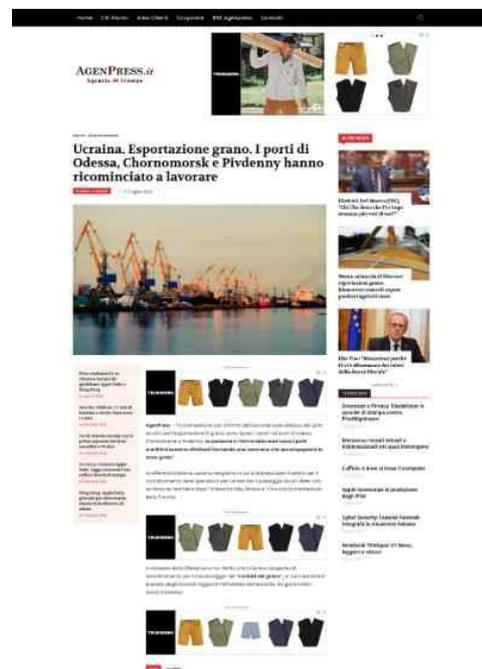
*Il vice ministro degli Esteri Rudenko chiede l'attuazione della parte dell'intesa che prevede la revoca delle sanzioni per prodotti agricoli russi "o l'accordo potrebbe saltare"*

E' ripreso il lavoro nei tre porti ucraini sul Mar Nero di Odessa, Chornomorsk e Pivdeny coinvolti nell'accordo che ha sbloccato le esportazioni di grano dall'Ucraina. Lo ha annunciato la Marina di Kiev precisando che "le partenze e gli arrivi delle navi nei porti saranno effettuati formando un convoglio che accompagnerà la nave guida". Ma da Mosca il vice ministro degli Esteri russo, Andrey Rudenko, chiede ora che si attui anche la parte dell'accordo di Istanbul che prevede lo stop alle sanzioni sull'export di grano e fertilizzanti russi o l'intesa potrebbe saltare: "Nulla è da escludere", ha ammonito. Rudenko ha ricordato che le parti hanno concordato l'attuazione "contemporanea" di due documenti: il primo riguardante lo sblocco dei porti ucraini e il secondo, tra Russia e Onu, che riguarda la revoca parziale delle sanzioni alla Russia sull'export di grano e fertilizzanti.



### Ucraina. Esportazione grano. I porti di Odessa, Chornomorsk e Pivdenny hanno ricominciato a lavorare

AgenPress - "In connessione con la firma dell' accordo sullo sblocco dei porti ucraini per l' esportazione di grano, sono ripresi i lavori nei porti di Odesa, Chornomorsk e Pivdenny. La partenza e l' arrivo delle navi verso i porti marittimi saranno effettuati formando una carovana che accompagnerà la nave guida". Lo afferma la Marina ucraina nel giorno in cui a Istanbul apre il centro per il coordinamento delle operazioni per consentire il passaggio sicuro delle navi ucraine nel mar Nero dopo l' intesa tra Kiev, Mosca e l' Onu con la mediazione della Turchia. Il ministero della Difesa turco ha riferito che il Centro congiunto di coordinamento per il monitoraggio dei "corridoi del grano", la cui creazione è prevista dagli accordi raggiunti nell' ambito dell' accordo, ha già avviato i lavori a Istanbul.



## I porti ucraini tornano a lavorare. Mosca: 'Riparta l' export russo'

*Cremlino: 'Altrimenti stop agli accordi sul grano'. Kiev rivendica: 'Colpito ponte Kherson, russi lascino la città'. Zelensky nomina il nuovo procuratore generale, sostituirà Venediktova*

I porti ucraini "tornano a lavorare". Lo afferma la Marina ucraina nel giorno in cui a Istanbul apre il centro per il coordinamento delle operazioni per consentire il passaggio sicuro delle navi ucraine nel mar Nero dopo l'intesa tra Kiev, Mosca e l'Onu con la mediazione della Turchia. E questo mentre il viceministro degli Esteri russo Andrei Rudenko dichiara che l'accordo mediato dalla Turchia per sbloccare le esportazioni di grano ucraino sul Mar Nero potrebbe venir meno "se gli ostacoli alle esportazioni agricole della Russia non saranno prontamente rimossi". Lo riporta Interfax. Rudenko afferma che le spedizioni di grano dall'Ucraina inizieranno presto e spera che l'accordo resti valido. In serata arriva l'annuncio del segretario di Stato Usa Antony Blinken: presenterà una "proposta concreta" per il rilascio della campionessa di basket Brittney Griner, detenuta in Russia da febbraio, al ministro degli Esteri russo Serghiei Lavrov in una telefonata nei prossimi giorni. Blinken non è entrato nei dettagli "per motivi di sicurezza". E' una proposta "sostanziale", ha ribadito Blinken. Si tratta probabilmente di uno scambio di prigionieri come avvenuto per l'ex marine Trevor Reed. Intanto, dopo 62 anni di operazioni nel Paese, Tetra Pak lascia la Russia e vende la produzione a un rivenditore locale. Secondo la multinazionale che produce sistemi integrati per il trattamento e il confezionamento di alimenti, sono state le sanzioni economiche imposte dall'Ue alla Russia, dopo l'invasione dell'Ucraina, a rendere impossibile il commercio con Mosca. "L'effetto cumulativo delle restrizioni delle esportazioni verso la Russia ha portato a una catena di forniture insostenibile, che spinge l'azienda a non avere alternative a quella di lasciare il Paese", scrive Tetra Pak. L'azienda è stata fondata a Lund, città nel sud della Svezia, nel 1951 e ad oggi ha un mercato globale, tra le compagnie leader nel settore degli imballaggi alimentari. L'agenzia TT riporta che le sue operazioni in Russia lo scorso anno hanno registrato un valore di 430 milioni di euro. In Ucraina, il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky nomina Andriy Kostin, un legislatore del suo stesso partito, prossimo procuratore generale del Paese. Lo riferisce l'agenzia Ukrinform. Zelensky presenta una richiesta formale al Parlamento affinché l'assemblea voti per confermare la nomina di Kostin che sostituirà Iryna Venediktova, rimossa dalla carica di procuratore generale all'inizio del mese. Mykhailo Podoliak, consigliere di Zelensky, rivendica su twitter l'attacco al ponte principale di Kherson e invita i russi ad abbandonare la città occupata sulla quale gli ucraini hanno lanciato una controffensiva. "Si può chiamare il ponte di Antonivs'ky un mezzo di difesa aerea che intercetta tutti i missili ucraini, ma non si può sfuggire alla realtà: gli occupanti dovrebbero imparare a nuotare attraverso il fiume Dnipro. Oppure dovrebbero lasciare Kherson finché è ancora possibile.



## Ansa

### Focus

---

Potrebbe non esserci un terzo avvertimento", spiega. Quindi Zelensky aggiunge: 'Giorno dopo giorno, i nostri difensori colpiscono efficacemente le posizioni nemiche sconvolgendo i piani degli occupanti. Gli Himars e le altre armi di precisione stanno cambiando il corso della guerra a nostro favore. E sebbene la potenza di fuoco dell'esercito ucraino sia inferiore a quella del nemico, i nostri guerrieri colpiscono comunque con maggiore abilità e precisione' grazie ai missili di fabbricazione statunitense. I combattimenti, infatti, non si placano. Sei persone sono rimaste ferite in un attacco russo con missili S-300 a Kharkiv questa mattina dichiara il sindaco di Kharkiv Ihor Terekhov in un post su Telegram, come riporta Ukrinform. Secondo Terekhov, anche il distretto di Novobavarskyi ha subito un' offensiva: "Fortunatamente non ci sono state vittime e non c'è stato alcun incendio". Nella notte del 26 luglio, le truppe russe hanno bombardato un' area vicino al centro di Kharkiv dicono sempre gli ucraini. .

## **Studio, porti Balcani ingresso per droga e armi**

*Lo rivela studio organizzazione GITOC*

(ANSA) - BELGRADO, 27 LUG - Esiste una significativa e sempre più trafficata "rotta marittima balcanica" usata da organizzazioni criminali per introdurre "droga" nell' Europa sudorientale "attraverso i principali porti marittimi commerciali" operativi nella regione. Lo sostiene un nuovo rapporto della Global Initiative against Transnational Organized Crime (GITOC). Secondo lo studio, " la cocaina dall' America Latina e l' eroina via Turchia e Medio Oriente" transitano attraverso i porti della regione. "Altre merci contrabbandate lungo questa rotta includono armi, rifiuti, merci contraffatte e sigarette", si legge nello studio. Nell' Europa sudorientale sono operativi più di cento porti e 12 terminal container, importanti punti di ingresso e di uscita per il commercio nell' Adriatico, nell' Egeo, nel Mar Nero e nello Ionio, nonché lungo il Danubio, osserva il rapporto. Lo studio analizza il commercio illegale in diversi porti della regione, tra cui Rijeka in Croazia e Koper, in Slovenia. (ANSA).



## Informare

### Focus

## Nel primo semestre Fincantieri registra una crescita dei ricavi e un calo dei nuovi ordini

*Il periodo è stato archiviato con una perdita netta di -234 milioni di euro*

Nel primo semestre del 2022 i ricavi del gruppo navalmeccanico Fincantieri sono ammontati a 3,52 miliardi di euro, con un incremento del +8% sulla prima metà dello scorso anno che sale al +16% escludendo le attività passanti (i contratti per i quali l'azienda fattura l'intero importo contrattuale al cliente finale ma non gestisce direttamente la commessa di costruzione). Nel solo settore della costruzione navale i ricavi si sono attestati a 2,82 miliardi di euro (-2%, +6% escluse le attività passanti), di cui 1,90 miliardi nel segmento delle navi da crociera (+3%) e 911 milioni in quello delle navi militari (+16%). Nel settore Offshore e navi speciali i ricavi hanno totalizzato 376 milioni di euro (+78%) e in quello dei Sistemi, componenti e servizi 729 milioni di euro (+30%). Il gruppo ha registrato un EBITDA di 90 milioni di euro (-59%), con un apporto di 168 milioni dal segmento Shipbuilding (-16%), di 9 milioni da quello Offshore e navi speciali (+200%) e con un apporto di segno negativo per -66 milioni dal segmento Sistemi, componenti e servizi rispetto ad un apporto di segno positivo per 39 milioni nel primo semestre del 2021. Fincantieri ha archiviato la prima metà di quest'anno con una perdita d'esercizio di -234 milioni di euro rispetto ad un utile di 7 milioni nello stesso periodo del 2021. Nei primi sei mesi del 2022 il valore dei nuovi ordini acquisiti dall'azienda è stato di 1,52 miliardi di euro, con una diminuzione del -13% sul corrispondente periodo dello scorso anno, di cui 691 milioni nel segmento Shipbuilding (-36%), 445 milioni in quello Offshore e navi speciali (+167%) e 704 milioni nel segmento Sistemi, componenti e servizi (+5%). Al 30 giugno scorso il valore del portafoglio ordini del gruppo era pari a 35,72 miliardi di euro, in calo del -7% sul 30 giugno 2021. Commentando i risultati conseguiti dall'azienda nella prima parte del 2022 l'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, si è soffermato sull'andamento del secondo trimestre, periodo nel quale se i ricavi hanno segnato un incremento del +15% circa sullo stesso trimestre del 2021, i nuovi ordini hanno invece accusato una flessione del -29%: «l'andamento economico del secondo trimestre - ha spiegato Folgiero - è stato negativamente caratterizzato da una review strategica sul portafoglio di business non core, dagli effetti sui prezzi delle materie prime conseguenti alla guerra russo-ucraina, e da altre partite non ricorrenti. L'azienda - ha reso noto Folgiero - nei prossimi mesi perseguirà una sempre maggiore concentrazione sul core business dello Shipbuilding indirizzando la crescita attesa nel settore militare e la ripartenza del settore crociere; tale percorso sarà anche caratterizzato da una grande focalizzazione su nuove soluzioni digitali e green che aumentino nel tempo la "distintività" della grande leadership di Fincantieri nell'industria internazionale della navalmeccanica. Ugualmente il gruppo perseguirà con sempre maggiore attenzione progetti industriali mirati alla eccellenza operativa dei propri cantieri in Italia e all'estero oltre



## Informare

### Focus

---

a dedicare massima cura allo sviluppo del proprio rilevante capitale umano».

## Nel secondo trimestre Finnlines ha registrato performance finanziarie record

*I ricavi sono cresciuti del +36,2%*

Nel secondo trimestre di quest' anno la compagnia di navigazione finlandese Finnlines del gruppo armatoriale italiano Grimaldi ha registrato ricavi record che sono ammontati a 199,9 milioni di euro, con un incremento del +36,2% sul corrispondente periodo del 2021. Un nuovo picco è stato segnato anche dai costi operativi attestatisi a 158,9 milioni di euro (+29,2%), così come da EBITDA, utile operativo e utile netto che sono risultati pari rispettivamente a 62,1 milioni di euro (+52,2%), 41,5 milioni di euro (+69,9%) e 41,2 milioni di euro (+78,7%). Nel secondo trimestre di quest' anno i volumi di traffico movimentati dalla flotta di Finnlines sono risultati in crescita relativamente ai passeggeri, con un totale di 169mila persone imbarcate sulle navi della compagnia rispetto a 127mila nel corrispondente periodo del 2021, mentre sono diminuiti i volumi di carico delle merci con 194mila unità di carico trasportate (204mila nel secondo trimestre del 2021), 367mila tonnellate di altre merci (377mila) e 37mila auto non al seguito dei passeggeri (46mila). Finnlines ha ricordato che all' inizio di marzo, a seguito delle sanzioni imposte dall' UE contro la Russia per l' invasione del territorio ucraino, le navi della compagnia hanno smesso di fare scalo ai porti russi, con una conseguente perdita di introiti che è stata compensata dall' aumento dei volumi di carico su altre rotte e dalla ripresa del traffico dei passeggeri che ha raggiunto i livelli pre-pandemia.



# Informare

## Focus

### Federagenti, la crisi di governo non deve fermare il settore del mare

*Santi: un governo in carica esiste e può varare decisioni anche importanti*

La crisi di governo non venga accampata come alibi per indurre inerzia e fermare il settore del mare, vitale per il Paese. Lo ha denunciato il presidente di Federagenti, Alessandro Santi, ricordando che un governo in carica esiste e può varare decisioni anche importanti. «Per noi, che viviamo quotidianamente sulle banchine - ha spiegato il presidente della federazione degli agenti marittimi italiani - sono prioritari alcuni interventi e li indichiamo, come da sempre, a chiara voce. Il sistema portuale e logistico italiano ha bisogno subito di garanzie sulla realizzazione delle nuove infrastrutture siano esse inserite nel PNRR o no, dello sblocco dei lavori di dragaggio che rischiano di stoppare sotto fango e terra l'operatività dei porti, dello snellimento burocratico di tutte le procedure autorizzative necessarie a far funzionare il sistema logistico del Paese, della revisione della 84/94 che riporti gli operatori portuali al centro delle decisioni strategiche e dell' adeguamento ai nuovi scenari normativi della nostra legge professionale».



## Informatore Navale

### Focus

## Federagenti - Santi: pronti a denunciare strumentalizzazioni della crisi che paralizzino il Paese

Operiamo su quella linea di confine fra terra e mare che sono i porti e, con l'umiltà che ci ha sempre caratterizzato, possiamo vantare un punto di osservazione privilegiato sul mondo, su quegli interscambi via mare strategici per le materie prime e l'energia, vitali per i prodotti finiti. E da questo punto di osservazione possiamo solo ribadire un'esortazione: "Fate in fretta e non fermate la macchina, frapponendo ostacoli procedurali o inerzie ingiustificate".

Roma, 27 luglio 2022 - Secondo Alessandro Santi, Presidente della Federazione italiana degli Agenti e dei Raccomandatori Marittimi, la crisi di Governo non significa, contrariamente a quanto si tende a far credere, un black out decisionale. Un Governo in carica esiste e può varare decisioni anche importanti e il Governo che verrà avrà il dovere di mettersi al lavoro subito, testa bassa, per fare quello che va fatto tagliando procedure, orpelli, burocrazia. "Per noi, che viviamo quotidianamente sulle banchine, sono prioritari alcuni interventi - sottolinea Santi - e li indichiamo, come da sempre, a chiara voce. Il sistema portuale e logistico italiano ha bisogno subito di garanzie sulla realizzazione delle nuove infrastrutture siano esse inserite nel

PNRR o no, dello sblocco dei lavori di dragaggio che rischiano di stoppare sotto fango e terra l'operatività dei porti, dello snellimento burocratico di tutte le procedure autorizzative necessarie a far funzionare il sistema logistico del Paese, della revisione della 84/94 che riporti gli operatori portuali al centro delle decisioni strategiche e dell'adeguamento ai nuovi scenari normativi della nostra legge professionale". A noi non interessa la forma, ma la sostanza della scelta, da tempo necessaria, che abbiamo con forza evidenziato a partire dalla nostra assemblea dell'anno scorso: l'Italia si deve dotare di uno strumento di 'Governo' dell'Economia del Mare nel suo concetto più allargato, che sia sovraordinato ai singoli Ministeri e che dipenda direttamente dalla Presidenza del Consiglio a cui è demandata la linea strategica di un paese che, rivolgendosi nuovamente al mare e solo da esso, potrà guardare positivamente al futuro. "Come Agenti Marittimi - conclude il Presidente di Federagenti - siamo pronti a denunciare ogni tentativo di indurre inerzia o di strumentalizzare la situazione politica, trasformandola in un alibi, con il risultato di fermare il settore mare, vitale per il Paese".



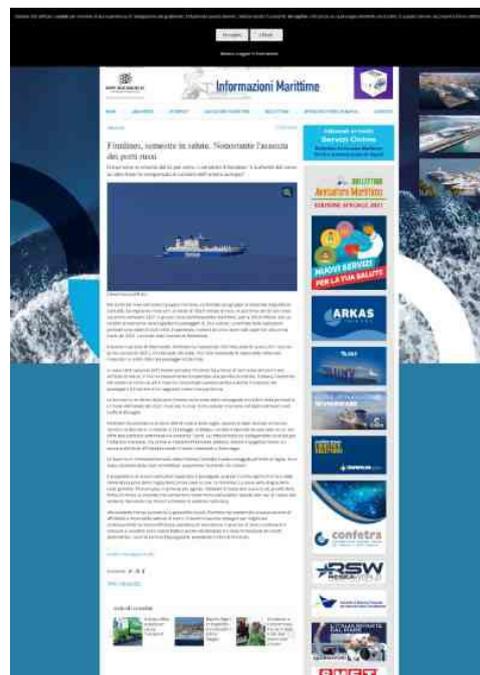
## Informazioni Marittime

### Focus

#### **Finnlines, semestre in salute. Nonostante l' assenza dei porti russi**

*I ricavi sono in crescita del 32 per cento. L' armatore finlandese: "L' aumento del carico su altre linee ha compensato le sanzioni dell' Unione europea"*

Nei primi sei mesi dell' anno il gruppo Finnlines, controllato dal gruppo armatoriale napoletano Grimaldi, ha registrato ricavi per un totale di 356,9 milioni di euro, in aumento del 32 per cento sul primo semestre 2021. Il grosso viene dal trasporto marittimo, pari a 343,8 milioni, con un reddito proveniente dalla biglietteria passeggeri di 25,6 milioni. Le entrate delle operazioni portuali sono state di 24,8 milioi. In generale, i volumi di carico sono stati superiori alla prima metà del 2021. Lo rende noto l' armatore finlandese. Durante il periodo di riferimento, Finnlines ha trasportato 393 mila unità di carico (391 mila nel primo semestre 2021), 73 mila auto (90 mila), 742 mila tonnellate di merce (682 mila) non misurabili in unità, 286 mila passeggeri (228 mila). A causa delle sanzioni dell' Unione europea, Finnlines ha smesso di fare scalo nei porti russi all' inizio di marzo, il che ha naturalmente comportato una perdita di entrate. Tuttavia, l' aumento dei volumi di carico su altre linee ha compensato questa perdita e anche il business dei passeggeri si è ripreso e ha raggiunto i valori pre-pandemia. Le tre navi ro-ro ibride della serie Finneco sono state tutte consegnate tra la fine della primavera e l' inizio dell' estate del 2022, costruite in Cina. Sono entrate in servizio nel Mare del Nord e nel Golfo di Biscaglia. Finnlines ha ampliato la propria rete di rotte a metà luglio, quando è stato lanciato un nuovo servizio tra Rosslare, in Irlanda, e Zeebrugge, in Belgio. La rotta è operata da una nave ro-ro, che offre due partenze settimanali da entrambi i porti. La rotta fornisce un collegamento cruciale per l' industria irlandese, ma anche le industrie finlandese, tedesca, estone e spagnola hanno un accesso più facile all' Irlanda tramite il nostro trasbordo a Zeebrugge. La nave ro-ro Finnmerchant sulla rotta Polonia-Finlandia è stata noleggiata all' inizio di luglio, ma è stata sostituita dalla nave Finnmill per supportare l' aumento dei volumi. Il programma di nuove costruzioni Superstar è proseguito quando il primo aprile in Cina è stata celebrata la posa della chiglia della prima nave ro-pax, la Finnsirius. La posa della chiglia della nave gemella, Finncanopus, è prevista per agosto. Sebbene le Superstar siano le più grandi della flotta Finnlines, si prevede che consumino molto meno carburante rispetto alle navi di classe Star esistenti, fornendo così minori emissioni di anidride carbonica. «Nonostante i tempi economici e geopolitici incerti, Finnlines ha mantenuto la sua posizione di affidabile e importante vettore di merci. Il nostro massimo impegno per migliorare continuamente la nostra efficienza operativa ed economica ci assicura di poter continuare a crescere e investire nella nostra flotta e anche nel benessere e nella formazione dei nostri dipendenti», commenta Tom Pippingsköld, presidente e CEO di Finnlines.



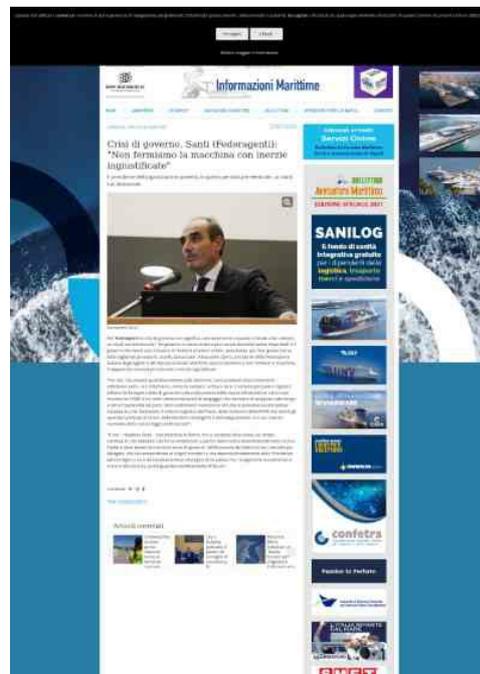
## Informazioni Marittime

### Focus

## Crisi di governo, Santi (Federagenti): "Non fermiamo la macchina con inerzie ingiustificate"

*Il presidente dell'organizzazione paventa, in questo periodo pre-elettorale, un black out decisionale*

Per Federagenti la crisi di governo non significa, contrariamente a quanto si tende a far credere, un black out decisionale. "Un governo in carica esiste e può varare decisioni anche importanti e il governo che verrà avrà il dovere di mettersi al lavoro subito, testa bassa, per fare quello che va fatto tagliando procedure, orpelli, burocrazia". Alessandro Santi, presidente della Federazione italiana degli Agenti e dei Raccomandatori Marittimi, esorta insomma a non fermare la macchina, frapponendo ostacoli procedurali o inerzie ingiustificate. "Per noi, che viviamo quotidianamente sulle banchine, sono prioritari alcuni interventi - sottolinea Santi - e li indichiamo, come da sempre, a chiara voce. Il sistema portuale e logistico italiano ha bisogno subito di garanzie sulla realizzazione delle nuove infrastrutture siano esse inserite nel PNRR o no, dello sblocco dei lavori di dragaggio che rischiano di stoppare sotto fango e terra l'operatività dei porti, dello snellimento burocratico di tutte le procedure autorizzative necessarie a far funzionare il sistema logistico del Paese, della revisione della 84/94 che riporti gli operatori portuali al centro delle decisioni strategiche e dell' adeguamento ai nuovi scenari normativi della nostra legge professionale". "A noi - ribadisce Santi - non interessa la forma, ma la sostanza della scelta, da tempo necessaria, che abbiamo con forza evidenziato a partire dalla nostra assemblea dell' anno scorso: l' Italia si deve dotare di uno strumento di 'governo' dell' Economia del Mare nel suo concetto più allargato, che sia sovraordinato ai singoli ministeri e che dipenda direttamente dalla Presidenza del Consiglio a cui è demandata la linea strategica di un paese che, rivolgendosi nuovamente al mare e solo da esso, potrà guardare positivamente al futuro".



## Explora Journeys presenta il suo concept "Case sul mare"

*Il brand di viaggi di lusso svela per la prima volta le sue nuove suite da crociera*

Ginevra, Svizzera - 27 luglio 2022 - Explora Journeys ha presentato oggi in anteprima il design delle suite da crociera con terrazza per la sua prima nave, l' EXPLORA I, in vista del suo viaggio inaugurale a maggio 2023. Il brand Explora Journeys è frutto della visione lungimirante della famiglia Aponte-Vago che, con oltre 300 anni di esperienza e lustro navale e un' innata conoscenza del mondo del lusso, ha saputo dedicare una cura ricercata al design delle suite, penthouse e residenze per creare una casa sul mare che riflettesse la filosofia del brand e incarnasse al tempo stesso l' amore per gli oceani grazie a giochi di luce, colori, spazi intimi raffinati e in perfetta sintonia con il panorama. Con spazi pensati, progettati e disegnati con una squisita maestria per stimolare i sensi e donare una visione più ampia del significato intrinseco del mare aperto, la famiglia Aponte-Vago si è adoperata in una stretta collaborazione con alcuni tra i designer e architetti di super yacht, navi da crociera e maestri dell' ospitalità di lusso più esperti al mondo. La nave, frutto e al tempo stesso avanguardia dell' innovazione tecnologica, unirà perfettamente l' eleganza e precisione svizzera con la maestria artigianale e l' audacia dello stile europeo moderno per creare ambienti intimi, lussuosi e sereni. Queste "case sul mare" spazieranno dai 35 mq per le categorie Ocean Terrace fino ai 280 mq per la categoria Owners Residence. Ogni suite è stata creata per essere una vera e propria casa sul mare, concentrandosi su comfort e semplicità per offrire spazi intimi impareggiabili. Le suite della categoria Ocean Terrace e Ocean Grand Terrace da 39 mq, tra le più grandi del settore e dotate di terrazza privata da 7-11 mq, creano un ambiente spazioso completo di divanetti relax e aree pranzo en plein air dove gli ospiti possono sentirsi ancora più vicini all' oceano. Per elevare ulteriormente lo stile lussuoso delle suite, ogni "casa sul mare" è dotata di cabina armadio completa di zona toilette con seduta e asciugacapelli Dyson Supersonic, bagno con sistema di riscaldamento a pavimento, binocoli personali, punti di ricarica wireless nella zona letto, minibar personale rifornito in base alle esigenze e preferenze degli ospiti, macchina per caffè espresso con cialde biodegradabili, bollitore, teiera e una bottiglia d' acqua personale riutilizzabile in omaggio per ogni ospite. Il servizio in cabina disponibile 24 ore su 24 assicura inoltre il soddisfacimento di ogni desiderio o richiesta degli ospiti. Michael Ungerer, Chief Executive Officer di Explora Journeys , ha dichiarato: "Case sul mare" è un concept da sempre parte della visione della famiglia Aponte-Vago. Poter accogliere i nostri ospiti in suite, penthouse e residenze è per noi un' esperienza profondamente entusiasmante. Gli interni di EXPLORA I abbracciano appieno il gusto impeccabile e l' innata comprensione del significato del termine "lusso" della famiglia Aponte-Vago: sono l' unione di una passione incrollabile e di un' incredibile attenzione per i dettagli, da cui traspare anche una

Redazione Seareporter.it



## Sea Reporter

### Focus

---

propensione al futuro che si interseca con ogni elemento dell' intero progetto. Aspiriamo a rivoluzionare il concetto di crociera di lusso e a raggiungere nuovi traguardi senza compromessi in materia di rispetto degli oceani, dell' ambiente, delle destinazioni e delle culture che scopriamo, perché vogliamo essere un lascito positivo per le generazioni future.' Per Explora Journeys, le radici europee e lo stile raffinato della famiglia sono come un sestante che aiuta a navigare il mondo del design e del lusso, apprezzandone e facendone propri i dettagli unici con il suo stile contemporaneo e cosmopolita che richiama le atmosfere dei boutique hotel più esclusivi, dall' aria briosa ma chic e intima. Ognuna delle 461 suite, penthouse e residenze con vista oceano sono dotate di terrazza privata spaziosa, finestre tutta altezza per un' illuminazione naturale d' ampio respiro e un arredo dalle sfumature neutre disposto appositamente per lasciarsi avvolgere dall' ambiente marino circostante. Ogni suite è stata disegnata in collaborazione con lo studio De Jorio Luxury & Yachts Projects e l' agenzia londinese di architettura e interior design NenMar per creare soluzioni di design dall' estetica espressiva e funzionale. Gli spazi di bordo sono stati pensati come gioielli di pura eleganza e raffinatezza incastonati in una cornucopia di dettagli dall' anima italiana. Le suite saranno arredate con alcuni tra i migliori brand di design made in Italy e made in Europe, con spazi interni elevati da design firmati Molteni&C, parte del Gruppo Molteni, gruppo industriale indipendente leader nel settore degli arredi d' alta gamma dalla produzione 100% italiana. L' identità di Molteni&C rivive in ogni dettaglio delle suite Explora attraverso i suoi mobili di alta qualità e i pezzi iconici di Gio Ponti, incarnazione dei valori portanti di Molteni: tradizione, qualità, robustezza e affidabilità, alimentati e sostenuti da ricerca e innovazione. Mobili e spazi saranno inoltre esaltati da una disposizione intima ma altamente funzionale dei punti luce, con soluzioni lineari integrate con l' arredo per un risultato finale perfettamente bilanciato e in equilibrio dalla porta d' ingresso alle finestre sul mare. La filosofia del lusso consapevole si riflette nei materiali selezionati e nell' impegno di Explora Journeys per la salvaguardia dell' ambiente, con la scelta di materiali da fornitori responsabili e la ricerca dell' ecosostenibilità anche nei dettagli, come ad esempio l' uso di contenitori riutilizzabili per i servizi di cortesia e l' assenza di plastica monouso a bordo. La vendita dei viaggi inaugurali di EXPLORA I per maggio 2023 e il primo anno di navigazione è ora aperta: la nave toccherà 132 porti in 40 paesi diversi, comprese due destinazioni raramente visitate da navi da crociera, Kastellorizo in Grecia e Saint Pierre in Martinica. Gli itinerari prevedono Mediterraneo, Europa del Nord, Regno Unito, Islanda, Groenlandia, Canada, la costa orientale degli Stati Uniti, Caraibi, America del Sud e le Hawaii. La durata dei viaggi parte da sei pernottamenti fino all' epico Grand Journey di 44 notti in Nord Europa. Per gli ospiti, è possibile prenotare sia tramite il proprio agente di viaggi di fiducia che direttamente usando la suite di prenotazione all' indirizzo [www.explorajourneys.com/traveladvisors](http://www.explorajourneys.com/traveladvisors) oppure dal sito internet [www.explorajourneys.com](http://www.explorajourneys.com) .

# TeleBorsa

## Focus

### Porti, ART e ADM firmano protocollo per monitoraggio e vigilanza ispettiva

(Teleborsa) - A seguito del Protocollo d' intesa stipulato a gennaio 2021, l' Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) e l' Agenzia delle Accise , Dogane e Monopoli (ADM) hanno sottoscritto oggi un Protocollo operativo, a firma del Presidente dell' ART, Nicola Zaccheo e del Direttore Generale di ADM, Marcello Minenna. Il Protocollo operativo prevede l' avvio di un rapporto di cooperazione per ottimizzare, nei rispettivi ambiti di competenza, il monitoraggio delle attività di importazione/esportazione presso gli scali portuali nazionali, e la vigilanza ispettiva nelle aree portuali, con particolare riferimento alla corretta determinazione di tariffe e canoni secondo i principi e i criteri indicati dalla stessa Autorità. Per il monitoraggio delle attività di importazione/esportazione e la vigilanza ispettiva, ADM metterà a disposizione le proprie risorse , che assumeranno il coordinamento operativo, in quelle attività che rientrano nell' esercizio delle loro specifiche funzioni. "La collaborazione tra ART e ADM rafforzata dal protocollo odierno - ha dichiarato il Presidente dell' ART, Nicola Zaccheo - permetterà una maggiore trasparenza finanziaria delle gestioni dei porti ed un monitoraggio più efficace delle misure adottate dall' Autorità." "Il Protocollo operativo firmato oggi, quale naturale evoluzione del Protocollo di intesa siglato nel 2021 - afferma il Direttore Generale di ADM, Marcello Minenna - costituisce un ulteriore tassello in quel processo virtuoso di sinergia tra le Istituzioni per un migliorare i servizi al cittadino e al sistema Paese. Anche grazie alla consolidata cooperazione con l' Autorità di Regolazione dei Trasporti, ADM intende adoperarsi per facilitare maggiormente la circolazione delle merci negli scambi internazionali, contribuendo alla fiscalità interna e alla tutela degli interessi finanziari dell' Unione Europea, provvedendo alla riscossione di tributi specifici e alla lotta all' evasione fiscale e alle frodi."



## Santi (Federagenti): "Denunceremo chi strumentalizza la crisi"

*"Un governo in carica esiste e può varare decisioni anche importanti e il governo che verrà avrà il dovere di mettersi al lavoro subito, testa bassa, per fare quello che va fatto tagliando procedure, orpelli, burocrazia".*

Genova - «Come Agenti Marittimi siamo pronti a denunciare ogni tentativo di indurre inerzia o di strumentalizzare la situazione politica, trasformandola in un alibi, con il risultato di fermare il settore mare, vitale per il Paese». Così Alessandro Santi, Presidente della Federagenti in merito alla crisi di governo. Santi esorta a fare «in fretta e non fermate la macchina, frapponendo ostacoli procedurali o inerzie ingiustificate». «La crisi politica non significa - sottolinea il presidente - un blackout decisionale. Un governo in carica esiste e può varare decisioni anche importanti e il governo che verrà avrà il dovere di mettersi al lavoro subito, testa bassa, per fare quello che va fatto tagliando procedure, orpelli, burocrazia». «Per noi, che viviamo quotidianamente sulle banchine, sono prioritari alcuni interventi - continua -. Il sistema portuale e logistico italiano ha bisogno subito di garanzie sulla realizzazione delle nuove infrastrutture siano esse inserite nel PNRR o no, dello sblocco dei lavori di dragaggio che rischiano di stoppare sotto fango e terra l'operatività dei porti, dello snellimento burocratico di tutte le procedure autorizzative necessarie a far funzionare il sistema logistico del Paese, della revisione della 84/94 che riporti gli operatori portuali al centro delle decisioni strategiche e dell'adeguamento ai nuovi scenari normativi della nostra legge professionale». «L'»Italia si deve dotare di uno strumento di Governo dell'Economia del Mare nel suo concetto più allargato - conclude - che sia sovraordinato ai singoli ministeri e che dipenda direttamente dalla presidenza del Consiglio a cui è demandata la linea strategica di un paese che, rivolgendosi nuovamente al mare e solo da esso, potrà guardare positivamente al futuro».

